DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 136 - N° 99

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 27 Aprile 2022

FRIULI

www.gazzettino.it

Udine
Opa Civibank Sparkasse centra l'obiettivo
Lanfrit a pagina III

Treviso
Avanzi di cucina Gourmandia celebra le ricette anti-spreco
Filini a pagina 19

Il personaggio
Il rap ironico di Emanuel: «Io, albanese, sono ricco come uno sceicco»
Pavan a pagina 18

Mosca minaccia la Nato: «Pronti alle rappresaglie»

▶Londra: legittimi gli attacchi in Russia. Putin all'Onu: niente pace senza Donbass e Crimea

Scontro sulle armi della Nato all'Ucraina. Londra ha ribadito che Kiev ha il diritto di attaccare sul suolo russo con armi «made in Britain». Mosca ha replicato di essere «pronta alla rappresaglia». «La risposta sarà immediata e proporzionale», è la minaccia. La reazione è arrivata dopo che il ministro delle forze armate del Regno Unito, James Heappey, ha dichiarato che «non è necessariamente un problema» se l'Ucraina utilizza armi donate dalla Gran Bretagna. Ieri intanto Putin ha incontrato il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres. Il rappresentante delle Nazioni Unite non ha usato giri di parole per condannare l'offensiva di Mosca in territorio ucraino e chiedere maggiore impegno per limitare le perdite civili. Ma il capo del Cremlino ha tracciato una linea rossa per poter sperare nella pace: il riconoscimento di Crimea e Donbass.

Da pagina 2 a pagina 5

MINACCE Vladimir Putin gela l'Onu sulla pace

Osservatorio Nordest

Covid, quella voglia ritrovata di Europa (Ucraina compresa)

Ilvo Diamanti

Da oltre un anno l'Unione Europea ottiene un consenso ampio, nel Nord Est. Attestato su valori superiori rispetto a quelli dell'ultimo decennio. La tendenza, rilevata dall'Osservatorio di Demos, è diffusa in tutto il Paese. La svolta è favorita dall'irruzione della pandemia nella nostra vita e nella nostra società. Il ruolo dell'UE, da allora, è divenuto evidente. Perché ha offerto sostegni e risorse utili, talora essenziali, per affrontare (...)

Continua a pagina 23

Veneto

Assicurazioni romene, il buco cresce a 35 milioni

Si allarga il "buco" delle assicurazioni romene in Veneto. Da una parte risulta che l'esposizione del Servizio sanitario regionale, inizialmente ipotizzata in circa 25 milioni, va quantificata in realtà in oltre 35 milioni, a causa della mancata copertura da parte di Lig Insurance e di City Insurance. Dall'altra emerge che non sono solo gli enti regionali ad essere creditori in particolare della compagnia attualmente in stato di liquidazione: ci sono pure Comuni e aziende del Nordest.

Pederiva a pagina 13

«Ahmed costretto a uccidersi»

▶Trovato nel Brenta il corpo del 15enne. Inchiesta per istigazione al suicidio. Bullismo o regolamento di conti?

La storia

E la madre accusa: «Da solo non l'avrebbe mai fatto»

«Mio figlio era un bravo ragazzo. Era tranquillo, non aveva problemi a scuola, era il mio sostegno. Non aveva il coraggio di uccidersi, non l'avrebbe mai fatto». Lo ripete con gli occhi perduti nel vuoto Latifa Benijane, la mamma di Ahmed Joudier. Ora è a casa, a Mortise, nel Padovano, poche ore dopo aver affrontato il riconoscimento del corpo del suo bel figliolo quindicenne, uscito di casa giovedì sera dopo averle stampato un bacio affettuoso sulla fronte e mai più tornato. Adesso non ci sono nemmeno più lacrime a rigarle il volto.

Lucchin a pagina 9

Ahmed Jouider non si è ucciso. Ahmed sarebbe stato costretto a uccidersi. Tanto che il pubblico ministero padovano, Andrea Girlando, ha aperto un fascicolo per istigazione al suicidio dopo il ritrovamento, ieri mattina nelle acque del Brenta, del corpo del quindicenne di origine marocchina, sparito dal quartiere padovano di Mortise nella notte tra giovedì e venerdì scorso. Una ipotesi di reato non come scelta "tecnica" solo per eseguire l'autopsia, ma perchè gli investigatori ritengono che ci siano elementi per seguire questa pista. Ahmed, che diceva di sentirsi minacciato e su cui forse pesava l'ombra del bullismo o di un "regolamento di conti" con la compagnia di un paese vicino, aveva già pianificato tutto ancor prima di uscire di casa. Ha detto addio alle persone a lui più care. Poi il salto nel buio.

Lucchin alle pagine 8 e 9

Il caso. Il Tar accoglie il ricorso dell'azienda bocciata dal ministero

Venezia, porto al largo: tutto da rifare

CROCIERE Porto off shore, il bando è da rifare: il Tar ha riammesso un'azienda. **Brunetti** a pagina 12

L'allarme

Epatite bimbi in Veneto sette casi: due ricoveri

Le ultime ad essere ricoverate in Veneto, entrambe già in miglioramento, sono state una 14enne a San Donà di Piave (giovedì scorso) e la bambina di 8 anni a Verona (venerdì). Ma sono in tutto 7 le segnalazioni di epatite acuta pediatrica trasmesse finora dalla Regione al ministero della Salute. I casi identificati nel mondo sono 190 e la causa rimane sconosciuta, anche se gli esperti tendono ad accreditare l'ipotesi dell'origine infettiva. Dei sette piccoli pazienti, solo due rimangono ricoverati: dimessi gli altri cinque.

A pagina 13

Il lutto

Assunta Almirante addio alla lady della destra italiana

Mario Ajello

Era la regina madre della destra italiana. «Fascista io? No, sono di destra ma quella vera e non voltagabbana». E in questo c'era, da parte di Donna Assunta Almirante, la sua critica alla svolta finiana di Fiuggi («Gianfranco fingeva di piangere mentre noi piangevamo sul serio»). Era un peperino («Sono come la nduja (...)

Continua a pagina 7

Trasporti

Forte, ad di Itabus: «Presto in Friuli e al Marco Polo»

A un anno dalla nascita, Itabus disegna già nuove rotte, forte del successo di un milione di passeggeri a breve, di una flotta arricchita e nuovi collegamenti. «A distanza di un anno possiamo affermare di aver fatto un pezzo di strada», dice Francesco Fiore, ad di Itabus con Enrico Zampone. «Serviremo nuove regioni come il Friuli ed il Trentino. Da giugno i nostri pullman arriveranno anche negli aeroporti di Napoli e Venezia».

Dimito a pagina 17

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111

✤ *Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE ✤ "San Marco. Un Santo, un Simbolo, una Gente" + € 7,90 ✤ "Le Grandi Battaglie della Serenissima - vol. 4" + € 7,90 ✤

L'invasione dell'Ucraina

BOMBE SU MARIUPOL CIVILI INTRAPPOLATI

Le esplosioni continuano a devastare Mariupol. Kiev denuncia che le bombe cadono anche nel punto in cui Mosca aveva permesso l'avvio di un corridoio umanitario

Putin respinge l'Onu e avvisa i paesi Nato «Pronti a rappresaglie»

▸Incontro con Guterres: «Niente intese senza Crimea e Donbass»

▸Londra: legittimi gli attacchi in Russia con le nostre armi

LA GIORNATA

ROMA Un incontro «difficile», quello che il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha avuto ieri con Vladimir Putin. Un colloquio che il presidente russo ha voluto mandare in diretta tv proprio per mostrare quanto il dialogo fosse chiaro e franco. Il rappresentante delle Nazioni Unite non ha usato giri di parole per condannare l'offensiva di Mosca in territorio ucraino e ha chiesto maggiore impegno per limitare le perdite civili. Anche se il capo del Cremlino ha tracciato una linea rossa per poter sperare nella pace: il riconoscimento di Crimea e Donbass.

«Quella in Ucraina è un'invasione, ma vengo qui con un approccio pragmatico - ha dichiarato Guterres -. Qualsiasi regola stabilita deve esserlo con il consenso della comunità internazionale e nel rispetto del diritto internazionale». Le richieste sono state prima di tutto il «cessate il fuoco e l'apertura di un tavolo delle trattative», ma anche «l'accesso in Ucraina alle organizzazioni umanitarie», a quelli che Guterres ha chiamato gruppi di "contatto umanitario", per poter portare medicine e cibo. Nessuna disponibilità da parte del presidente russo: ha riproposto la narrativa che lo accompagna dall'inizio dell'offensiva, secondo la quale i militari di Mosca sono stati «costretti» a intervenire nelle aree russofone ucraine per mettere fine a un «genocidio» commesso da Kiev, e ha imposto le sue condizioni all'Onu: «Senza un accordo su Crimea e Donbass, una soluzione è impossibile». Per il resto ha negato qualsiasi responsabilità e crimine commesso sul territorio ucraino, a cominciare dalla strage di Bucha. «Una provocazione, l'esercito russo non c'entra», ha liquidato la cosa.

LE ACCUSE

Ma la giornata di ieri non è stata soltanto la missione a Mosca del maggior rappresentante Onu, è stata anche uno scambio feroce di battute tra la Gran Bretagna e la Russia. Il governo britannico di Boris Johnson ha dichiarato «interamente legittima» la possibilità che l'Ucraina colpisca obiettivi sul suolo russo con le armi fornite dal Regno Unito. E il discorso non è piaciuto affatto a Mosca che ha alzato i toni ancora di più e dal profilo Facebook della portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zacharova, ha assicurato di ritenere altrettanto legittimo prendere di mira «in profondità le linee di rifornimento» ucraino fin «dentro quei Paesi i quali trasferiscono all'Ucraina armi» che pure producono «morte e distruzione». «Vorremmo sottolineare che la diretta provocazione da parte di Londra del regime di Kiev a tali azioni - ha insistito il ministero della Difesa -, porterà immediatamente alla nostra risposta proporzionale. Le forze armate russe sono pronte a lanciare attacchi di rappresaglia con armi a lungo raggio di alta precisione contro i centri decisionali di Kiev».

Il capo del Cremlino ha esordito con toni morbidi con Guterres sottolineando che la Russia ha supportato e supporterà le Nazioni Unite. Ma ai convenevoli si sono presto sostituite le rivendicazioni. E Putin ha deciso di rispolverare il paragone con il Kosovo nel quale, ha detto, la Nato decise di intervenire militarmente per far rispettare le richieste dell'ex regione serba. Oggi - ha detto - la Russia è stata «costretta a intervenire» militarmente nelle regioni orientali dell'Ucraina per garantire il rispetto della popolazione russofona che vive in quelle aree, anche se non ha specificato che nei territori è comunque massiccia la presenza di cittadini che guardano più a Occidente che a Mosca.

Nel frattempo, la battaglia continua pesante sul campo. Sono almeno nove i civili uccisi nei bombardamenti russi che hanno colpito diverse zone dell'Ucraina orientale e meridionale. Tre civili sono morti sotto le macerie di un edificio colpito da un bombardamento nella città di Popasna, altre tre persone sono state uccise e sette ferite in un bombardamento a Kharkiv (est). E ancora almeno due civili sono stati uccisi e sei feriti nella regione di Donetsk mentre, nel sud, a Zaporizhzhia, due missili da crociera hanno volato a bassa quota sulla centrale provocando almeno un morto. «Il sorvolo di missili a bassa quota proprio sopra il sito, dove si trovano sette impianti nucleari, comporta rischi enormi. I missili - ha avvertito l'ad dell'operatore nucleare statale Energoatom, Petro Kotin - possono colpire uno o più impianti nucleari, è una minaccia di catastrofe nucleare e radioattiva per tutto il mondo».

RICOMPARE IL GRANDE TAVOLO DEI COLLOQUI

Come era successo all'epoca della visita di Macron, le foto di Putin e Guterres seduti al grande tavolo ovale hanno fatto il giro del mondo

NAZIONI UNITE PRONTE A INVIARE UNA FORZA DI SUPPORTO UMANITARIO PER SALVARE MARIUPOL

A KHERSON SI INSEDIA IL NUOVO GOVERNATORE FANTOCCIO NOMINATO IERI DAGLI OCCUPANTI

Il nuovo fronte

IL PONTE STRATEGICO DISTRUTTO DAI RUSSI

Il ponte della ferrovia di Zatoka, nella regione di Odessa, distrutto dai russi. Su questo ponte il carburante viaggiava dalla Moldavia verso l'Ucraina.

GLI ATTACCHI

Le forze russe hanno lanciato in una sola giornata 35 attacchi aerei sull'acciaieria Azovstal di Mariupol, dove hanno trovato rifugio anche civili, e alcuni di questi sono rimasti feriti, altri intrappolati tra le macerie, riporta Ukrinform. E a proposito della città martire, Guterres, durante l'incontro con il ministro degli Esteri Sergei Lavrov, che ha preceduto quello con Putin, ha ripetuto quanto importante sia trovare una soluzione per i civili. Lavrov ha ribadito che per la Russia la situazione in Ucraina è «il risultato dell'espansione incontrollata della Nato» a est. E a conclusione dei colloqui, il segretario generale dell'Onu ha proposto «un gruppo di contatto umanitario con Russia e Ucraina perché i corridoi siano efficaci e rispettati», preoccupato soprattutto della situazione a Mariupol. Il capo della diplomazia di Mosca Lavrov ha risposto dicendo che Mosca è pronta a collaborare con le Nazioni Unite per aiutare i civili in Ucraina e assicurando che la Russia vorrebbe «una pace negoziata», ma «è Kiev a non volerla». «Zelensky - ha osservato - si è rimangiato quello che aveva chiesto la settimana prima e questo ci rattrista: la parte ucraina non è interessata ai negoziati».

Sempre ieri le autorità di Kiev hanno comunicato di aver perso il controllo dell'intera regione di Kherson, nell'Ucraina meridionale, dove l'esercito russo continua a prepararsi per finti referendum, stando a quanto riferisce il Comando operativo sud. Vengono bloccate le uscite dagli insediamenti, i russi si impossessano degli edifici del governo locale, abbassano le bandiere ucraine, raccolgono dati personali dei locali per fabbricare risultati delle votazioni. Ragione per cui tanti cittadini stanno cercando di lasciare quelle zone, dove ora è stato messo a capo del governo della Regione un ex sindaco filorusso, Volodymyr Saldo. «Sono entrati d'autorità nel mio ufficio - è il racconto del sindaco Igor Kolykhayev - E hanno apposto la loro bandiera».

Intanto, il gruppo nazionalista del Donbass avrebbero colpito con missili di precisione 4 obiettivi militari ucraini: due sedi di produzione di equipaggiamento e hardware militare e due depositi di munizioni vicino a Kurulka e Novaya Dmitrovka nella regione di Kharkiv. Mentre un ponte sull'estuario vicino a Odessa è stato colpito da un attacco missilistico: un ponte stradale e ferroviario attraverso la foce del fiume Dniester nel sud-ovest dell'Ucraina è stato gravemente danneggiato da un'esplosione.

Dopo le dichiarazioni di Lavrov sulla possibilità dello scoppio di una terza guerra mondiale, se l'Ucraina verrà aiutata dall'esterno, è intervenuta la Cina attraverso il ministro degli Esteri: «Nessuno vuole vedere scoppiare una terza guerra mondiale». E domani il segretario generale dell'Onu sarà a Kiev per incontrare il presidente Zelensky.

Cristiana Mangani

Granate in Transnistria la guerra arriva in Moldavia Parte la fuga dalle città

▶Terzo raid in 24 ore: distrutte le antenne della radio Chisinau accusa: «La Russia crea tensione anche qui»

LA MINACCIA

ROMA Ad alimentare il rischio sempre più concreto di un allargamento della guerra in Moldavia è la terza esplosione in Transnistria, l'autoproclamata repubblica indipendente filorussa, una striscia di terra al confine con l'Ucraina. Dopo le granate che, durante la Pasqua ortodossa, hanno colpito il ministero della Sicurezza nella capitale Tiraspol, ieri il bersaglio sono state le antenne della radio russa, nel villaggio di Mayak, distretto di Grigoriopolsky. «Le tracce degli attacchi terroristici in Transnistria portano all'Ucraina», commenta Vadim Krasnoselsky, il presidente del piccolo Stato non riconosciuto dalla comunità internazionale, che sembra avere un obiettivo chiaro: chiedere protezione ai soldati russi già presenti sul territorio: 1.500 uomini di stanza in quella lingua di terra che aveva chiesto l'annessione al territorio russo. Proprio quel contingente, ora, potrebbe contribuire a stringere in una tenaglia il sud dell'Ucraina, privandola di un accesso al mare e creando a Mosca un unico corridoio terrestre sul mar Nero che include anche la Crimea. Krasnoselsky parla dei «primi risultati delle attività operative e investigative urgenti- e aggiunge - Credo che coloro che hanno organizzato questi attacchi cerchino di trascinare la Transnistria nel conflitto». Kiev ha già smentito, ma l'allarme cresce e Chisinau, come il governo separatista, ha deciso di aumentare l'allerta terrorismo al livello rosso.

PAURA Colonne di auto in fuga dalla Transnistria verso la Moldavia

SALE LA TENSIONE NELLA REPUBBLICA SEPARATISTA, CHE PERÒ RICADE NEL TERRITORIO DI CHISINAU

L'ESODO

E ieri lunghe file di macchine si sono formate al confine tra la Moldavia e l'autoproclamata repubblica indipendente. Lo riporta la Pravda europea, anche se l'agenzia che ha pubblicato le immagini diffuse sui social dai posti di blocco, nega l'esodo e spiega gli ingorghi sostenendo che non ci sia una fuga legata alle esplosioni, ma che il traffico fosse dovuto al rientro dei residenti della "repubblica" dopo le vacanze di Pasqua.

LE VERIFICHE

Mentre gli Usa non si pronunciano ancora e il Cremlino segue la «situazione che desta preoccupazione», secondo alcuni analisti militari, che hanno visionato i filmati delle esplosioni, le bombe sarebbero arrivate da un lanciagranate in uso all'esercito russo: il Tavolga Rpg-27. L'ipotesi è che possa essersi trattato di un'azione pilotata da Mosca per creare un pretesto per l'intervento e prendere possesso della regione che dista poco più di 100 chilometri da Odessa. La questione sarebbe sempre la stessa: venerdì scorso Rustam Minnekayev, comandante ad interim del distretto militare centrale, facendo riferimento proprio alla Transnistria, aveva sottolineato che «sul territorio si erano verificati casi di oppressione della popolazione di lingua russa». E così l'ombra della replica dell'invasione del Donbass diventa più concreta.

CONSIGLIO DI SICUREZZA

Intanto la presidente della Moldavia, Maia Sandu, ha convocato ieri mattina un Consiglio di sicurezza straordinario e innalzato l'allerta terrorismo al livello rosso. Dietro gli attacchi in Transnistria, ha spiegato Sandu a Interfax, «Ci sono tensioni tra varie forze della regione che sono interessate alla destabilizzazione. Questo mette la Transnistria in una posizione vulnerabile e crea rischi per la Moldavia. Condanniamo tutte le provocazioni e i tentativi di coinvolgere la Moldavia in azioni che possano mettere in pericolo la pace». Prima delle esplosioni delle antenne della radio, domenica le granate avevano raggiunto un'unità militare vicino Tiraspol, capitale dell'autoproclamata repubblica e ancora prima il ministero della Sicurezza.

LE REAZIONI

Da Ramstein, sede del vertice di guerra convocato dagli Usa con gli alleati, il capo del Pentagono Lloyd Austin di ritorno da Kiev si è limitato a dire che Washington sta «ancora esaminando quali siano state le cause delle esplosioni in Moldavia». Non si sbilancia neppure Bruxelles: la Commissione Europea segue con «apprensione» gli sviluppi della situazione in Transnistria e «rimane pienamente impegnata a facilitare una soluzione pacifica» tra Chisinau e la regione secessionista. Provocazioni e accuse però se ne sono già viste nel recente passato nell'est dell'Ucraina. Per questo suonano adesso ancor più minacciose le parole del deputato russo Andrei Rudenko: «La Russia vorrebbe evitare uno scenario che richiedesse un suo intervento in Transnistria».

LA STORIA

Le istanze indipendentiste della Transnitria risalgono alla nascita della stessa Moldavia, nel 1991. Con un conflitto durato un anno e un cessate il fuoco senza un accordio concreto. Quasi venti anni dopo, nel 2010, erano stati riavviati i negoziati che nel 2012 avevano portato a un accordo per riattivare il traffico ferroviario sulle rive del fiume Dnestr. Chisinau si è sempre opposta all'indipendenza della Transnistria che, però, nel 2014, dopo l'annessione della Crimea, aveva chiesto di entrare a far parte della Federazione russa. Il governo della piccola Repubblica è sostenuto da Putin che oltre ai suoi uomini, mantiene sul territorio una base militare e una scorta di circa 20mila tonnellate di munizioni.

Valentina Errante

RIMPALLO DI ACCUSE SUGLI ATTACCHI, IL GOVERNO MOLDAVO MOBILITA LE SUE FORZE DI SICUREZZA

Il sostegno militare

I BIG MONDIALI AL TAVOLO DI RAMSTEIN

L'intervento a Ramstein del segretario alla Difesa Usa Lloyd J. Austin III. Alla sua sinistra il ministro della Difesa ucraino, Oleksii Reznikov. Alla sua destra il Capo di Stato Maggiore dell'esercito Usa Mark Milley e la ministra della Difesa tedesca Christine Lambrecht

I tedeschi cedono agli Usa «Daremo i carri armati»

▶La Germania prepara 50 super-blindati addestrerà con gli americani i soldati di Kiev

▶Austin: «In arrivo gli aiuti di 40 stati Così Zelensky potrà vincere la guerra»

LO SCENARIO

ROMA Si chiama "Gepard" la svolta della Germania nella guerra in Ucraina. La fine delle titubanze del cancelliere Scholz. L'esercito tedesco non li usa più, ma l'azienda Krauss-Maffei Wegmann (Kmw) aveva fatto sapere di avere in magazzino 50 carri armati Gepard con torrette da 5 tonnellate, due radar per la ricerca e il puntamento e cannoni antiaerei con tanto di visori notturni, da consegnare agli ucraini dopo una revisione e messa a punto. E in coincidenza col vertice di oltre 40 paesi (compresi Israele, alleati asiatici quali Giappone e l'Australia, e africani quali Kenya e Tunisia) impegnati a sostenere con aiuti militari la resistenza ucraina all'invasione di Putin, ieri nella base Nato di Ramstein in Germania, l'annuncio dello storico cambio di strategia tedesco è venuto dal ministro della Difesa, Cristine Lambrecht. «Abbiamo deciso di aiutare l'Ucraina con carri Gepard. È esattamente ciò di cui l'Ucraina ha bisogno per mettere in sicurezza il suo spazio aereo da terra. La Germania è pronta a sostenere Kiev in questa lotta coraggiosa ma importante per la libertà e la pace».

LA DECISIONE

Una decisione tutt'altro che scontata, contemporanea all'annuncio del ministro tedesco dell'Economia, Robert Habeck, ieri in Polonia, che la Germania è in grado di rendersi autonoma dal gas russo «in pochi giorni». Il primo a elogiare il passo compiuto dai tedeschi è, a Ramstein, il Segretario di Stato alla Difesa Usa reduce dalla visita a Kiev, Lloyd Austin, che loda «l'importante decisione di inviare 50 carri armati», e definisce la Germania «un grande amico e alleato». Per lui «non c'è tempo da perdere» nella fornitura di aiuti militari a Kiev, che già adesso consistono «in più di 5 miliardi di dollari di attrezzature per l'auto-difesa dell'Ucraina, inclusi i 3,7 miliardi del presidente Biden da quando è cominciata l'invasione». Il lavoro compiuto «ha già fatto la differenza sul terreno di battaglia». Il governo di Londra, a sua volta, sta inviando sistemi di difesa aerea. «Le prossime settimane saranno cruciali», aggiunge Austin. «Siamo tutti risoluti a fare del nostro meglio per coordinare gli sforzi». Da buon americano, sfodera un'eloquenza da grandi momenti. «Gli Stati Uniti smuoveranno terra e cielo per aiutare gli ucraini a vincere questa battaglia contro l'ingiusta invasione russa», a «costruire le difese ucraine per le sfide di domani» e aiutare Kiev nel dopoguerra.

IL GENERALE MILLEY: «PRENDIAMO SUL SERIO LE MINACCE NUCLEARI DELLA RUSSIA»

Gli oltre 40 Paesi rappresentati a Ramstein costituiranno una "Lega per l'Ucraina", un gruppo di contatto che si consulterà con cadenza mensile. Mentre i russi hanno «scelto» di invadere l'Ucraina, quest'ultima si trova nella «necessità» di difendere la sua democrazia, la sua sovranità, i suoi cittadini. Mosca ribatte agli aiuti militari a Kiev con l'evocazione della Terza guerra mondiale e, ancora, della bomba atomica. «Monitoriamo con attenzione e prendiamo sul serio le minacce nucleari della Russia», commenta il capo dello Stato maggiore congiunto Usa, il generale Mark Milley, in un'intervista da Ramstein alla Cnn. Austin parla, invece, di «retorica pericolosa e non utile» dei russi. L'esibizione di muscoli Nato serve pure a scongiurare l'estensione del conflitto a Paesi come la Moldova, per la contiguità con la striscia della Transnistria occupata dai russi e confinante con l'Ucraina di sud-ovest. «Noi non vogliamo vedere nessuno "spill over" del conflitto in Moldova, stiamo indagando sulle violenze di questi giorni». La scommessa è quella di fornire il massimo sostegno militare agli ucraini, in misura e qualità crescenti, nella convinzione che Putin non possa alzare il livello militare del conflitto visti i rovesci che ha già subito con la ritirata "strategica" dal Nord. La guerra è entrata in una «fase nuova». Quella che si prepara ora è una «epica battaglia terrestre a distanza», per dirla col Washington Post, quasi da Novecento, nel Donbass.

BLINKEN: «PRONTI A SOSTENERE UN ACCORDO PER ASSICURARE LA NEUTRALITÀ DEGLI UCRAINI»

LE TRUPPE NELL'EST

I russi cercano di accerchiare le truppe ucraine nell'Est, circa metà dell'esercito di Zelensky, con movimenti a tenaglia che coinvolgono anche i battaglioni "liberati" dalla presa di Mariupol. Per il generale Milley, le prossime settimane «saranno molto, molto importanti per l'esito di questa battaglia che sta prendendo forma». Nel frattempo, un'altra conferma della rottura degli indugi da parte tedesca arriva dall'annuncio di uno scambio circolare per rimpiazzare con mezzi di fabbricazione occidentale quelli ex sovietici inviati dai Paesi dell'Est, così come l'addestramento di militari ucraini sul suolo tedesco, con gli americani, ai sistemi d'arma occidentali che ancora non conoscono.

Marco Ventura

Sì alle nuove forniture Draghi dribbla i 5 Stelle: armi pesanti all'Ucraina

IL RETROSCENA

ROMA Anche l'Italia invierà armi pesanti all'Ucraina, probabilmente missili anti-navi e carri antiaerei. Mario Draghi e il ministro della Difesa Lorenzo Guerini risponderanno insomma "presenti" all'appello lanciato ieri dalla base americana di Ramstein in Germania dal capo del Pentagono Lloyd Austin. Del resto, come dimostra la resa del cancelliere tedesco Olaf Scholz costretto a inviare 50 tank Gepard dopo un'iniziale riluttanza, questo non è il tempo per i distinguo. Tanto meno a pochi giorni dalla missione a Washington di Draghi che sarà ricevuto alla Casa Bianca da Joe Biden tra il 10 e il 12 maggio.

In queste ore, sotto la regia di Guerini che ha partecipato al vertice di Ramstein dove ha garantito che «l'Italia continuerà a fare la propria parte sostenendo l'Ucraina per tutto il tempo necessario», è in via di ultimazione un nuovo decreto interministeriale (su cui il ministro della Difesa riferirà domani al Copasir, il comitato sui Servizi segreti). Un provvedimento redatto «sulla falsariga del precedente decreto», spiegano fonti di governo, per l'invio in Ucraina «di sistemi di difesa contraerea e controcarro, mortai e munizionamento vario di calibri diversi». Poi, sulla base delle richieste avanzate da Austin, che in un colpo solo ha bypassato e allargato la Nato, «nelle prossime ore» il governo deciderà «ulteriori invii» di armamenti. Per i quali, «dopo la presa d'atto delle esigenze ucraine», si stanno già facendo «tutti gli approfondimenti tecnici». E questo in vista del varo, che verrà deciso da Draghi assieme a Guerini e al ministro degli Esteri Luigi Di Maio, di un terzo decreto interministeriale (non sarà necessario passare per un voto del Consiglio dei ministri) per la spedizione in Ucraina degli «armamenti pesanti», il cui elenco verrà secretato.

Con due problemi. Il primo è tecnico: l'esercito italiano ha solo 200 blindati Ariete e un centinaio di carri armati Pzh2000, perciò il governo non potrà mostrarsi troppo generoso con Kiev. Per il resto, le autoblindo Centauro non vanno bene perché senza cingoli. E altri armamenti, come il sistema di artiglieria Fh70, i tank M109L, i cannoni Sedam, sono stati dismessi e andrebbero rimessi a lucido prima di essere spediti in Ucraina. Il secondo problema è politico: Giuseppe Conte già annuncia battaglia a nome dei 5Stelle e chiede al premier e a Guerini di riferire in Parlamento. Ma Draghi non sembra disposto a farsi frenare: «Se si andasse in Aula e votassero contro, cadrebbe il governo. Non siamo disponibili a sfilarci dal fronte occidentale», dice chi ha parlato con il premier in queste ore. E Guerini, in un comunicato, ha tenuto a sottolineare che ogni mossa è decisa «sulla base delle indicazioni decise dal Parlamento».

LA SPINTA DIPLOMATICA

Eppure, a differenza di Stati Uniti e Gran Bretagna, l'Italia con il ministro Di Maio - che lavora «su indicazioni dirette di Draghi» - non si arrende all'ineluttabilità di un conflitto che potrebbe essere lungo e oltrepassare i confini ucraini, come è tornata a minacciare Mosca parlando «di Terza Guerra mondiale». E tantomeno Roma pensa, come hanno invece fatto capire gli americani, di poter puntare sulla sconfitta di Putin. L'imperativo di Draghi, oltre a rafforzare la resistenza ucraina, resta la «ripresa della strada diplomatica per raggiungere la pace». Ragioni per le quali gli italiani hanno spinto per la visita di ieri a Mosca del segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, che però si è rivelata un flop. E tifano per l'azione di mediazione del presidente turco Recep Tayyip Erdogan che, nelle stesse ore, ha telefonato a Vladimir Putin per invitarlo a celebrare un vertice con il presidente ucraino Zelensky. Il tutto, però, senza in alcun modo voler incrinare «la compattezza del fronte occidentale», come garantiscono alte fonti di governo. Ciò detto, Draghi sta lavorando a un viaggio a Kiev nei prossimi giorni. E Di Maio è impegnato a tessere i contatti con Ankara: a giorni dovrebbe essere celebrato un incontro con l'omologo turco Mevlut Cavusoglu.

GUERINI: «CONTINUIAMO A SOSTENERE KIEV» CONTE PROTESTA: «VENGA IN AULA» IL NODO DEI BLINDATI E DELL'ARTIGLIERIA

ESERCITO Anche l'Italia invierà armi pesanti all'Ucraina

«L'Italia», dicono altre fonti qualificate di governo, «sta lavorando alla pace. E se non si può dire di "no" all'invio di armi pesanti perché non abbiamo intenzione di rompere la compattezza del fronte occidentale, il processo negoziale deve assolutamente ripartire: non ci si può arrendere alla guerra». Da qui la speranza di Draghi che con il ritorno sulla scena internazionale del francese Emmanuel Macron (appena riconfermato presidente) e con il sostegno di Scholz, si possa quanto prima superare «l'immobilismo» a livello di negoziati. Imbandendo quelli che alla Farnesina chiamano «tavoli paralleli».

Alberto Gentili
Nicola Pinna

La partita energetica

Stop al metano russo per Polonia e Bulgaria «Non pagano in rubli»

▶Da questa mattina Gazprom sospenderà tutte le forniture del gasdotto Yamal-Europe

▶L'annuncio di Varsavia fa balzare il prezzo del 10%. Nel mirino di Mosca i «Paesi ostili»

IL CASO

BRUXELLES La Russia taglia il gas alla Polonia e il prezzo in Europa torna a salire. A partire da questa mattina, tutte le consegne di metano a Varsavia attraverso il gasdotto Yamal-Europe sono sospese. La conferma è arrivata dalla società polacca dell'energia Pgnig che ieri sera ha detto di essere stata informata della decisione da Gazprom, il monopolista di Stato russo che rifornisce di gas l'Europa. Poco prima dell'annuncio dello stop al metano, il governo polacco aveva formalizzato ulteriori sanzioni contro 35 imprese, tra cui proprio Gazprom, e 15 individui, con lo scopo di «limitare le possibilità di finanziare la guerra in Ucraina attraverso entità economiche che operano in Polonia». Dopo un picco del 17%, il nuovo contro aperto sul gas russo ha fatto segnare in chiusura un rialzo del 10% del gas, scambiato a 103 euro al megawattora nella piattaforma di riferimento Ttf di Amsterdam. Già a inizio settimana i flussi di gas verso Varsavia si erano ridotti radicalmente, secondo i dati dell'Entso-g, la rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione del gas. Sempre ieri in serata si è diffusa la notizia di uno stop anche per la Bulgaria che dovrebbe essere ufficializzato oggi.

LA MOSSA DEL COLOSSO È UNA RAPPRESAGLIA CONTRO GLI STATI CHE NON VERSANO SUL "CONTO K"

LA SCELTA

La Polonia, in linea con l'orientamento della Commissione europea dopo varie consultazioni con i governi degli Stati membri, aveva rifiutato nei giorni scorsi di dar seguito al diktat del Cremlino che impone ai "Paesi ostili" (tra cui tutti i Ventisette membri dell'Ue) di pagare il gas in rubli anziché in euro, perché costituirebbe un aggiramento delle sanzioni economiche decise dall'Ue. Venerdì, secondo quanto riferito da un portavoce di Gazprom, era scaduto il termine per il saldo intermedio delle forniture «seguendo la nuova procedura», in mancanza del quale Mosca ha chiuso i rubinetti. Quella contro Varsavia e Sofia potrebbe essere solo la prima rappresaglia della serie contro i Paesi europei che fanno fronte comune nel rifiuto di pagare attraverso il sistema del cosiddetto "conto K", che prevede l'apertura di un conto speciale denominato in rubli presso Gazprombank (la banca del colosso energetico), che convertirebbe poi automaticamente gli euro o i dollari incassati in divisa russa. Per l'Eni, il primo saldo in ordine di tempo è fissato per fine maggio.

Secondo le autorità della Polonia, la richiesta di pagamento in rubli è una violazione del contratto di fornitura, come lo è la decisione di chiudere i rubinetti, per cui i rappresentanti della società controllata dallo Stato hanno annunciato che chiederanno a Gazprom il risarcimento dei danni. La ministra polacca dell'Ambiente e del Clima Anna Moskwa ieri ha voluto rassicurare che famiglie e imprese non risentiranno dello stop al gas russo perché gli stock sono pieni al 76%: «Abbiamo le riserve necessarie a proteggere la nostra sicurezza energetica», ha scritto la ministra su Twitter.

Gabriele Rosana

L'accordo

Gas, "tetto" al prezzo in Spagna e Portogallo

Via libera dell'Ue alla proposta della Spagna e del Portogallo per abbassare il costo delle bollette dell'elettricità fissando un tetto al prezzo del gas nella penisola iberica. Lo annunciano i ministri dell'Ambiente dei due Paesi, Teresa Ribera e Duarte Cordeiro, dopo un incontro con la vicepresidente della Commissione Ue, Margrethe Vestager L'accordo politico prevede un prezzo massimo di 40 euro a megawattora, con una media di 50 euro nel periodo di applicazione del provvedimento che sarà di un anno.

E I SERVIZI RUSSI SCAMBIARONO IL GIOCO "THE SIMS" CON LE SCHEDE TELEFONICHE

Tre copie del gioco "The Sims" invece di 3 schede Sim: sarebbe la vista dei sevizi russi nel denunciare, con foto, un complotto ucraino per uccidere il giornalista Vladimir Solovyov

La vedova Almirante

Addio a donna Assunta, la signora della destra «Ma non sono fascista»

▶La moglie del leader della Fiamma aveva 100 anni. Domani i funerali: attesi in migliaia

▶Era la memoria storica post-missina Le critiche a Fini dopo la svolta di Fiuggi

IL RITRATTO

ROMA Era la regina madre della destra italiana. «Fascista io? No, sono di destra ma quella vera e non voltagabbana». E in questo c'era, da parte di Donna Assunta Almirante, la sua critica alla svolta finiana di Fiuggi («Gianfranco fingeva di piangere mentre noi piangevamo sul serio»). Era un peperino («Sono come la nduja della mia Calabria»), spigliata e super-pop. Ora è morta Donna Assunta, a 100 anni, tutti vissuti al massimo e spesso fuori dagli schemi. Compresi quelli ideologici. Ha fatto simpatia a molti di sinistra (e alcuni di loro domani saranno ai funerali di massa nella chiesa di Piazza del Popolo) che ne hanno apprezzato una libertà di giudizio che sovente manca nel fronte progressista sia maschile sia femminile.

In un secolo di vita, Donna Assunta di schemi ne ha rotti parecchi. Sposò Almirante, con cui stava dal 1952, soltanto nel 1969, dopo la morte del primo marito Federico de' Medici, da cui aveva già avuto tre figli. Ed è per questo che divenne una fervente sostenitrice del divorzio, difeso a spada tratta nel referendum abrogativo del 1974 anche se la linea del Msi era un'altra.

E' stata custode silenziosa di tutte le volte in cui Almirante incontrava di nascosto il segretario comunista del Berlinguer («Persona onesta e lineare»). E sarebbe rimasta in scena anche dopo la morte di Giorgio. «Io la adoro quasi fosse Mamma Rosa», le ha detto una volta Berlusconi. Il quale ora («Il Cavaliere? Più che altro un grosso imprenditore», e per lei questo non era un complimento) la piange come tutti. A cominciare dalla Meloni («E' stata un pilastro della memoria storica della destra italiana», scrive Giorgia) alla cui proposta di intitolare una strada di Roma ad Almirante, Donna Assunta rispose: «Non ce n'è bisogno».

TESTIMONE SILENZIOSA DEGLI INCONTRI TRA IL MARITO E BERLINGUER DEGLI EX COLONNELLI DI AN ERA RIMASTA LEGATA A STORACE

CENTENARIA Assunta Almirante davanti a una fotografia del marito Giorgio, leader del Msi

LA NDUJA E IL PRESEPE

Ruppe con Fini e alle Europee del '99 minacciò che avrebbe votato per la sinistra per contrastare «l'orrido elefantino» del progetto politico di Gianfranco e Mariotto (Segni). All'ultimo secondo, poi, non ce la fece. Scrisse sulla scheda un gigantesco «Evviva Almirante!». Avrebbe messo in riga, negli anni a venire, chiunque: anche i colonnelli di An ma è rimasta legatissima a Francesco Storace. Calabrese doc, Donna Assunta a luglio, per il suo centesimo compleanno, si è fatta suonare «Calabrisella mia». Aveva tanti amici a sinistra e soprattutto un feeling anche mondano, con i coniugi Bertinotti. E pure con la famiglia Craxi. «Bettino fu il primo a ricevere mio marito. Giorgio gli disse: guardi che io sono fuori dall'arco costituzionale... Lui rispose: l'arco costituzionale è roba da De Mita».

Era nata Raffaela Assunta Stramandinoli, ma poi il secondo nome ha finito per imporsi sul primo. È stata un personaggio cult della vita romana, dispensatrice di stroncature feroci e carezze amorevoli. Di Mussolini diceva: «Ma proprio a testa in giù dovevano metterlo? E c'era proprio bisogno di sputargli addosso? Ma che gentaccia!».

Ora Donna Assunta non c'è più e il presepe italiano perde un pezzo che lo ha animato assai.

Mario Ajello

L'appello di Fi alla Lega «Parliamo con Meloni» Ma pochi i passi avanti

IL RETROSCENA

ROMA Qualcosa si muove. La Lega fa trapelare la disponibilità ad un incontro di coalizione, FI media e anche Fdi spinge affinché non si arrivi ad una spaccatura. Il pomo della discordia resta la Sicilia: FI e Lega sponsorizzano a Palermo la candidatura di Cascio, Udc e Fratelli d'Italia quella di Lagalla, ma il nodo è la riconferma o meno del governatore Musumeci. Fratelli d'Italia si aspetta che gli alleati convergano già nelle prossime ore, altrimenti ognuno va per sé anche alle Comunali e «l'alleanza alle politiche non è affatto scontata», dice il capogruppo alla Camera, Lollobrigida. «Teniamo più di tutti all'unità ma siamo autonomisti, parola ai territori», la linea di via Bellerio. Musumeci viene considerato troppo solitario e per di più perdente. Ma a pesare è soprattutto l'incomunicabilità tra Salvini e Meloni. «Si candida a leader del centrodestra? Allora sia lei a cercare una sintesi. Io l'ho fatto negli ultimi anni ed è proprio Fdi ad essersi sempre smarcata», ha spiegato Salvini ai fedelissimi.

GLI STRASCICHI

La frattura sorta durante la partita sul Quirinale non è stata affatto ricomposta. «Ci stiamo lavorando disperatamente», dice La Russa che ha invitato Berlusconi a fare da regista della pace e promuove già per oggi una call. Ma pure il Cavaliere e' irritato con la Meloni, considera assurda l'accusa che gli è stata rivolta di voler sfasciare l'alleanza, ricorda ai suoi di non essersi mai speso in prima persona nelle trattative sulle amministrative. E comunque il presidente di FI vuole essere riconosciuto come padre nobile sempre. Ovviamente non è solo la Sicilia a dividere il centrodestra. Oltre al tema della leadership c'è quello delle alleanze in Europa e delle scelte future. La riconferma di Macron in Francia per i ministri Carfagna e Brunetta ha segnato un vero e proprio spartiacque. D'accordo i vertici di FI che allo stesso tempo non vogliono tagliare i ponti con Salvini. In ogni caso si frena sulla federazione tra gli azzurri e la Lega. Nessuna apertura neanche sulla legge elettorale proporzionale e anche Fdi che nel fine settimana si ritroverà a Milano per la kermesse del partito ha sbarrato la strada ad ingressi dalla Lega in Parlamento. Segnali di disgelo? Si attende la data del vertice tra i leader.

TENSIONI Giorgia Meloni, leader di FdI, in contrasto con Lega e Forza Italia sulle candidature alle amministrative

DOPO L'APERTURA DI CARFAGNA (FI) QUALCOSA SI MUOVE SALVINI AI SUOI: «TOCCA A GIORGIA TROVARE LA SINTESI»

Emilio Pucci

Ahmed trovato morto La pista della Procura: costretto ad uccidersi

▶Il corpo del 15enne padovano ripescato nel Brenta. Era scomparso da giovedì sera

▶Un fascicolo per istigazione al suicidio Gli investigatori: elementi da chiarire

RECUPERO I Vigili del fuoco riportano a riva il corpo di Ahmed

IL CASO

PADOVA Ahmed Jouider non si è ucciso. Ahmed sarebbe stato costretto a uccidersi. Tanto che il pubblico ministero padovano, Andrea Girlando, ha aperto un fascicolo per istigazione al suicidio dopo il ritrovamento, ieri mattina nelle acque del Brenta, del corpo del quindicenne di origine marocchina, sparito dal quartiere padovano di Mortise nella notte tra giovedì e venerdì scorso. Una ipotesi di reato non come scelta "tecnica" solo per eseguire l'autopsia, ma perchè gli investigatori ritengono che ci siano elementi per seguire questa pista.

Il 15enne è stato ripescato pochi minuti dopo le 10 dai sommozzatori dei Vigili del fuoco in seguito al ritrovamento, da parte della Squadra mobile, del cellulare del giovane, che era stato preso da un passante che l'aveva visto apparentemente abbandonato sul ponticello che collega Padova con la confinante Cadoneghe. Ha tolto la vecchia scheda sim e ne ha introdotto un'altra. Uno scherzo del destino che aveva fatto credere che il 15enne fosse ancora vivo. Mentre invece era già da quasi 5 giorni sott'acqua.

Ahmed, che diceva di sentirsi minacciato e su cui forse pesava l'ombra del bullismo o di un "regolamento di conti" con la compagnia di un paese vicino, aveva già pianificato tutto ancor prima di uscire di casa. Ha detto addio alle persone a lui più care: un bacio sulla fronte della mamma e un ultimo "ti amo" alla ragazzina che gli aveva rubato il cuore. Poi il salto nel buio dall'ondeggiante ponte pedonale. Giù nelle scure acque del Brenta. I pompieri l'hanno ritrovato in una posizione che ricorda molto quella di qualcuno che cerca di trattenere il respiro sott'acqua. Insomma, Ahmed è stato costretto a togliersi la vita. Perchè? Questo resta un mistero. Anzi, uno dei tanti misteri di questa straziante storia che ora gela il sangue nelle vene di genitori di figli adolescenti che vivono nel quartiere: dopo Henry Amadasun, suicida nello stesso punto a settembre, ora Ahmed. C'è forse qualcuno che spinge i ragazzini a uccidersi? La famiglia aveva segnalato la sua scomparsa intorno alle 4 della mattina di venerdì, quando la madre Latifa e la sorella Hiba non l'avevano visto più rientrare. La Squadra mobile della questura padovana, ora, sta svolgendo le indagini per dare una risposta ai troppi interrogativi rimasti aperti.

Sono le 21.30 di giovedì quando il ragazzino esce di casa. Dà un bacio sulla fronte alla madre, infila le scarpe bianche che tanto gli piacevano su quella tuta nera con una fascia grigia, infila la porta e se ne va. La mamma è insospettita da quell'inusuale gesto d'affetto, così la sorella prova a chiamarlo: nessuna risposta. Alle 22 Hiba gli telefona da un numero che Ahmed non conosceva. Il 15enne risponde e si ritrova all'altro capo la sorella. «Mi fai preoccupare! Dove sei?». Con un tono tranquillo ha risposto che era alla chiesa del Cristo Re, dove spesso si trovava con gli amici e ha chiuso con un - di nuovo - inusuale «Vi voglio bene». A mezzanotte ha spento il telefono. E poi quell'inquietante messaggio vocale all'ex fidanzata: «Ora devo uscire. Ho delle questioni in sospeso con alcune persone. So che morirò, penso di sì. Oppure se non muoio avrò delle ferite, gravi. Ma penso che morirò». E la tenera conclusione: «Anche se sono sdolcinato non mi cambia più niente, ti dico solo questo, ti amo».

Lunedì sera la polizia ha rintracciato il suo cellulare grazie al

CON OGNI PROBABILITÀ LA TRAGEDIA RISALE ALLA STESSA SERATA DI GIOVEDÌ L'IPOTESI: SI È BUTTATO PERCHÈ QUALCUNO GLI FACEVA PAURA

Quei casi uguali e un dubbio terribile: qualcuno spinge i ragazzi al gesto estremo?

LE REAZIONI

PADOVA «Fare luce su ciò che è accaduto». È questo che chiedono i residenti di Mortise, il quartiere dove viveva Ahmed, che stanno organizzando una fiaccolata.

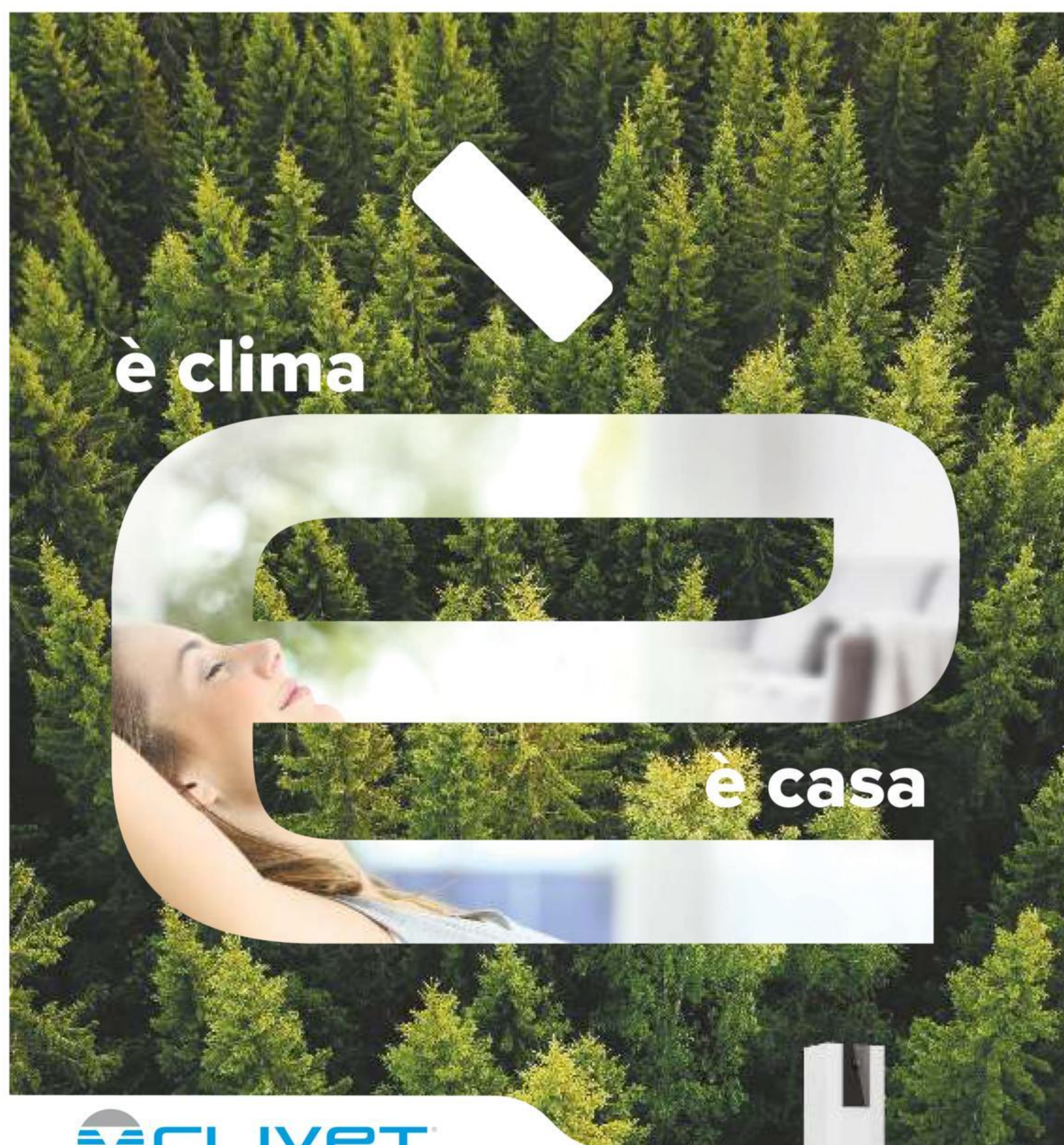
«L'esigenza è partita dai genitori di tutto il quartiere, non solo dalla comunità marocchina – precisa Alain Luciani, consigliere comunale e residente proprio in quel rione – Vogliamo andare a fondo della questione. È strano che un adolescente di 15 anni mandi un messaggio in cui dice di essere minacciato, di avere paura per la propria incolumità, e poi viene ritrovato privo di vita in un fiume. Se poi pensiamo che solo qualche mese fa è accaduto anche a un altro ragazzo qualche domanda sorge. Chiediamo solo una cosa: che si approfondisca il caso. Che si indaghi, si cerchi se c'è qualcosa di più».

In pochi mesi i ragazzi di Mortise stanno vivendo una lunga serie di tragedie e di tensioni. Sono chiamati a piangere amici, a dovere cercare una spiegazione sul perché siano accadute. Tutto in pochi mesi

Andiamo con ordine. Il 4 giugno 2021 muore nel Brenta Khadim Kohle, italiano, nato da genitori di origini senegalesi: aveva 23 anni. Aveva rubato senza alcun motivo alcuni generi alimentari in un supermercato e poi per sfuggire alla polizia si è gettato in fiume ed è annegato. Pochi mesi dopo, il 20 giugno 2020, viene ritrovato morto, nell'esatto punto in cui si è gettato anche Ahmed Joudier, Henry Amadosun, 18enne di origini nigeriane residente a Cadoneghe. Il giovane era scomparso dalla notte tra sabato 18 e domenica 19 settembre dopo aver mandato agli amici con cui aveva appena trascorso la serata un preoccupante messaggio: "Non me ne vogliate, non so se ci rivedremo ancora, vi voglio bene per sempre". Un caso che ha delle similitudini inquietanti con quello che vede protagonista Ahmed.

È il 6 febbraio quando perde la vita Pietro Benfatto, 17 anni: guidava senza patente l'auto della madre e si è schiantato nella notte. Voleva fare il cantante rapper e nel "ghetto" si faceva chiamare Prince Baby. Aveva cambiato di recente amicizie, e, quelle di cui aveva iniziato a circondarsi, non piacevano tanto a mamma e papà e nemmeno agli altri suoi coetanei. Poi sono partite le "sfide" tra bande di rapper, che hanno base proprio a Mortise per la maggior parte. Una "faida" in particolare, tra il padovano Baby Touché e il lecchese Simba, che ha portato ad almeno un paio di accoltellamenti. Sangue, troppo sangue: ora chi abita nel quartiere vuole sicurezza per i propri figli.

M.L - Si.Mo.

LA COMUNITÀ SI INTERROGA E CHIEDE CHE NULLA VENGA TRASCURATO: «TROPPE STRANEZZE, SI DEVE CAPIRE COSA SUCCEDE»

codice Imei: all'interno c'era un'altra scheda Sim. Arrivati all'uomo che lo stava usando, la polizia ha scoperto che quest'ultimo l'aveva trovato dopo la mezzanotte tra giovedì e venerdì sulla passerella pedonale del Brenta. E lì è scattato l'allarme. Le ricerche hanno immediatamente dato esito positivo: Ahmed era morto la sera della sua scomparsa. Probabilmente spinto da qualcuno che gli faceva paura. Si è gettato da solo, secondo le prime risultanze del medico legale. Ma l'enorme dubbio è che qualcuno sia responsabile "psicologicamente", che l'abbia spinto a uccidersi. Ma per quale motivo? È la domanda cui gli inquirenti vogliono dare una risposta. Perché a 15 anni non si può morire così. Perchè altri ragazzini non incappino nello stesso meccanismo. Perchè una madre disperata deve sapere per quale motivo suo figlio è morto.

Marina Lucchin

La mamma: «Non avrebbe mai fatto una cosa simile»

▶La disperazione nella casa di Mortise: «Era tranquillo e senza problemi a scuola»

▶In paese le voci su un gruppo di adolescenti violenti: «Magari quei bulli l'hanno minacciato»

IL DOLORE

PADOVA «Mio figlio era un bravo ragazzo. Era tranquillo, non aveva problemi a scuola, era il mio sostegno. Non aveva il coraggio di uccidersi, non l'avrebbe mai fatto». Lo ripete con gli occhi persi nel vuoto Latifa Benijane, la mamma di Ahmed Joudier, poche ore dopo aver dovuto affrontare il riconoscimento del corpo del suo bel figliolo quindicenne, uscito di casa giovedì sera dopo averle stampato un bacio affettuoso sulla fronte e mai più tornato.

Non ci sono nemmeno più lacrime a rigarle il volto. Mamma Latifa le ha finite tutte e sul suo volte è rimasta solo la disperazione di una madre che ha dovuto sopportare un dolore che nessun genitore dovrebbe mai affrontare. La perdita di un figlio. Un figlio che per lei era tutto. Davvero tutto, specialmente da quando si era lasciata dal marito. Tanto che, nel delirio della sua disperazione, distesa in un divano e accerchiata da decine e decine di donne, tra amiche e parenti, inizia a urlare in arabo. Invoca il figlio. «Perché mi hai lasciato sola? Eri tu l'unico uomo di questa casa» traducono le amiche che poi tentano di riportarla alla calma.

INSERITO Anche a scuola Ahmed descritto come un bravo ragazzo

E anche il padre, che non vedeva Ahmed da molti anni, ieri mattina è spuntato sull'argine del Brenta. Anche lui ha visto il corpo senza vita del ragazzo. Ma in lui il dolore si è trasformato in vaneggiamenti, alla disperata ricerca di qualche colpevole, ha iniziato a dare la colpa della morte del 15enne alla sua ex moglie, ma senza nessun motivo, solo spinto dalla disperazione.

Quel che è certo è che, oltre alla madre, nessuno dell'enorme famiglia che è la comunità marocchina di Mortise sembra credere all'ipotesi del suicidio. E della stessa idea sono pure i vicini, italiani, che da ieri mattina non fanno altro che vedere andare su e giù dalle scale del condominio poliziotti, medici, amiche di famiglie, ragazzini e compagni di scuola di Ahmed o della sorella Hiba. *«Macchè coparse! Chel toxo lì?* («Macchè uccidersi! Quel ragazzo lì?» in dialetto, *ndr*) L'ho visto crescere. Era bravo. Girano strane voci su un gruppo di ragazzini violenti che magari l'hanno minacciato per qualcosa» commenta un anziano condòmino seduto in giardino su una delle due panchine.

La sorella maggiore è sostenuta nel suo dolore dalle amiche del cuore. Ahmed aveva tre anni in meno di loro, insomma, per delle diciassettenni era un "bocia", come si dice a Padova. Ma frequentando la casa di Hiba, le ragazze non hanno problemi a descrivere il 15enne come «tranquillo, pacato, gentile. Non aveva motivi per fare una cosa simile».

E il suo migliore amico assicura che Ahmed non frequentava giri loschi. Non era proprio il tipo. Non beveva, non fumava. Non vedeva papà da tanti anni e per questo era un po' giù. Un po' depresso. Ma bravo». Tanto che dalla Questura hanno assicurato che il ragazzo non aveva alcun precedente, non figura neppure nelle liste dei mille ragazzi della provincia che sono stati segnalati dalla Prefettura dopo gli episodi di risse verificatisi a Padova.

Quando la notizia della morte del quindicenne è trapelata, giusto a ora della ricreazione, nella scuola media del quartiere, la Benvenuto Cellini di via Bajardi, che Ahmed aveva frequentato fino a un paio d'anni fa, e all'istituto Bernardi, dove si era iscritto per le superiori, tra i corridoi e le aule in tanti sono scoppiati in lacrime.

«Mai ci saremmo aspettati una cosa simile – dice Marco Antonello, uno dei vicepresidi della scuola superiore – Ahmed era un ragazzo solare e socievole, molto ben inserito nella classe. Non ci risulta che ci siano stati litigi o che fosse preso di mira da qualcuno. Abbiamo già chiamato uno psicologo che parli con i suoi compagni di classe domani (oggi, *ndr*). Studieremo tutte le iniziative possibili per aiutarli a superare questo trauma».

M.L.

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

Vendite presso Tribunale

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 145/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 10:30 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Bettin 63 - LOTTO 1 - UNITA' ABITATIVA** composta al p. terra da soggiorno, cucina con ripostiglio, scale di accesso al piano superiore, bagno, disimpegno, ct e altro disimpegno di collegamento con l'unità adiacente; al p. primo da due camere comunicanti, una con terrazzo; al p. secondo da camera. Occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 45.846,90** offerta minima Euro 34.385,17 - Delegato Dott. Bristot Simone tel. 043727842. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 8/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/07/2022 ore 11:10 termine offerte 18/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Vittorio Veneto 302 - LOTTO 1: ABITAZIONE** ai piani T-1, consistenza 11 vani, sup. catastale 288 mq; stato di manutenzione mediocre; occupata. **Prezzo base: Euro 166.000,00** offerta minima Euro 124.500,00 - **LOTTO 2: ABITAZIONE** ai piani T-1, consistenza 6 vani, sup. catastale 131 mq, stato di manutenzione mediocre; occupata. **Prezzo base: Euro 66.000,00** offerta minima Euro 49.500,00 - Delegato Avv. Astore Morena tel. 0437291570. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 14/2021 - Vendita senza incanto sincrona mista: 26/07/2022 ore 09:45 termine offerte 25/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Piazzale Nevegal 89 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al primo piano di complesso residenziale multifamiliare, con cantina al piano interrato, in località turistica alpina del Colle del Nevegal; nella disponibilità del debitore - **Prezzo base: Euro 73.000,00** offerta minima Euro 54.750,00 - Delegato: Dott. Talon Marvin tel. 042140233. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 89/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 05/07/2022 ore 10:30 termine offerte 04/07/2022 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALPAGO (BL), Via Venal 56 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** a schiera su corte comune, composta al p. terra da soggiorno e cucina, c.t. e lavanderia; al p. primo camera padronale con bagno, altre due camere matrimoniali e un bagno. Sottotetto non abitabile. Fabbricato ad uso autorimessa e cantina - **Prezzo base: Euro 44.718,75** offerta minima Euro 33.539,06. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 23/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 11.00 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **LOTTO 1 - ARSIE' (BL), Via Canova n. 13 - Fabbricato** su tre piani fuori terra composto da due unità. Al p. terra vano adibito a camera, dal quale si accede ad un disimpegno e al bagno. Al p. primo è stato creato un vano unico adibito ad angolo cottura / pranzo e soggiorno. Al p. secondo corridoio, due camere e terrazzo. Difformità importanti - **Prezzo base: Euro 12.500,00** offerta minima Euro 9.375,00. Delegato Dr.ssa Mary Artuso, tel. 0437 942465. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 36/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 11:30 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ARSIE' (BL), Via Canova n. 15 - LOTTO UNICO - Fabbricato** in un contesto di centro storico tipo borgo, con tre piani fuori terra, composto da due unità. Il piano terra è costituito da ingresso, cucina / pranzo e ripostiglio / sottoscala. Il primo piano è costituito da disimpegno, camera, bagno, sottoscala e poggiolo. Il secondo piano è costituito da camera, ripostiglio, poggiolo e una porzione di locale non accessibile. Difformità importanti - **Prezzo base: Euro 11.500,00** offerta minima Euro 8.625,00. Delegato: Dr.ssa Mary Artuso, tel. 0437 942465. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 49/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 05/07/2022 ore 15:25 termine offerte 04/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **DOMEGGE DI CADORE (BL), Via 24 Maggio 7 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** parte di fabbricato storico, sup. commerciale di 107 mq ca., composto, al p. primo da ingresso - disimpegno, ripostiglio, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e 2 terrazze e al p. quarto da 2 soffitte. **Prezzo base: Euro 69.600,00** offerta minima Euro 52.200,00 - Delegato Avv. De Mas Caterina tel. 0437943636. Custode Giudiziario Aste 33 S.r.l. tel. 0422693028.

Causa Divisionale N. 1495/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 26/07/2022 ore 09:00 termine offerte 25/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **FELTRE (BL), Via Telva 8 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** su quattro livelli fuori terra oltre ad un piano sottostrada; stato di manutenzione sia interno che esterno buono; occupato dall'esecutato - **Prezzo base: Euro 140.625,00** offerta minima Euro 105.468,75. Delegato: Dott. Talon Marvin tel. 042140233.

RGE N. 45/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/07/2022 ore 11:50 termine offerte 18/07/2022 ore 12:00 - **FELTRE (BL), Fraz. Sanzan, Via Sanzan Centro n. 52 - LOTTO UNICO - FABBRICATO,** realizzato negli anni '50, formato da due porzioni, una a destinazione residenziale, l'altra a destinazione rurale. L'edificio è composto da un piano terra, piano primo e soffitta. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento, il quale è garantito da una stufa posta in cucina al piano primo del mapp. 272. Stato di manutenzione normale. Irregolarità edilizie ed urbanistiche meglio descritte in perizia - **Prezzo base: Euro 29.425,78** offerta minima Euro 22.069,34. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Notaio Dott. Chiarelli Lorenzo tel. 0437948000. Custode IVG Belluno tel. 0437942822.

RGE N. 162/2013 + 14/2017 - Vendita senza incanto 05/07/2022 ore 11:30 termine offerte 04/07/2022 ore 12:00 - **LENTIAI (BL) - LOTTO 1 - A di perizia - Via Madonna del Piave, ediicio** costruito negli anni '50 in scarso stato di manutenzione, la scarsa manutenzione e cura ha ridotto i luoghi ad un notevole stato di degrado. Mancano tutti gli impianti; nella parte Ovest sono presenti delle vasche probabilmente un tempo destinate all'allevamento ittico. **Prezzo base: Euro 45.000,00** offerta minima Euro 33.750,00 - **LOTTO 3 - D di Perizia - Località Boschi, stabile di origine rustica ed a uso stagionale,** un tempo dedicato al ricovero bestiame, nonché agli usi pastorali. Al piano terra si trova una cucina ed una cantina, al piano primo una camera ed un ripostiglio; al piano secondo trova posto una seconda camera, infine al piano sottotetto c'è la sofitta. La casera è in normali condizioni, non è abitata né curata; non è presente alcun tipo di impianto tecnico. Terreno retrostante il fronte principale di superficie complessiva di circa 160 mq, qualità prato. Prati e pascoli di media e alta montagna E/1.2. **Prezzo base: Euro 22.500,00** offerta minima Euro 16.875,00 - Delegato: Rag. Tiziani Tiziana tel. 0437940566. Custode Aste.com Srl tel. 0437 942822.

RGE N. 2/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 09:00 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **LIVINALLONGO DEL COL DI LANA (BL), Via Pradat 4 - LOTTO 1: APPARTAMENTO** al p. rialzato, suddiviso in due unità immobiliari; una composta da ingresso, soggiorno - pranzo, cucina, camera matrimoniale, camera - ripostiglio, bagno e terrazzo; l'altra composta da ingresso, cucina, camera matrimoniale, camera a due letti con bagno esclusivo, bagno; al p. interrato cantina finestrata; occupato dal debitore. **Prezzo base: Euro 447.000,00** offerta minima Euro 335.250,00 - **LOTTO 2: APPARTAMENTO** al p. sottotetto, composto da ingresso, soggiorno - pranzo - cucina, camera matrimoniale, bagno e ampio terrazzo, libero; spazio nel locale garage al p. seminterrato utilizzato come deposito - cantina, in comproprietà. **Prezzo base: Euro 177.000,00** offerta minima Euro 132.750,00 - Delegato Avv. Fontana Laura tel. 0437291570. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 116/2016 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 14:30 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **PEDAVENA (BL), Via Belvedere 27 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** con corte esclusiva, inserita in una vasta area di proprietà a verde agricolo; il p. terra è composto da autorimessa, rimessa, cantina, corridoio, sala da pranzo, cucina, disimpegno e due locali deposito; il p. primo da disimpegno, quattro camere, bagno, soffitta, terrazzo e poggiolo, il p. secondo da disimpegno e tre soffitte. Recentemente oggetto di un profondo intervento di manutenzione straordinaria tanto da poter essere equiparato al nuovo - **Prezzo base: Euro 172.500,00** offerta minima Euro 129.375,00. Delegato: Avv. Levorato Laura tel. 0435880056. Custode Giudiziario Belluno IVG tel. 0437942822.

Causa Civile N. 1229/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 05/07/2022 ore 11:30 termine offerte 04/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL), Loc. Maserolle - LOTTO UNICO - ABITAZIONE**, civ. 19, isolata, composta da soggiorno, cucina, cantina e ingresso al p. terra, oltre alle scale; al p. primo da tre camere, bagno e corridoio, oltre a terrazza; gravata da diritto di abitazione del coniuge superstite. Unità consistente in due locali, destinati uno a deposito attrezzi agricoli e uno a legnaia. Terreni agricoli di sup. complessiva di ca. mq 3.552,00 - **Prezzo base: Euro 115.300,00** offerta minima Euro 86.475,00. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Giudiziario Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 74/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 09:00 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN VITO DI CADORE (BL), Via Serdes 35 - LOTTO 1 - Fabbricato tipico di montagna,** baita, su due piani oltre piccolo sottotetto, piano terra in muratura di pietra ed il piano in elevazione in legno, con tetto in lamiera e struttura portante lignea; occupato dal debitore; difformità non sanabili. Terreno agricolo ricadente in sottozona silvo - pastorale - **Prezzo base: Euro 241.000,00** offerta minima Euro 180.750,00 - Delegato Avv. De Mas Caterina tel. 0437943636. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

E.I. 114/2015 - Vendita senza incanto: 5/07/2022 ore 9.30 termine offerte 4/07/2022 ore 12:00 - **SANTO STEFANO DI CADORE (BL), loc. Borgata Cunettone n. 34 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** in edificio costruito negli anni '40, formato da tre livelli fuori terra più il sottotetto. L'unità è posta al piano secondo a cui si accede da una scala in legno disposta in zona centrale e si sviluppa dal piano terra al piano sottotetto. Essa è formata da un disimpegno nella zona centrale che immette nella zona giorno (formata da soggiorno e cucina) e nella zona notte (formata da n. 3 camere). Il servizio igienico è posto fra il piano primo ed il secondo. Il vano disimpegno posto al piano secondo, dove è sita l'unità immobiliare oggetto di stima, serve anche per le altre unità per accedere alla soffitta percorrendo la scala di accesso. Garage di mq 15 al piano terra - **Prezzo base: Euro 32.500,00** offerta minima Euro 24.375,00. Delegato: Avv. Alessandra Da Col, tel. 0437 943636. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437942822.

E.I. 2/2015 - Vendita senza incanto: 12/07/2022 ore 9.00 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00 - **TAMBRE (BL), Piazza 11 Gennaio 1945 - LOTTO 1 – COMPLESSO EDILIZIO**, oggetto di intervento di recupero / nuova edificazione, per una volumetria urbanistica complessiva di progetto di 6.418,73 mc, avviato nel 2007 ma non concluso. Si trova nell'area compresa tra il Municipio e la Chiesa e fronteggiante la Piazza XI Gennaio 1945, in zona ampiamente urbanizzata. In base ai titoli concessi (scaduti), l'intervento prevedeva la realizzazione di n. 20 autorimesse al piano terra; di n. 4 unità commerciali ai piani terra e rialzato; di n. 18 unità abitative, talune complete di cantina e/o di tipo duplex su due piani. E' necessario procedere ad un aggiornamento catastale. Libero - **Prezzo base: Euro 28.111,71** offerta minima Euro 21.083,78. Delegato: Dr. Andrea Momo Junior, tel. 0423 972040. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437-942822.

RGE N. 48/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/07/2022 ore 15:00 termine offerte 18/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **LOTTO UNICO indicato in perizia come "lotto 4" - VAL DI ZOLDO (BL), Via Talinera 25 - APPARTAMENTO** al p. secondo sottotetto, lato nord, di un fabbricato residenziale situato lungo la Strada Provinciale 251 dalla quale ha accesso pedonale diretto tramite una scalinata in porfido. L'unità, priva di posti auto, consta di due locali principali, cucina - pranzo e camera, bagno con accesso dalla camera; sup. complessiva ca. mq 46,30; buone condizioni manutentive; occupato dall'esecutato - **Prezzo base: Euro 48.000,00** offerta minima Euro 36.000,00 - Delegato Avv. Del Moro Luca tel. 0437930539. Custode Aste 33 tel 0422693028.

MULTIPLI IMMOBILIARI

RGE N. 52/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/07/2022 ore 13:20 termine offerte 18/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO - LOTTO UNICO - COMPLESSO IMMOBILIARE e TERRENI** costituenti unico corpo fondiario composto da: Via Caleipo, Immobile Cat. C/1, classe 5, consistenza 118 mq, sup. cat. 129 mq, p. terra; occupato con contratti di locazione opponibili; Via Caleipo, Appartamento, consistenza 5,5 vani, sup. cat. 104 mq, piano S1-1. Via Nevegal; Appartamento, consistenza 6,5 vani, sup. cat. 118 mq, piano S1-1, libero; Via Nevegal, Opifici p. S1-T; liberi; Via Nevegal, Cat. C/2, consistenza 107 mq, p. T. Terreni qualità bosco ceduo, classe 2, sup. are 11 ca 10; qualità seminativo, classe 3, sup. are 09 ca 50 - interamente ricompreso in Z.T.O. D.AI "attività agroindustriali", destinazione d'uso ammessa limitata alla trasformazione, confezionamento e vendita dei prodotti agricoli. **Prezzo base: Euro 834.465,50** offerta minima Euro 625.849,50 - Delegato Avv. Astore Morena tel. 0437291570. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 37/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 26/07/2022 ore 11:15 termine offerte 25/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Col de Gou 339 - 341 - 343 - LOTTO 1 - ALBERGO** composto da n. 4 piani fuori terra, oltre al sottotetto ed al piano interrato, dotato degli impianti idro-sanitario, elettrico, riscaldamento e di due ascensori; in discreto stato di manutenzione, necessita di un intervento complessivo di manutenzione / ristrutturazione, nonché di completamento delle parti al grezzo non finite. Libero. **Prezzo base: Euro 1.631.250,00** offerta minima Euro 1.223.437,50 - **BELLUNO, Loc. Nevegal - LOTTO 3 - Due TERRENI** ricadenti all'interno del gruppo di abitazioni denominato "Villaggio Olimpo", nell'ambito dell'area turistica prealpina del colle del Nevegal; liberi. **Prezzo base: Euro 455,63** offerta minima Euro 341,72 - **BELLUNO, Via G. Garibaldi 5 - LOTTO 5 - ABITAZIONE** al p. primo composta da: soggiorno / pranzo, cucina, due camere da letto, due bagni ciechi, ripostiglio, corridoio; posto auto scoperto; occupati dall'esecutato. **Prezzo base: Euro 146.100,00** offerta minima Euro 109.575,00 - **LONGARONE (BL), Via IX Ottobre 1963 - LOTTO 6 - VILLA** unifamiliare con giardino, composta da atrio d'ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, studio, vano scala e portico al p. terra; tre camere da letto, quattro bagni, due locali ripostiglio, antibagno, corridoio, veranda, terrazza, scale al p. primo; taverna, stanza uso deposito, lavanderia, bagno e antibagno, garage, cantina, locale centrale termica, corridoio, vano scala, portico al p. seminterrato. Occupati dall'esecutato. **Prezzo base: Euro 317.137,50** offerta minima Euro 237.853,13 - **LONGARONE (BL), Via II Giugno 98 - LOTTO 7 - VILLINO** unifamiliare su due piani fuori terra ed un piano seminterrato, composto da: ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina, studio, camera da letto, bagno, due locali ripostiglio, corridoio, vano scala, due terrazze al piano terra; due stanze, soffitta, due bagni, corridoio e terrazza al primo piano; taverna, cucinino, lavanderia, locale deposito, cantina, garage, centrale termica, corridoio, vano scala nel piano seminterrato; giardino e posto auto. Locato. **Prezzo base: Euro 167.315,63** offerta minima Euro 125.486,72 - Delegato Dott. Talon Marvin tel. 042140233. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 67/2015 + 29/2017 - Vendita senza incanto 19/07/2022 ore 11:00 termine offerte 18/07/2022 ore 12:00 - **COMELICO SUPERIORE (BL) - Via IV Novembre 4 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** al p. rialzato rispetto alla viabilità ivi passante, locale deposito ma ad uso autorimessa al p. sottostante e corte scoperta. **Prezzo base: Euro 185.000,00** offerta minima Euro 138.750,00 - **Località Sega Digon - LOTTO 2 - FABBRICATO RURALE**, sup. 280 mq, edificato al grezzo a destinazione agricola; **FABBRICATO RURALE**, sup. 95 mq, parzialmente costruito (seminterrato) a destinazione agricola; **TERRENO** circostante i fabbricati ad uso agricolo (prato e bosco). **Prezzo base: Euro 90.000,00** offerta minima Euro 67.500,00 - Delegato: Dott. Mantovani Mario tel. 042140233. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 1/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 05/07/2022 ore 11:40 termine offerte 04/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN NICOLO' DI COMELICO (BL), Via Gera 13 - LOTTO 1: Int. B, Appartamento** con terrazza al p. primo, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostigli; occupato dell'esecutato. **Prezzo base: Euro 71.000,00** offerta minima Euro 53.250,00 - **LOTTO 2: Appartamento** con terrazza al p. primo, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, wc, ripostigli. **Prezzo base: Euro 66.000,00** offerta minima Euro 49.500,00 - **LOTTO 3: Porzione di immobile**, circa 1.218 mq, in corso di costruzione al p. terra, primo e secondo, la maggior parte dei locali sono occupati da materiale e cose degli esecutati; autorimessa seminterrata e locale deposito parzialmente in corso di costruzione. Area urbana, consistenza 275 mq; area rurale, consistenza 45 mq; terreno agricolo di modeste dimensioni; area urbana, consistenza 10 mq. **Prezzo base: Euro 606.000,00** offerta minima Euro 454.500,00 - **LOTTO 4: Area urbana**, consistenza 167 mq; area urbana, consistenza 499 mq; occupate da materiale e attrezzatura edile. **Prezzo base: Euro 16.900,00** offerta minima Euro 12.675,00 - **LOTTO 5: Locali di deposito / magazzino e ufficio** siti su porzione di piano seminterrato e ammezzato di un fabbricato residenziale e artigianale (compreso un piccolo deposito esterno), per un totale di circa 603,50 mq. **Prezzo base: Euro 219.000,00** offerta minima Euro 164.250,00 - Delegato Avv. Piller Roner Valerio tel. 043727454. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 22/2021 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 11:50 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL) - Fraz. Bribano, Via Dante 2/C - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** al p. terra, nel condominio Le Stue, composto da soggiorno - cucina, camera, bagno, e cantina, oltre alle parti comuni; occupato. **Prezzo base: Euro 43.815,00** offerta minima Euro 32.861,25 - **Fraz. Noal, Via Noal - LOTTO 2 - TERRENI** di forma prevalentemente pianeggiante ed orografia valliva, con colture erbacee e copertura erbacea foraggera con elementi arborei latifoglie; liberi. **Prezzo base: Euro 12.727,00** offerta minima Euro 9.545,25 - Delegato Avv. Sacco Sonador Andrea tel. 0437941772. Custode Belluno IVG tel 0437942822.

BENI COMMERCIALI

RGE N. 117/2016 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/07/2022 ore 13:50 termine offerte 11/07/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL) - Lungo la SS 50 Alemagna - LOTTO 1 - NEGOZIO** al p. terra, sup. calpestabile di mq 172 ca., formato da un'area ad uso commerciale di 115 mq, tre uffici, un wc e disimpegno. Cantina al p. seminterrato di 112 mq. Garage al p. seminterrato di mq 24. **Prezzo base Euro 59.062,00** offerta minima Euro 44.296,50 - Delegato: Avv. Colle Leonardo tel. 0437948293. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

Prossima uscita 22 Giugno 2022

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI ❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

Direzione Difesa del Suolo e della Costa

Esito di gara

Il giorno 29.03.2022 la gara a procedura negoziata per lavori: "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 - Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo". **VE-M-0079** CUP: H95H20000040001 CIG: 911154197D, è stata aggiudicata all'impresa STONE SOCIETÀ COOPERATIVA (in RTI con e-Marine Srl) di Chioggia (VE), che ha offerto il ribasso del 4,860% per l'importo contrattuale di € 1.640.102,55 (comprensivo di oneri di sicurezza). P.IVA 00183200278. Importo a base d'asta: € 1.722.475,66 di cui € 27.555,72 per oneri di sicurezza. Il Decreto di aggiudicazione è scaricabile nella Sezione Amministrazione Trasparente della Regione del Veneto *http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi* e nella piattaforma digitale SINTEL *www.ariaspa.it.*

Venezia, 12.04.2022

Il Direttore
Dott. Ing. Alessandro de Sabbata

FEDERAZIONE DEI CORPI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

BANDO DI GARA - SERVIZI ASSICURATIVI. È indetta procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa così suddivisa: Lotto 1: RCT/O: €.27.000; Lotto 2: Kasko e rischi diversi veicoli: €.150.000; Lotto 3: infortuni extra-istituto: €.138.000. Importo totale €.315.000. Durata: dal 30/06/2022 al 30/06/2025 (ore 24:00). La procedura si svolge in modalità telematica attraverso la piattaforma SAP-SRM (www.acquistionline.pat.provincia.tn.it). Termine presentazione offerte: ore **12:00** del **13/05/2022**. Il bando, il disciplinare e la documentazione di gara sono pubblicati sul sito: http://www.fedvvfvol.it. Bando inviato alla G.U.U.E. in data 14/04/2022. Punti di contatto: tel. +39 0461492490 - fax +39 0461492495. PEC: segreteria@PEC.fedvvfvol.it.
Il Responsabile del Procedimento **Ing. Mauro Donati**

REGIONE del VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Esito di gara

Il giorno 11.01.2022 la gara a procedura negoziata per lavori: "Ripristino e consolidamento di sponda destra e sinistra del naviglio del Brenta". **VE-I0296** CUP: H77H21005440002 CIG: 9031165120, è stata aggiudicata all'impresa SOMIT Srl di Chioggia (VE), che ha offerto il ribasso del 18,810% per l'importo contrattuale di € 1.190.052,81 (comprensivo di oneri di sicurezza). P.IVA 00183200278. Importo a base d'asta: € 1.463.446,00 di cui € 10.000,00 per oneri di sicurezza. Il Decreto di aggiudicazione è scaricabile nella Sezione Amministrazione Trasparente della Regione del Veneto http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi e nella piattaforma digitale SINTEL www.ariaspa.it
Venezia, 12.04.2022
Il Direttore
Dott. Ing. Alessandro de Sabbata

VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
BANDO DI GARA - CIG 9170060CE4

È indetta Gara n.05/2022 a procedura aperta per affidamento del servizio di smaltimento/recupero di rifiuto derivante da legno CER 200138 provenienti dalla raccolta differenziata presso i comuni soci di Valle Camonica Servizi S.r.l. CPV: 90510000-5. Valore: € 280.200,00 oltre IVA. Prezzo a base di gara per il codice CER 200138: €/ton 140,00 oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso: €/ton 0,10 oltre IVA. Durata: 12 mesi. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. Termine ricezione offerte: 18/05/2022 ore 13:00 a mezzo piattaforma SINTEL come da disciplinare di gara disponibile su: *www.vcsweb.it/normativa-e-albo-online/bandi-di-gara/*. Apertura offerte: 19/05/2022 ore 09:30. Data di invio del presente avviso in G.U.U.E.: 15/04/2022.
IL RUP, ING. STEFANO FANETTI

ACQUE VERONESI S.C. A R.L.

Esito di gara - CIG 9085852A41 - 9085856D8D. Questo ente informa che in data 11/04/2022 è stata aggiudicata la procedura aperta, tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio di espurgo degli impianti di depurazione e fosse imhoff, per il Lotto 1 al R.T.I. costituendo **Din.Eco Srl** di Villa Bartolomea (VR), Lotto 2 al R.T.I. **Costituendo Zanetti Servizi Srl** di Legnago (VR) Durata: 12 mesi eventualmente rinnovabili per un massimo di due volte. Importo di aggiudicazione: €.244.850,00, per la prima annualità, Iva esclusa, per entrambi i lotti. Invio alla G.U.U.E. 14/04/2022.
U.O. Acquisti-Autoparco - Il Responsabile **Marco Faedda**

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per il Veneto-Friuli Venezia Giulia-Trentino Alto Adige
Piazza Castello, 12 - 35141 Padova (PD) - Tel. 049.8242111 - prot.pr.padova@giustiziacert.it

AVVISO DI GARA

PROCEDURA APERTA, in ambito europeo, per l'affidamento dell'appalto dei servizi per il vitto dei detenuti, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Periodo: **24 mesi Lotto 1 -** (CIG **9176982D1B); Lotto 2 -** (CIG **9178575FBO); Lotto 3 -** (CIG **9178653013) Lotto 4 -** (CIG **9178673094).** Il Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/04/2022 n°GU S 2022/S 075-199204; GURI n°47 del 22/04/2022. Bando e documentazione complementare sono reperibili sul sito internet: *https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.page* e sul sito *www.acquistinretepa.it.*

Il Provveditore Regionale - Maria Milano

agsm aim

ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

AGSM AIM SPA, Lungadige Galtarossa 8 - 37133 Verona, sito Internet *http://www.agsmaim.it,* rende noto che la **procedura aperta per la fornitura in opera di un sistema di compensazione del neutro (sistema Petersen) presso la cabina primaria 132 kV "Fusinieri" a Vicenza, CIG 9060164BD8,** è stata aggiudicata con il criterio del minor prezzo come segue: Nr. offerte pervenute per via elettronica: 1; Aggiudicatario: Leane International srl di Parma; Valore di aggiudicazione € 923.484,00+IVA. Presentazione GUUE 05/04/2022.

Il Direttore Corporate – AGSM AIM SPA
(Dott. Ing. Enrico De Santis)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

ESITO DI GARA - CIG 8913511DF5

Si rende noto che la gara ponte n. 8293551 - fornitura di "Plantari, gambali pressori e relative apparecchiature in uso gratuito" per le AOUC Policlinico di Bari e OP "Giovanni XXIII", è stata aggiudicata in data 02/03/2022 alla ditta **MOVI S.P.A.** Importo aggiudicato: €.75.912,00. Spedizione in G.U.U.E. 13/04/2022.
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Flora Sozio

TRIBUNALE DI ROVIGO

Per ogni informazione e per concordare la visita all'immobile gli interessati debbono prendere contatto con il custode indicato in calce ad ogni avviso. **www.asteannunci.it**

Procedura di Sovraindebitamento

ABITAZIONI ED ACCESSORI

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Grotto 9: fabbricato ad uso residenziale** posto al p.T, di remota costruzione risalente ad epoca antecedente il 1939; fabbricato ad uso residenziale allo stato di opera grezza non finita (al 2° solaio compiuto) e magazzino in lamiera, semi diroccato ancora da regolarizzare/demolire. Conformità urbanistica/vincoli come da perizia, alla quale si fa espresso rinvio per l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Occupato. **Prezzo base: Euro 87.600,00. Per info** contattare il Liquidatore Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714 - 042523987. **Vendita fissata per il giorno 14/7/2022 ore 12.00** presso lo studio del Liquidatore. **RG pr. sovr. n. 6/2019**

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc…) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.**LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. di Cà Emo, Località Scolo Valdentro n. 19: complesso immobiliare** formato da fabbricato residenziale con corpi staccati adibiti a magazzino con terreno sottostante e circostante. Occupato, in corso di liberazione. Regolarità urbanistica - edilizia e Vincoli come da perizia del CTU. **Prezzo base: Euro 49.000,00,** offerta minima: Euro 36.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Filippo Carlin, tel. 0426321062. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 07/07/2022 ore 12:10. Esec. Imm. n. 15/2021**

CANARO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Arginelli 918/A: unità immobiliare** accostata composta da piano terra e primo con magazzino/deposito posto in adiacenza con pertinente area scoperta. Libero. Regolarità urbanistica/edilizia e Vincoli come da perizia. **Prezzo base: Euro 45.600,00,** offerta minima: Euro 34.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Filippo Carlin, tel. 0426321062. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/7/2022 ore 11:40. Esec. Imm. n. 242/2017**

CASTELNOVO BARIANO - FRASSINELLE POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - CASTELNOVO BARIANO - fraz. San Pietro Polesine, Piazza Roncati 455: abitazione** di tipo popolare. Occupato ed in corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 19.000,00,** offerta minima: Euro 14.250,00. - **Lotto 2 - FRASSINELLE POLESINE - Via Monti 927: abitazione di tipo popolare.** Occupato ed in corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 21.000,00,** offerta minima: Euro 15.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Stefano Rizzo, tel. 042525726. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/7/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 151/2020**

COSTA DI ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Giovanni XXIII 338: vecchio fabbricato contiguo di civile abitazione** elevato ai piani terra e primo (attualmente inagibile) con annessi garage ed area scoperta di pertinenza esclusiva. Libero. Difformità come da perizia a cui si rinvia. **Prezzo base: Euro 26.500,00,** offerta minima: Euro 19.875,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/07/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 158/2020**

FIESSO UMBERTIANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Martiri Libertà 437: abitazione in villino** posta al p.S1-T con garage posto al p.T. Regolarità edilizia - catastale: come evidenziato in perizia non sono presenti abusi. Vincoli ed oneri: come evidenziato in perizia sono presenti vizi sanabili. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 51.200,00,** offerta minima: Euro 38.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Michele Mazzolaio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/7/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 162/2020**

FRATTA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Stradella Campagnavecchia n. 533: fabbricato residenziale** accostato ad altro che si sviluppa al p.T-1 con ampia area cortiliva esclusiva antistante e terreno agricolo retrostante annesso. Sup. compl. lorda dell'abitazione di ca mq 200, corte pertinenziale di ca mq 820 e terreno agricolo di nominali mq 1882. Occupato senza titolo opponibile alla procedura, in corso di liberazione. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 97.000,00,** offerta minima: Euro 72.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/07/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 81/2021+173/2021**

PAPOZZE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 -**Via Cadeurschi s.n.c. - Lotto 1: unità residenziale** in edificio plurifamiliare con modesta area cortiliva esclusiva. L'abitazione di sviluppa su due piani e ha accesso indipendente da un'area cortiliva esclusiva antistante al prospetto principale. Difformità come indicate in perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 24.000,00,** offerta minima: Euro 18.000,00. **Lotto 2: unità residenziale** in edificio plurifamiliare con modesta area cortiliva esclusiva. L'abitazione si sviluppa al solo piano terra ed ha accesso da un ingresso comune a più unità. Difformità come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 22.000,00,** offerta minima: Euro 16.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Luigina Medea, tel. 042525407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/07/2022 ore 11:30. Esec. Imm. n. 72/2021**

POLESELLA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Antonio De Paoli 215/B: porzione di fabbricato residenziale** in linea a due piani più accessori in zona sottotetto ed accessorio collabente, originariamente in cat. C/2, a unico piano terra con sottostante terreno cortilivo in pieno centro residenziale, con due piccole aree cortilive promiscue. Servitù di passaggio. Libero. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 32.000,00,** offerta minima: Euro 24.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Alessandro Micucci, tel. 042621444. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/07/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 131/2020**

POLESELLA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Coronella (già Via Marconi): unità residenziale** in fabbricato accostato con relativo scoperto comune e garage. Sup. compl. lorda di ca mq 367,92 dislocata al piano terra, primo e sottotetto, mentre la sup del garage è di ca mq 48,92. Occupato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, cpc. Si consiglia di prendere visione della perizia e delle precisazioni tecniche del ctu. Abusi da sanare a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 50.000,00,** offerta minima: Euro 37.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/07/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n.9/2014+380/14+402/14+170/15+171/15+288/15+310/16+120/20**

PORTO TOLLE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - loc. Ca' Mello, Via Novembre 1957, nn. 2-4-6: corte agricola** trasformata nel tempo in **attività agrituristica** comprendente un fabbricato ricettivo ad uso agrituristico, un fabbricato in corso di costruzione da destinare ad agriturismo, diversi annessi rustici in precario stato di conservazione e un immobile ad uso residenziale. Occupato, in corso di liberazione. Difformità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 462.000,00,** offerta minima: Euro 346.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Federico Salvalaggio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/06/2022 ore 14:15. Esec. Imm. n. 90/2020**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Gorizia n. 35: unità immobiliare residenziale (corpo A) con relativa corte e unità destinata a garage (corpo B);** sono parte di un fabbricato di forma regolare, su due piani, costruito ante 1967 e oggetto di successivi interventi edilizi. Sup. compl. corpo A di circa mq 116 e corpo B di ca mq 19. Occupato, in corso di liberazione. Difformità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 24.000,00,** offerta minima: Euro 18.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Mara Berto, tel. 0425669933. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 08/07/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 9/2021**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Donada, Via Malipiera 9: fabbricato ad uso abitazione e garage** con accessorio poco discosto, area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva. Irregolarità e difformità come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 80.000,00,** offerta minima: Euro 60.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Alessandro Marangoni, tel. 0426660303. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/07/2022 ore 11:35. Esec. Imm. n. 54/2021**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Feluca alle Fornaci n. 7: abitazione unifamiliare** accostata con relativa area scoperta di pertinenza e appezzamento di terreno adiacente, sup. lorda complessiva dell'abitazione di ca mq 155,82. L'area di pertinenza della particella è di mq 322 catastali, compreso il sedime del fabbricato. L'appezzamento di terreno, con sup. catastale di mq 2.411, è adiacente all'area di pertinenza dell'abitazione ed è incolto. Occupato, in corso di liberazione. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 59.200,00,** offerta minima: Euro 44.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/07/2022 ore 09:30. Esec. Imm. n. 103/2020**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di un mezzo ciascuno - **Lotto UNICO - loc. Fornaci, Via Delle Querce n. 34: porzione di fabbricato bifamiliare** posto al p. seminterrato, terra e rialzato con garage al piano seminterrato, con area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva, nonché quota indivisa di 1/4 di un terreno adibito a sede stradale antistante all'abitazione. Difformità come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 68.000,00,** offerta minima: Euro 51.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/07/2022 ore 10:00. Esec. Imm. n. 118/2020**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Buso, Via Passetto 13: porzione di fabbricato bifamiliare** disposta su due piani fuori terra, di cui il piano primo adibito ad abitazione ed il piano terra adibito a laboratorio. L'immobile, su richiesta dell'aggiudicatario, verrà consegnato libero da persone e cose. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 85.000,00,** offerta minima: Euro 63.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/07/2022 ore 15:30. Esec. Imm. n. 51/2021**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Boara Polesine, Via Solferino n. 18: immobile costituito da abitazione civile con scoperto,** posta al p. terra - primo, della consistenza di 8,5 vani. **Prezzo base: Euro 96.124,02,** offerta minima: Euro 72.093,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/07/2022 ore 11:45. Esec. Imm. n. 97/2019**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Mardimago, Via Angelo Incao 53: abitazione** posta al p. terra - primo della superf. catastale totale di ca mq 108. L'immobile è occupato con titolo opponibile alla procedura. Difformità sanabili come indicato in perizia. Non sono presenti vincoli. **Prezzo base: Euro 14.000,00,** offerta minima: Euro 10.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Michele Mazzolaio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 06/07/2022 ore 11:30. Esec. Imm. n. 70/2021**

ROVIGO - Lotto UNICO - Via Locatelli: Piena proprietà in ordine a **appartamento** di circa 64 mq, con due camere da letto sito al P1 con annessi cantina e garage di pertinenza. Occupato senza titolo. Sono segnalate irregolarità vedasi perizia pag.5. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 56.000,00,** offerta minima: Euro 42.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Stefania Traniello Gradassi, tel. 0425422628. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/7/2022 ore 10:00. Esec. Imm. n. 127/2021**

VILLANOVA DEL GHEBBO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via della Libertà 18: civile abitazione** distribuita su due piani fuori terra e garage, facente parte di un più ampio edificio residenziale. Difformità regolarizzabili e non come precisato in perizia. Nella vendita è compresa una proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni dell'edificio. Occupato. **Prezzo base: Euro 53.600,00**, offerta minima: Euro 40.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. **Informazioni** e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Aronne Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/6/2022 ore 12:00. Causa Div. n. 2611/2019**

IMMOBILI COMMERCIALI

FICAROLO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via delle Regioni n.880/A: Complesso edilizio adibito ad albergo** della capacità ricettiva complessiva di 30 stanze doppie, di cui n. 12 al p.t. con accesso autonomo e n. 18 al p.l, oltre ad area di sedime, scoperta a parcheggio e verde di pertinenza e area adiacente. In fase di liberazione. **Prezzo base: Euro 354.000,00,** offerta minima: Euro 265.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028, Professionista Delegato Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/6/2022 ore 9:15. Esec. Imm. n. 364/2017**

PORTO TOLLE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Cà Mello, Via Bruno Buozzi 4: fabbricato ad uso bar-sala giochi.** Regolarità edilizia-catastale: come da perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 58.000,00,** offerta minima: Euro 43.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Giuseppe Carinci, tel. 042622700. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/6/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 73/2021**

TAGLIO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Dell'Artigianato n. 2: unità immobiliare a destinazione produttiva** con area cortiliva esclusiva. L'immobile è utilizzato come laboratorio, posto su un solo piano fuori terra, una una sup. compl. di ca mq 897. L'accesso all'immobile è autonomo da pubblica via. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 262.500,00,** offerta minima: Euro 196.875,00. **Lotto 2 - Via Dell'Artigianato n. 4: unità immobiliare a destinazione produttiva** con area cortiliva esclusiva. L'immobile è utilizzato come magazzino/deposito, è edificato su un solo piano fuori terra ed ha una sup. compl. di circa mq 971. L'accesso all'immobile è autonomo da pubblica via. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 342.500,00,** offerta minima: Euro 256.875,00. **Lotto 3 - Via Romea n. 91: unità immobiliare destinata a negozio.** L'immobile fa parte di un fabbricato dove sono presenti unità immobiliari commerciali e residenziali. Sup. compl. di ca 96 mq. L'unità risulta concessa in locazione con contratto opponibile alla Procedura con scadenza 13/05/2027. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 66.000,00,** offerta minima: Euro 49.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/07/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 119/2020**

TAGLIO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Kennedy 148-152-152/1: negozio** con magazzini ed accessori. Locato e occupato. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 776.000,00,** offerta minima: Euro 582.000,00. - **Lotto 2 - Via Garibaldi 242: Corpo a): affittacamere e b&b. Corpo b) ristorante. Corpo c) area esterna ai corpi a), b).** I tre corpi sono occupati senza titolo. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 507.000,00,** offerta minima: Euro 380.250,00. - **Lotto 3 - Via Roma 2 e Via Romea 46: negozio** di mq 188. Locato. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 96.000,00,** offerta minima: Euro 72.000,00. - **Lotto 4 - Via Romea 48 int 1: ufficio** sito al primo piano di mq 91. Occupato senza titolo. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 36.600,00,** offerta minima: Euro 27.450,00. - **Lotto 5 - Via Romea 48 int 2: ufficio** sito al primo piano di mq 114. Libero. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 53.000,00,** offerta minima: Euro 39.750,00. - **Lotto 6 - Via Romea 48 int 4/a: appartamento** sito al secondo piano di mq 48. Occupato senza titolo. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 30.000,00,** offerta minima: Euro 22.500,00. - **Lotto 7 - Via Romea 48 int 4: appartamento** sito al secondo piano di mq 60. Locato. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 34.000,00,** offerta minima: Euro 25.500,00. - **Lotto 8 - Via Romea 48 int 4: appartamento** sito al secondo piano di mq 88. Locato. Abusi da sanare. Si rimanda alla perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 41.000,00,** offerta minima: Euro 30.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/6/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 7/2021**

TERRENI E DEPOSITI

PAPOZZE - Lotto 3 - fraz. Panarella, Via Panarella: piena proprietà per la quota di 1/1 di **terreni agricoli**, indicati in avviso di vendita ai corpi N (fg 10 part 337) corpo O: fg 7, part. 57 e corpo P: fg 7, part 5 e Nuda Proprietà per la quota di 1/1 (il diritto di usufrutto gravante sui beni scade il 29/1/2044) di **terreni agricoli** identificati in avviso di vendita ai corpi A, B, C, D, E, F, G, H, I, L e M. Sono presenti irregolarità evidenziate in perizia. Per i terreni di cui ai corpi N,O,P in corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 210.000,00,** offerta minima: Euro 157.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Federico Salvalaggio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/6/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 318/2018**

ROSOLINA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Don Giuseppe snc: terreni** in parte edificabili, ricompresi all'interno di un Piano di Lottizzazione finalizzato alla riqualificazione di una più ampia area degradata, centrale al capoluogo, collocata a nord della nuova Chiesa di Rosolina e disposta tra la Strada Statale 309 "Romea" e la Linea Ferroviaria Adria - Mestre. **Prezzo base: Euro 285.600,00,** offerta minima: Euro 214.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marcello Ranzani, tel. 0425756999. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 4/7/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 143/2020**

ESECUZIONI IMMOBILIARI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

BORGO VENETO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Dossi 55: corpo A) abitazione** di tipo economico della sup. di ca mq 229 con garage; corpo **B) bar, ristorante, pizzeria con magazzino e deposito,** posto al p.T della superficie di ca mq 240; corpo **C) terreno agricolo** della sup. catastale di ca 3.050,00 mq. Regolarità edilizia -urbanistica - catastale e condizioni dell'immobile come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 260.000,00,** offerta minima: Euro 195.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pietro Giovanni Menon, tel. 0425463980. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/06/2022 ore 16:00. Esec. Imm. n. 177/2019**

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Fabio Filzi 294 (ex 40/2): appartamento** al primo piano di una palazzina condominiale (di complessivi 6 alloggi) con garage al piano terra e posto auto scoperto. Locato canone congruo. Si rinvia al dettaglio informativo (comprensivo di difformità, vincoli e servitù) contenuto nella perizia di stima disponibile anche sul sito www.asteannunci.it. **Prezzo base: Euro 62.000,00,** offerta minima: Euro 46.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 042529081. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/7/2022 ore 14:00** presso la sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo, Via Oberdan n. 27. **Esec. Imm. n. 96/2020**

IMMOBILI COMMERCIALI

MASI - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Este s.n.c.: CORPO A: unità immobiliare ad uso produttivo/commerciale. CORPO B: aree scoperte con sovrastanti tettoie fotovoltaiche.** Occupato con contratto ritenuto inopponibile alla procedura, in corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 148.500,00,** offerta minima: Euro 111.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/7/2022 ore 15:30. Esec. Imm. n. 66/2020**

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Sottoprà n. 78: edificio per attività artigianale e commerciale.** Difformità come da perizia. Identificazione catastale come da avviso di vendita. Occupato, verrà consegnato libero all'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 83.000,00,** offerta minima: Euro 62.250,00. **Lotto 2 - Via Sottoprà 78: fabbricato adibito a palestra.** Difformità come da perizia. Locato. **Prezzo base: Euro 142.000,00,** offerta minima: Euro 106.500,00. Lotto 3 - Via Sottoprà n. 1656: abitazione posta al p. S1-T. Occupata, verrà consegnata libera all'aggiudicatario. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 85.000,00,** offerta minima: euro 63.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/7/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 208/2018**

TERRENI E DEPOSITI

OSPEDALETTO EUGANEO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Mandolare: terreno edificabile** di mq 5732 catastali in zona urbanistica "C2 Perequazione P.U.". Non sono presenti vincoli. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 46.000,00,** offerta minima: Euro 34.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Federico Salvalaggio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/6/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 283/2017**

SAN PIETRO VIMINARIO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Guglielmo Marconi s.n.c: terreno edificabile** della superficie totale di mq 18.494 con PUA-PIRU (piano integrato di riqualificazione urbanistica) scaduto. Il servizio forestale ha evidenziato che parte della vegetazione arborea cresciuta spontaneamente si configura come bosco quindi è interessato da vincolo forestale. L'aggiudicatario dovrà presentare idonea istanza accollandosi spese e oneri come specificato in perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 528.000,00,** offerta minima: Euro 396.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/07/2022 ore 11:15. Esec. Imm. n. 65/2021**

VESCOVANA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - lo. Santa Maria, Via IV Novembre: terreno agricolo** identificato al C.T. come indicato in avviso di vendita. Affittato fino al termine con contratto scadente al termine dell'annata agraria 2020-2021. Regolarità edilizia - catastale: da verificare confini come descritto in perizia. **Prezzo base: Euro 244.000,00,** offerta minima: Euro 183.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Federico Salvalaggio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/06/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 25/2014**

Porto al largo, bando da rifare. Il Tar ordina «Riammettete Duferco»

▶Accolto il ricorso dell'azienda: anche il piano Venis Cruise dovrà essere sottoposto al Cipess

▶Slitta il concorso di idee voluto dal governo Giudici critici anche sul transito a Marghera

LA SENTENZA

VENEZIA Tutto, o quasi, da rifare. Il concorso di idee voluto un anno fa dal Governo per estromettere le grandi navi dalla laguna ora viene in parte annullato dal Tar del Veneto. Cancellati dai giudici amministrativi gli atti che avevano impedito la partecipazione del progetto Venis Cruise, sarà adesso da chiarire se e come il Porto potrà riorganizzare questo concorso di idee internazionale per la progettazione del futuro scalo offshore di Venezia che era già entrato nel vivo. Intanto il Tar spinge sul progetto Venis Cruise, obbligando il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile a concludere il suo iter fino al Cipess. Ma non è finita, perché i giudici amministrativi criticano anche l'attuale soluzione transitoria pensata per le crociere, in quel di Porto Marghera, ipotizzando come alternativa proprio il Venis Cruise, che immagina di realizzare un porto di fronte a Punta Sabbioni, davanti alla bocca di porto del Lido.

IL TORMENTONE

Insomma una sentenza articolata, quella del Tar, destinata a segnare l'ennesima svolta nell'annoso tormentone sul futuro del porto veneziano. 44 pagine di argomentazioni, a firma della presidente Maddalena Filippi, con i giudici Nicola Bardino e Filippo Dallari, depositate ieri, in parziale accoglimento del ricorso presentato da Duferco e Dp consulting, i proponenti del Venis Cruise. I giudici ripercorrono la cronistoria della crocieristica nell'ultimo decennio e non risparmiano critiche alla situazione attuale. In particolare alla «soluzione "provvisoria" di "Marghera"», ricordando che «è stata espressamente condizionata alla "previa valutazione di impatto ambientale"». Ma proprio la Commissione tecnica di valutazione d'impatto ambientale «si era già espressa in senso negativo con il parere numero 1735 del 6 marzo 2015 - scrivono i giudici -, evidenziandone la criticità sia sotto il profilo ambientale, sia sotto il profilo del traffico marittimo, sia sotto il profilo della sicurezza dei passeggeri». Critica dura, di cui si dovranno capire gli effetti pratici.

Quel che è certo è che la sentenza annulla tutti gli atti che escludevano Duferco dal concorso di idee. La questione ruotava attorno alla definizione di "acque protette della laguna", al di fuori delle quale dovrà sorgere l'offshore. Per i giudici non possono coincidere con i confini della contaminazione lagunare. Quindi Venis Cruise va ritenuto fuori dalle "acque protette della laguna" e può partecipare al concorso.

LA RIVINCITA

Ma gli aspetti che più interessavano a Duferco erano quelli legati allo stop imposto al progetto. Ora sbloccato dai giudici che non solo impongono al ministero delle infrastrutture l'«obbligo di trasmettere il progetto Duferco al Cipess», ma cancellano anche i pareri negativi che Venis Cruise aveva ricevuto nel 2017 da parte del ministero dei beni culturali e della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio. «Per me è una rivincita di dieci anni di lavoro» commenta Cesare De Piccoli, l'ex vice-ministro, padre del progetto.

CRITICITÀ
Il Tar esprime perplessità anche sulla collocazione delle grandi navi nelle banchine di Porto Marghera

Ma che cosa accadrà ora? Lo stesso De Piccoli e Antonio Gozzi, presidente della Duferco, ammettono di doversi prendere qualche giorno per capire meglio gli effetti della sentenza. Lo stesso dovranno fare Governo, ministeri, Autorità portuale. «Spetterà all'amministrazione valutare se dare seguito al progetto Duferco, considerandolo come soluzione provvisoria, alternativa a quella "Marghera", o come soluzione definitiva - scrivono i giudici -. D'altra parte, la scelta di procedere al concorso di idee pare giustificata, oltre che dall'importanza dell'opera per la specificità eccezionale di Venezia e della sua laguna, dalla difficoltà di trovare una soluzione in grado di coniugare la complessità degli interessi sensibili coinvolti». La soluzione è aperta, il tormentone continua.

Roberta Brunetti

Venezia

Stop ai negozi di paccottiglia, il voto all'unanimità in Consiglio comunale

VENEZIA Addio ai negozi di paccottiglia nelle calli e nei campielli più in vista di Venezia. A stabilirlo è stato il Consiglio comunale, con un voto all'unanimità (tranne i sei assenti). Niente più sportelli automatici o lavanderie a gettone e locali "senza assistenza alla vendita o somministrazione", che in questi tempi sono spuntati come funghi. Ma anche stop all'evasione creata dagli esercizi che chiudono e riaprono con nomi diversi, vendendo gli stessi prodotti. Un "trucco" scoperto dalla Guardia di Finanza, che nell'attesa che arrivi una legge nazionale, ha visto Venezia all'avanguardia. Il merito va al lavoro effettuato nell'ultimo anno da Sebastiano Costalonga, assessore al Commercio di Venezia, che ha messo insieme tutti gli attori protagonisti. L'esponente del Carroccio ha ringraziato l'avvocatura, il Comune, ma anche le categorie e l'opposizione che ha dato il suo contributo offrendo spunti per alcuni emendamenti che sono stati accettati.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

IMMOBILI COMMERCIALI

R.G.E. N. 166/2020
VEDELAGO (TV) – Via del Lavoro n. 21 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **compendio immobiliare** costituito da capannone con uffici, magazzini e locali accessori a due piani fuori terra ad uso artigianale-produttivo con area scoperta pertinenziale. Occupato con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 265.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 198.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 05.07.2022 ore 10.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Giovanni Ciarini presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

VENDITE ADAV

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione RGN. 78/2019
Giudice dell'esecuzione: dott.ssa Torresan Paola; Delegato alla vendita: avv. De Vido Davide
Si comunica che il giorno giovedì **21 luglio 2022 alle ore 11,00**, si terrà presso la sale aste di ASTE 33, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, 31100 Treviso (TV), il primo esperimento di vendita senza incanto telematica a partecipazione mista dei seguenti immobili: **Lotto UNICO**. Diritto: Piena proprietà per l'intero (1/1). Sintetica descrizione del bene: Il lotto è costituito da una **casa** a tre piani - zona giorno al piano terra di superficie lorda di mq 97,14, zona notte al piano primo di superficie lorda di mq. 91,05 e soffitta al piano secondo di superficie lorda di mq. 85,78 - con fienile, granaio (attualmente usato a garage), ricovero attrezzi, area scoperta e due aree agricole confinanti sita nel Comune di **Conegliano (TV) via del Marsiglion n. 76**. Stato di conservazione: Mediocre. Disponibilità: Il fabbricato risulta occupato dall'esecutato mentre i terreni non sono condotti o coltivati da alcun soggetto. Custode giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie, via Internati 1943/45 n. 30, 31100 Treviso. T. 0422 435022/435030 F. 0422/1600120. **Prezzo base: Euro 167.00,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta, pari al 75% del prezzo di base: Euro 125.500,00, Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 5.000,00. Le offerte, in bollo, dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente quello della vendita, presso la segreteria dello studio del delegato in via G. E L. Olivi n. 34 - 31100 Treviso aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Esecuzione RGN. 123/2019 (che porta riunito il fascicolo 432/2019)
Giudice dell'esecuzione: dott.ssa Vortali Francesca; Delegato alla vendita: avv. De Vido Davide
Si comunica che il giorno giovedì **21 luglio 2022 alle ore 11,45**, si terrà presso la sale aste di ASTE 33, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, 31100 Treviso (TV), il primo esperimento di vendita senza incanto telematica a partecipazione mista dei seguenti immobili: **Lotto UNICO**. Diritto: Piena proprietà per l'intero (1/1). Sintetica descrizione del bene: **Abitazione** a schiera con autorimessa e scoperto di pertinenza nel Comune di **Marino di Piave (TV), via del Guadon n. 13**. Stato di conservazione: Buono. Disponibilità: Il fabbricato risulta occupato dall'esecutato. Custode giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie, via Internati 1943/45 n. 30, 31100 Treviso. T. 0422 435022/435030 F. 0422/1600120. **Prezzo base: Euro 165.00,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta, pari al 75% del prezzo di base: Euro 123.750,00, Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 5.000,00. Le offerte, in bollo, dovranno essere presentate entro le ore 13,00 del giorno antecedente quello della vendita, presso la segreteria dello studio del delegato in via G. E L. Olivi n. 34 - 31100 Treviso aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Esecuzione RGN. 239/2019
Giudice dell'esecuzione: dott.ssa Vortali Francesca; Delegato alla vendita: avv. De Vido Davide
Si comunica che il giorno giovedì **21 luglio 2022 alle ore 10,00**, si terrà presso la sale aste di ASTE 33, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, 31100 Treviso (TV), il primo esperimento di vendita senza incanto telematica a partecipazione mista dei seguenti immobili: **Lotto UNICO**. Diritto: Piena proprietà per l'intero (1/1). Sintetica descrizione del bene: Porzione di **fabbricato** bifamiliare con scoperto di proprietà esclusiva sito nel Comune di **Godega di Sant'Urbano alla via Costella n. 37**. L'immobile è composto da ingresso, un disimpegno, ampio vano dove è situata la cucina e il pranzo; un bagno principale, disimpegno della zona notte dal quale si accede ad un ripostiglio, ad una camera singola, alla camera matrimoniale con bagno interno, un successivo ripostiglio (adibito a camera); Centrale Termica. Vicino al bagno è situata una scala che scende al piano interrato dove è ubicata una cantina. Disponibilità: Saltuariamente occupato dall'esecutato. Custode giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie, via Internati 1943/45 n. 30, 31100 Treviso. T. 0422 435022/435030 F. 0422/1600120. **Prezzo base: Euro 112.00,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta, pari al 75% del prezzo di base: Euro 84.000,00, Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 5.000,00. Le offerte, in bollo, dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente quello della vendita, presso la segreteria dello studio del delegato in via G. E L. Olivi n. 34 - 31100 Treviso aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

VENDITE EX-ACTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 445/2019
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Marina Volpato
TREVISO (TV) – Quartiere "Monigo", Via Ragazzi del 99 n. 10 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliare** residenziale di tipo a schiera, insistente su un 'area scoperta di pertinenza esclusiva, utilizzata in parte come area verde e area di parcheggio esclusivo. L'abitazione è così composta: ingresso con zona giorno (soggiorno-pranzo, cucina, bagno), garage con centrale termica, taverna al p. interrato, zona notte al p. primo (quattro camere, due bagni). Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 190.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 142.500,00. Rilancio minimo Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto il giorno 06/07/2022 alle ore 16:15** presso il Tribunale di Treviso, Primo Piano, Aula D, Viale G. Verdi n. 18. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Marina Volpato in Treviso, Viale Verdi n. 15/C. Maggiori informazioni circa gli immobili presso il custode giudiziario: ASTE.COM s.r.l., con sede in Silea (TV) via Internati 1943-45 n. 30 - tel. 0422/435030 – e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it – pec: ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it - sito internet: www.ivgtreviso.it. Si specifica che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al custode giudiziario mediante il PVP del Ministero della Giustizia.

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 435/2019
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Simonetta Forti
CODOGNÈ (TV) - zona industriale di Cimavilla, in via del Lavoro n. 32 – Lotto 1, piena proprietà per l'intero di **capannone** ad uso produttivo costruito agli inizi degli anni '90, che si compone di una zona produttiva di circa mq 1630 (con relativi spogliatoi e servizi igienici), di un corpo uffici su tre livelli di circa mq 250 per piano e del relativo scoperto pertinenziale di catastali mq 2397. L'immobile risulta libero, tranne per una porzione del capannone che è occupata da terzi in forza di un contratto di comodato d'uso gratuito non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 830.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 622.500,00. Rilancio minimo Euro 15.000,00. **VAZZOLA (TV) - via IV Novembre n. 84 – Lotto 2**, piena proprietà per la quota di 1/2 di **villa** unifamiliare con relativa area scoperta di pertinenza, formata dal corpo principale destinato ad abitazione, e dal contiguo magazzino, e dal corpo secondario destinato a locali accessori e garage. L'abitazione è composta al piano terra dall'ingresso, dalla sala da pranzo, dalla cucina con restrostante cantina, dal soggiorno con caminetto, da un bagno, un locale magazzino e dalla centrale termica accessibile solamente dall'esterno; al piano primo sono presenti un ampio disbrigo con veranda esterna, tre camere e due bagni. Adiacente all'abitazione è presente un magazzino con relativo portico di collegamento. Nel corpo secondario un garage, una lavanderia e una serra. Nell'area esterna sono presenti diversi manufatti, tra cui una piscina interrata, che dovranno essere oggetto di demolizione. Occupato dal comproprietario e familiari. **Prezzo base Euro 194.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 145.500,00. Rilancio minimo Euro 5.000,00. **CONEGLIANO (TV) - zona industriale di Campidui, in via Vazzoler n. 20-22 – Lotto 3**, piena proprietà per l'intero di **capannone** artiginanale costituito da un laboratorio con annessi uffici (mq circa 740) e da un magazzino anch'esso con area uffici (mq 340), con relativa area scoperta pertinenziale di mq 1203. Il laboratorio è suddiviso in due reparti; quello retrostante è accessibile solamente dal magazzino. Il corpo uffici si sviluppa su due piani: al piano terra si trovano un ufficio, uno spogliatoio e un wc mentre al piano primo è presente un unico grande spazio. L'unità magazzino è costituita da un unico vano e dal corpo uffici che si sviluppa su due livelli: al piano terra è presente un vano ufficio e un wc mentre al piano primo si sviluppa un unico grande spazio. Le unità risultano occupate da una società in forza di contratto di locazione di immobile ad uso diverso da abitazione del 30.06.2020, non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 285.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 213.750,00. Rilancio minimo Euro 6.000,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 19/07/2022 alle ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Simonetta Forti in Treviso, viale Cairoli n. 15, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima dei beni posti in vendita e presso il Custode ASTE.COM S.R.L. ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Silea (TV) via Internati 1943-45 n. 30 – Tel. 0422.435030 Fax 0422.298830, Web: www.ivgtreviso.it; e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it, con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite. Si specifica che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al custode mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

TERRENI E DEPOSITI

Esecuzione immobiliare: RG n. 519/2015
Giudice: Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita: Avvocato Antonio Benetton
Lotti primo e secondo, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Villorba (TV)**. **Terreni** di complessivi mq. 248.438 catastali, in diverse collocazioni non contigue, all'interno dei quali si trovano: 1) un **fabbricato** ad uso abitazione di circa mq. 461 commerciali con area scoperta di pertinenza, ubicato in **via Piave n. 205**, urbanisticamente insanabile; 2) vecchia **costruzione rurale** in stato di abbandono; vecchio **fabbricato** ad uso abitazione che necessita di totale ristrutturazione. Stato di occupazione: 1) I terreni sono occupati fino al 31/12/2022 in forza di verbale di conciliazione giudiziale del 18/2/2021. 2) Il fabbricato censito con il m.n. 1274 è occupato dall'esecutato. 3) Il fabbricato ex rurale è in stato di abbandono e inabitabile. 4) Il fabbricato censito con il m.n. 593 è occupato da terzi senza titolo. **Prezzo base: Euro 1.809.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 1.356.750,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 20.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 20 luglio 2022 h. 15,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Ulss e assicurazioni romene il buco si allarga: 35 milioni Nella lista Comuni e imprese

▶Veneto, l'esposizione degli enti sanitari dopo il duplice crac di Lig e City Insurance

▶Da Treviso a Viacqua, i creditori a Nordest della compagnia fallita. In tutto sono 41.000

IL CASO

VENEZIA Si allarga il "buco" delle assicurazioni romene in Veneto. Da una parte risulta che l'esposizione del Servizio sanitario regionale, inizialmente ipotizzata in circa 25 milioni, va quantificata in realtà in oltre 35 milioni, a causa della mancata copertura da parte di Lig Insurance (a cui è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa) e di City Insurance (che è anche stata dichiarata fallita). Dall'altra emerge che non sono solo gli enti regionali ad essere creditori in particolare della compagnia attualmente in stato di liquidazione: ci sono pure Comuni e aziende del Nordest.

IL CALCOLO

Per quanto riguarda la Regione, Luciano Flor, direttore generale della Sanità, aveva annunciato una relazione dettagliata per il presidente Luca Zaia, con il calcolo della situazione complessiva del rischio per le varie aziende sanitarie e ospedaliere coinvolte nel duplice crac, relativo a polizze stipulate una decina di anni fa. Sono stati così sommati gli importi conteggiati dai singoli uffici legali, che tra le cause per responsabilità civile dei sanitari intentate nei confronti degli enti, hanno considerato le vertenze che sono già state perse (per cui è disponibile un titolo esecutivo, conteggiato al centesimo) e i procedimenti che invece sono tuttora pendenti (per i quali è stato stimato il rischio processuale in via approssimativa, oppure è stato prudenzialmente supposto il rischio massimo in base alla richiesta formulata dai pazienti ai giudici). Ebbene, il totale veneto dice che ad oggi c'è un'esposizione pari a 21.867.745,96 euro sul fronte Lig e a 13.597.881,69 euro sul versante City, per un ammontare dunque di 35,4 milioni.

COINVOLTE LE REALTÀ OSPEDALIERE DI PADOVA E VERONA MA ANCHE LE AZIENDE VENEZIANE, POLESANE E VICENTINE PER POLIZZE DEL 2011-13

IN LIQUIDAZIONE
La compagnia romena City Insurance è fallita, a Lig Insurance è stata revocata l'autorizzazione all'attività

I CONTRATTI

Non a caso nove componenti del Servizio sanitario regionale figurano nella sterminata lista dei creditori, stilata dal liquidatore giudiziario Citr del fallimento City. La relazione di 866 pagine, appena depositata, cita infatti le aziende ospedaliere di Padova e di Verona, nonché le ex Ulss 4 dell'Alto Vicentino, 12 Veneziana, 13 di Mirano, 14 di Chioggia, 15 dell'Alta Padovana, 18 di Rovigo e 19 di Adria. Si tratta degli enti che per il periodo 2011-2013 avevano in corso contratti con la compagnia di Bucarest. Quest'ultima all'epoca aveva pure vinto la gara da 76 milioni di euro per l'intero territorio veneto, che però era stata revocata in autotutela da Palazzo Balbi, dopo che una lettera anonima inviata a Zaia aveva fatto scattare gli accertamenti del Servizio ispettivo regionale e le indagini della Guardia di finanza.

L'ELENCO

Come detto, però, fra le oltre 41.000 posizioni creditorie presenti nell'elenco della procedura fallimentare, figurano anche altre realtà venete. Innanzi tutto alcuni Comuni, come Treviso, Altavilla Vicentina (Vicenza), Eraclea (Venezia), Bovolone (Verona). Poi ci sono aziende, sia pubbliche che private, quali ad esempio Elettrocostruzioni Rovigo e la berica Viacqua. Per restare a Nordest, compare poi Area Science Park di Trieste, istituto di ricerca vigilato dal ministero dell'Università. A proposito di dicasteri, avanza risarcimenti pure quello delle Infrastrutture, in compagnia con 200 creditori italiani fra cui Inail, Croce rossa italiana, Autostrade per l'Italia, Trenitalia.

LE PRATICHE

In parallelo all'insinuazione nel passivo di City, anche i creditori veneti possono avanzare richiesta di accesso al Fondo di garanzia assicurati della Romania. Ieri lo stesso Fga ha annunciato che, fino al 18 aprile, sono stati approvati 17.461 casi: «I pagamenti complessivi effettuati dal Fondo, fino a tale data, per i creditori assicurativi di Societatea de Asigurare Reasigurare City Insurance SA, ammontano a circa 150,8 milioni di lei (30,4 milioni di euro, *ndr*.)». Le pratiche vengono evase in ordine di presentazione, fino a esaurimento della disponibilità. Con numeri così ingenti, il rischio di incapienza è oggettivo.

Angela Pederiva

GLI UFFICI LEGALI TENTANO DI INSINUARSI NEL PASSIVO E PRESENTANO DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA

PICCOLI PAZIENTI
L'epatite pediatrica acuta, ancora di origine incerta, riguarda ragazzini sotto i 16 anni d'età

Epatite, 7 segnalazioni dalla Regione L'ipotesi del virus, pediatri mobilitati

L'ALLARME

VENEZIA Le ultime ad essere ricoverate in Veneto, entrambe già in miglioramento, sono state una 14enne a San Donà di Piave (giovedì scorso) e la bambina di 8 anni a Verona (venerdì). Ma sono in tutto 7 le segnalazioni di epatite acuta pediatrica trasmesse finora dalla Regione al ministero della Salute. I casi identificati nel mondo sono 190 e la causa rimane sconosciuta, anche se gli esperti tendono ad accreditare l'ipotesi dell'origine infettiva.

IL MONITORAGGIO

Coordinato dalla direzione regionale Prevenzione, guidata da Francesca Russo, il monitoraggio veneto comprende anche ricoveri risalenti alla fine dello scorso anno, mentre le indicazioni dell'Oms per la definizione di "caso" (variamente descrivibile come "confermato", "possibile" o "correlato epidemiologicamente") prevedono una diagnosi a partire dal 1° gennaio 2022. Evidentemente è stato deciso di comunicare tutto, pure le situazioni sospette. Ecco allora un bimbo di 2 anni accolto nella Pediatria di Camposampiero il 17 ottobre e un 13enne entrato a Borgo Trento il 20 dicembre, entrambi poi dimessi, così come sono già tornati a casa un 14enne in cura dal 14 gennaio sempre a Verona, un bambino di 10 anni arrivato il 28 marzo nella Pediatria d'urgenza del policlinico di Padova, dove il 9 aprile è stato preso in carico pure un neonato di appena un mese.

I CRITERI

L'allarme a livello globale riguarda pazienti, con meno di 16 anni, risultati negativi ai virus dell'epatite A, B, C, D, E, nonché caratterizzati da transaminasi superiori a 500 unità per litro. Ma è necessario assicurare una valutazione uniforme in base ai criteri fissati, avverte Annamaria Staiano, presidente della Società italiana di pediatria, che all'*Adnkronos Salute* riferisce di aver attivato un gruppo di lavoro per stabilire «quali siano i punti in comune nei vari casi di epatite pediatrica acuta a eziologia sconosciuta segnalati, con l'obiettivo di avere una definizione omogenea, a livello di tutti i centri». «La pediatria di famiglia ha dato immediata disponibilità, attivando una rete di sorveglianza sul territorio nazionale», assicura Antonio D'Avino, numero uno della Federazione italiana medici pediatri, dopo un incontro con il ministro Roberto Speranza, il quale sottolinea che «la loro rete di prossimità è fondamentale per tutelare la salute dei più piccoli e assistere le loro famiglie».

LE ULTIME AD ESSERE RICOVERATE SONO LA BIMBA DI 8 ANNI A VERONA E UNA 14ENNE A SAN DONÀ DI PIAVE

SONO GIÀ TORNATI A CASA UN BAMBINO DI 2 ANNI E UN ALTRO DI 10, UN 13ENNE, UN 14ENNE E PURE UN NEONATO

L'ADENOVIRUS

Andrea Ammon, direttrice del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, annuncia per domani una valutazione del rischio, ma intanto anticipa che l'impatto «è grave, visto il numero di bambini che sviluppano malattia severa e che alcuni di questi addirittura richiedono trapianto di fegato». La teoria maggiormente diffusa tra i medici è che si possa trattare di un'infezione virale probabilmente causata da un adenovirus, una famiglia comune di virus che può causare il raffreddore e la gastroenterite, il quale «è stato rilevato in almeno 74 casi e questa e altre ipotesi sono allo studio», dichiara Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità. «Le indagini tossicologiche sono in corso, ma una eziologia infettiva sembra essere più probabile in base al quadro epidemiologico e clinico» fa sapere l'Istituto superiore di sanità, ricordando comunque che «ogni anno in Italia, come negli altri Paesi, si verifica un certo numero di epatiti con causa sconosciuta, e sono in corso analisi per stabilire se ci sia effettivamente un eccesso».

A.Pe.

L'effetto Covid

Prestazioni sospese, recuperate 130.873

VENEZIA **Per la precisione sono 130.873, su un arretrato di 450.218 in Veneto, le prestazioni sanitarie sospese per il Covid e recuperate nei primi tre mesi dell'anno. Anticipato la scorsa settimana dall'assessore regionale Manuela Lanzarin, il dato è stato ulteriormente dettagliato ieri dal presidente Luca Zaia. Secondo il rapporto elaborato dai tecnici della Sanità, il recupero è pari al 46% negli screening, al 24% nell'attività ambulatoriale, al 22% nei ricoveri chirurgici e al 20% nell'attività ambulatoriale chirurgica. I numeri assoluti più consistenti riguardano visite ed esami: fra gennaio e marzo sono state effettuate 2.434.732 prestazioni; ne erano rimaste in sospeso 224.426, di queste ne sono state erogate 54.032, per cui ne rimangono da fare 170.394. «Con questo ritmo – ha dichiarato Zaia – è ragionevole sperare che il recupero possa essere completato entro l'autunno. Donne e uomini della nostra sanità hanno fatto e stanno facendo un lavoro eccezionale. Li voglio ringraziare uno per uno».**

Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Quanta fiducia prova nei confronti delle seguenti organizzazioni, associazioni, gruppi sociali, istituzioni? L'Ucraina ha chiesto di entrare a far parte dell'Unione Europea. Lei, rispetto a questa prospettiva si direbbe...

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

Mercoledì 27 Aprile 2022
www.gazzettino.it

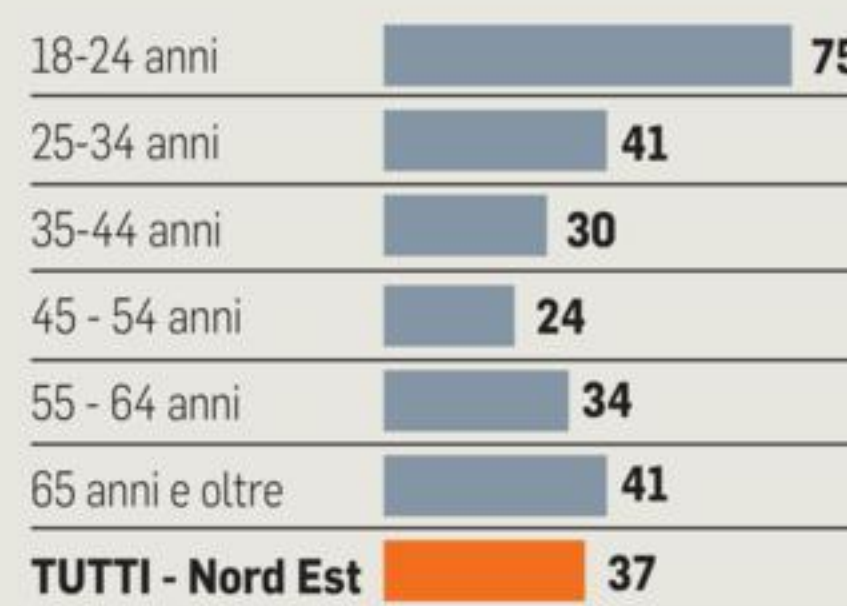
La fiducia nell'Unione Europea

Quanta fiducia prova nei confronti delle seguenti organizzazioni, associazioni, gruppi sociali, istituzioni? (valori percentuali di coloro che esprimono moltissima o molta fiducia – serie storica Nord Est)

2001	'02	'03	'04	'07	'12	'17	'20	'21	feb '22	apr '22
62	60	52	48	42	32	27	22	39	42	37

L'INFLUENZA DELL'ETÀ

Quanta fiducia prova nei confronti delle seguenti organizzazioni, associazioni, gruppi sociali, istituzioni? (valori percentuali di coloro che esprimono moltissima o molta fiducia in base alla classe d'età)

Classe d'età	%
18-24 anni	75
25-34 anni	41
35-44 anni	30
45 - 54 anni	24
55 - 64 anni	34
65 anni e oltre	41
TUTTI - Nord Est	37

IL FATTORE POLITICO

Quanta fiducia prova nei confronti delle seguenti organizzazioni, associazioni, gruppi sociali, istituzioni? (valori percentuali di coloro che esprimono moltissima o molta fiducia in base all'orientamento politico)

Partito	%
Partito Democratico	65
Movimento 5 Stelle	41
Forza Italia	31
Lega	29
Fratelli d'Italia	13
Altri partiti	57
Incerti, reticenti	28
TUTTI - Nord Est	37

UCRAINA IN UNIONE EUROPEA?

Come sa, l'Ucraina ha chiesto di entrare a far parte dell'Unione Europea. Lei, rispetto a questa prospettiva si direbbe... (Valori percentuali in base all'orientamento politico – Nord Est)

	Favorevole	Contrario	Non sa, non risponde
TUTTI - Nord Est	62	34	4
In base all'orientamento politico			
Partito Democratico	81	16	3
Movimento 5 Stelle	53	46	1
Forza Italia	63	21	16
Lega	64	34	2
Fratelli d'Italia	58	36	6
Altri partiti	54	45	1
Incerti, reticenti	59	35	6

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Aprile 2022 (Base: 1000 casi)

L'Ego-Hub

IL SONDAGGIO

Risale al 37% la percentuale dei consensi dei nordestini verso l'istituzione. Ma, nonostante il ritrovato slancio dell'ultimo anno, è quasi la metà rispetto al 2001

"Cauta fiducia" per la Ue ma sì all'ingresso ucraino

Qual è lo sguardo di Veneto, Friuli-Venezia Giulia e della provincia di Trento sull'Unione Europea? Secondo i dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est, emerge una certa cautela: oggi, è il 37% dei rispondenti a dichiarare di provare moltissima o molta fiducia nell'istituzione continentale.

Guardando alla serie storica, possiamo vedere che non sempre è stato così. Tra il 2001 e il 2002, con l'entusiasmo che ha preceduto e accompagnato il primo anno della moneta unica, la fiducia nell'UE oscillava intorno al 60%: da qui, però, inizia a scendere un ripido pendio.

Nel 2003, il consenso verso l'istituzione europea si mantiene maggioritario (52%), ma già nel 2004 non riesce a superare questa soglia (48%). Tre anni dopo, si ferma al 42%, mentre nel 2012 - i tempi del "ce lo chiede l'Europa" del Governo Monti- il valore non va oltre il 32%. La discesa, tuttavia, non si ferma: così, nel 2017 la fiducia verso l'UE si attesta al 27%, e tocca il punto più basso (22%) durante i primi mesi della pandemia, a maggio 2020.

Un anno dopo, invece, forse complice il ritrovato slancio politico comune concretizzatosi nel varo dei programmi europei Next Generation EU e nell'acquisto centralizzato dei vaccini contro il Covid, la fiducia nell'UE fa un balzo in avanti, portandosi al 39%, valore salito ulteriormente nel febbraio scorso, appena prima che scoppiasse il conflitto in Ucraina (42%), mentre oggi sembra assestarsi al 37%. Come si caratterizza il gradimento verso l'UE? È giovane, innanzitutto: la riserva di fiducia raggiunge il 75% tra coloro che hanno tra i 18 e i 24 anni, si attesta al 41% tra quanti hanno tra i 25 e i 34 anni e gli over-65, mentre le classi d'età centrali mostrano un atteggiamento più distaccato (24-34%). È, inoltre, molto più ampia tra gli elettori del Pd (65%) o delle formazioni minori (57%), mentre tende a posizionarsi poco sopra al valore medio tra i sostenitori del M5s (41%). Un certo scetticismo sembra acuirsi tra gli elettori di Forza Italia (31%) e Lega (29%), anche se è tra chi guarda a FdI che la quota di consenso tocca il suo livello più basso (13%).

Questa cautela verso l'UE si traduce in sfiducia verso il suo ruolo continentale? Sembra di no, almeno per quanto riguarda la richiesta avanzata da Zelenskyj il 28 febbraio scorso. Il 62% dei nordestini è favorevole all'ingresso dell'Ucraina nell'UE, e questo orientamento è maggioritario in tutti gli elettorati: si attesta poco sopra questa soglia il sostegno proveniente da chi voterebbe per M5s o guarda ai partiti minori (rispettivamente: 53 e 54%); raggiunge il 58% tra i sostenitori di FdI; varia intorno al 63-64% tra chi guarda a Forza Italia o alla Lega, ma è dai sostenitori del Pd (81%) che proviene l'appoggio più ampio a questa ipotesi.

"Lottare contro la sopraffazione, in aperta violazione del diritto internazionale, scongiurare morti ulteriori e sofferenze ulteriori di un popolo aggredito, è una causa comune che ci interpella e ci vede impegnati": così Mattarella, il 22 aprile scorso, per il 77° Anniversario della Liberazione. Sono parole che interrogano tutti. Ma oggi, con la guerra che le lambisce i confini, sembrano sferzare soprattutto l'Europa.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 13 e il 15 aprile 2022 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1000 persone (rifiuti/sostituzioni: 4931), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3.59% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.
Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.
L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.
Documento completo su www.sondaggipoliticoelettorali.it

L'intervista

«Il futuro sarà la giusta distanza da Usa e Russia»

«Sì all'Ucraina dentro l'Unione Europea, no dentro la Nato». Reagisce così Paolo Costa - già rettore, ministro, parlamentare europeo, sindaco e presidente del porto di Venezia - convinto che la soluzione sia che l'Europa cresca per accogliere l'Ucraina nel modo migliore possibile.

In prospettiva.

«Un' Europa che riesca a diventare una potenza in sé, capace di mettersi anche tra gli interessi degli americani che entreranno sempre di più nella sfida con i cinesi in Estremo Oriente, e ricostruisca un campo positivo con la Russia, quando sarà possibile. L'Europa non deve dipendere dagli scontri con questi paesi, ma essere attrattiva, diventare protagonista del suo destino e accogliere».

La fiducia però...

«È andata calando fino al 2020, poi improvvisamente in poco più di un anno è tornata al 42%. Questo perché finalmente la reazione al Covid ha fatto sì che l'Europa prendesse in mano le sorti della sua prosperità. Se davvero assume il comando e si integra con una politica economica come con il Pnrr, la fiducia aumenta automaticamente. E ha certe speranze, perché la cosa più bella è che il 75% dei giovani tra i 18 e i 24 anni ha fiducia nell'Europa, guarda al domani. È una percentuale resa però ridicola dalla lettura attraverso i partiti, da cui emerge che il problema europeo era diventato una carta ideologica. L'Europa come progetto in cui si integra pacificamente, vale solo se diventa un punto di riferimento autonomo dagli Stati Uniti e da prospettive di altro ordine».

Ma uno come Orban?

«Si tratta di accidenti della storia. La vittoria di Macron dà speranza che un progetto di integrazione che regga la pace nel mondo possa trovare un obiettivo».

Filomena Spolaor

Economia

IL GRUPPO D'ARREDAMENTO FRIULANO L&S LIGHTING CONTROLLATO DAL FONDO CLESSIDRA HA ACQUISITO L'AZIENDA VARESINA FORMA E FUNZIONE

Andrea Ottaviano
Ad di Clessidra Private

economia@gazzettino.it

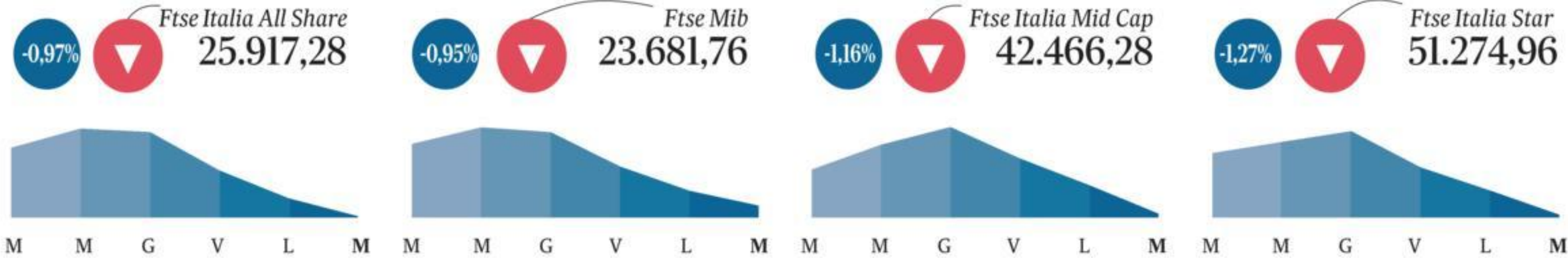
Euro/Dollaro

-0,67% 1 = 1,067 $

1 = 0,841 £ -0,23% 1 = 1,0241 fr -0,35% 1 = 136,15 ¥ -1,15%

Indice	Var.	Valore
Ftse Italia All Share	-0,97%	25.917,28
Ftse Mib	-0,95%	23.681,76
Ftse Italia Mid Cap	-1,16%	42.466,28
Ftse Italia Star	-1,27%	51.274,96

M M G V L M

L'EGO - HUB

Mps, cade il tabù verso l'estero «Valuteremo tutte le proposte»

▶Franco in Commissione banche: «Terremo presenti personale, brand, territori, centri decisionali italiani»

▶Il ministro: «Aumento di capitale entro fine anno e per la cessione serve una congrua dilazione Ue»

L'AUDIZIONE

ROMA Svolta copernicana del governo che apre il capitale delle grandi banche italiane agli stranieri, correggendo il tiro del governo Conte che in pieno Covid, con il decreto Liquidità (aprile 2020) rafforzò la presa del golden power su asset strategici come gli istituti. Su Mps «siamo aperti a qualsiasi ipotesi di operatori interessati», ha risposto ieri Daniele Franco, incalzato durante l'audizione alla Commissione Banche dove il nome del Credit Agricole («non ne so nulla»), entrato in Banco Bpm, è girato più volte. «Valuteremo con cautela e attenzione ogni possibile offerta avendo a mente - sottolinea il ministro - la tutela di personale, marchio e rapporto con il territorio». Poi in un'altra risposta il ministro del Tesoro, parlando dell'assetto proprietario, ha rimarcato il principio delle reciprocità che, è bene ricordarlo, con la Francia non c'è stato a giugno 2021 su Fincantieri-Stx: «Siamo in un contesto europeo integrato e l'importante è che ci sia un bilanciamento tra il dare e l'avere con operatori italiani che lavorano all'estero ed avere soggetti stranieri in Italia». Si tratta per Franco di un aspetto positivo «se aumenta l'offerta di servizi e aiuta a contenere i costi. L'importante è che restino centri decisionali in Italia».

TEMPI LUNGHI

L'apertura improvvisa e clamorosa di Franco è destinata a sollevare un dibattito: è possibile che al di là della vocazione di mercato del governo Draghi, su Mps possa esserci la difficoltà di individuare un soggetto italiano perché probabilmente, dopo il passo indietro dell'ottobre scorso, da Unicredit arriverebbero segnali sempre gelidi e condizionati. Va rilevato comunque che aprire la strada verso Siena significa anche consentire l'acquisizione-alleanza di Agricole con Bpm, che è la terza banca italiana. «Credo sia importante avere una soluzione adeguata, abbiamo avuto la trattativa l'anno scorso con UniCredit e abbiamo concluso che non era adeguato quanto proposto» e qualunque altra operazione in futuro avrà come punto fermo «che non dobbiamo svendere», ha aggiunto Franco che, nelle risposte, si riferisce all'eventualità «che alcune banche italiane della stazza di Mps potrebbero essere interessate (citate ieri Bper e Bpm) e «qualora lo fossero sarebbe una loro decisione».

Franco ha fatto un cenno al risanamento in corso da parte del nuovo Ad Mps Luigi Lovaglio che «dovrà rivedere il piano industriale 2022-2026». Quindi il banchiere ha avuto indicazione di muoversi su un orizzonte più lungo di due anni visto che i tempi di vendita non sono ravvicinati. La credibilità degli obiettivi sarà importante per l'aumento di capitale almeno di 2,5 miliardi che dovrà essere sottoscritto in parte dal mercato, «la tempistica è entro il 2022».

Sui tempi della cessione si va al 2023 inoltrato: «l'obiettivo del Mef è conseguire una congrua dilazione per valutare tutte le opzioni e scegliere quella adeguata per il futuro della banca». Il ministro ricorda quindi che la Dg Comp secondo prassi, chiederà misure compensative per il mancato raggiungimento da parte della banca di alcuni degli impegni presi con il piano di ristrutturazione 2017-2021.

Nell'audizione sulle partecipazione bancarie pubbliche Franco ha parlato anche di Popolare di Bari, anche qui con una novità. «Prosegua nel contenimento dei costi e recupero della capacità di effettuare impieghi. Ritorno all'utile dopo il 2023, superata questa fase, si potrà considerare la vendita» anche se il ministro ha ripetuto che «dopo il risanamento si può pensare al polo del Sud». La gestione Jacobini ha comportato una perdita di 1,4 miliardi e il salvataggio è costato 1,6 miliardi di cui 1,2 a carico del Fitd e 430 milioni di Mcc. Nel 2021 sempre come conseguenza del passato, l'istituto ha perso 171 milioni.

Rosario Dimito

L'AD LOVAGLIO HA AVUTO INDICAZIONI PER PREDISPORRE UN PIANO INDUSTRIALE PIÙ LUNGO DI DUE ANNI CON SCADENZA 2026

IL TITOLARE DEL MEF: «POPOLARE DI BARI TORNERÀ ALL'UTILE DOPO IL 2023, SOLO DOPO SI PUÒ PENSARE ANCHE ALLA VENDITA»

Il ministro dell'Economia, Daniele Franco

L'Opa

Sparkasse supera il 46% di Civibank

Sparkasse ha raggiunto l'obiettivo minimo e superato la soglia del 45% del capitale di Civibank. Lo annuncia la banca bolzanina in una nota. La partecipazione complessiva nella banca territoriale friulana, l'ultima autonoma nella regione, sale al 46,33% del captale. Fino ad oggi è stato portato in adesione il 29,24% delle azioni CiviBank che assieme al 17,09% delle azioni già detenute da Sparkasse consente di superare la soglia minima dichiarato ai fini dell'efficacia dell'Opa (45%). Sparkasse aggiunge che c'è stata una «importante accelerazione delle adesioni all'Opa da parte dei soci storici CiviBank». A fronte di 14mila azionisti CiviBank pari a circa 14.000, la percentuale degli azionisti che hanno aderito ammonta a circa il 13,18% del capitale. Soddisfazione da parte del presidente di Sparkasse, Gerhard Brandstatter: «Siamo soddisfatti di aver raggiunto questo obiettivo». Ora si punta «al successo in assemblea».

Essilor contro JpMorgan per una frode in Thailandia

IL CASO

NEW YORK Essilor International (gruppo EssilorLuxottica) ha citato in giudizio a New York la maggiore banca del mondo, JpMorgan Chase, per una frode avvenuta nel 2019 in Thailandia, che ha causato alla multinazionale delle lenti che fa capo a Leonardo Del Vecchio una perdita di 272 milioni di dollari. Secondo Essilor International, JpMorgan ignorò i campanelli di allarme sulle transazioni fraudolente e non informò la società; questi segnali sospetti comprendevano anomali trasferimenti di valore - da 15 milioni a oltre 100 milioni di dollari - a una serie di società di comodo verso banche regionali. La banca Usa era la depositaria dei conti bancari di Essilor, da cui i soldi sarebbero stati trasferiti anche verso «giurisdizioni ad alto rischio». La contestazione a JpMorgan è dunque di non aver vigilato correttamente su questi spostamenti di denaro, nonostante le società in questione non avessero rapporti con il settore in cui opera Essilor. Sarebbero quindi stati sufficienti degli approfondimenti non troppo complessi per verificare che si trattava di trasferimenti fittizi. In base a quanto ricostruito dall'agenzia *Bloomberg*, JpMorgan sarebbe venuta a conoscenza della truffa messa insieme da uno dei dipendenti già dal settembre 2019, 3 mesi prima che la società potesse accertare l'ammanco, costato il posto al direttore finanziario di Essilor. Essilux, che ha recuperato oltre 100 milioni di dollari «attraverso un processo pesante e costoso», vorrebbe che la banca fosse costretta a pagare danni compensativi.

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,0674**	-0,67
Yen Giapponese	**136,1500**	-1,15
Sterlina Inglese	**0,8414**	-0,23
Franco Svizzero	**1,0229**	-0,37
Rublo Russo	**0,0000**	0,00
Rupia Indiana	**81,7265**	-0,72
Renminbi Cinese	**6,9837**	-0,80
Real Brasiliano	**5,2490**	1,03
Dollaro Canadese	**1,3613**	-0,70
Dollaro Australiano	**1,4828**	-0,96

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**57,44**	56,83
Argento (per Kg.)	**n.d.**	704,74

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**410,35**	445
Marengo Italiano	**324**	345,50

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,639**	0,74	1,424	1,730	7611352
Atlantia	**22,900**	0,57	15,214	22,948	7145518
Azimut H.	**20,020**	-0,74	19,137	26,454	489755
Banca Mediolanum	**6,920**	-1,65	6,240	9,279	1058627
Banco BPM	**3,031**	-1,91	2,292	3,654	16103278
BPER Banca	**1,582**	-1,16	1,325	2,150	9777319
Brembo	**9,325**	-2,41	8,607	13,385	299249
Buzzi Unicem	**18,050**	-1,07	15,249	20,110	912611
Campari	**10,680**	0,47	8,968	12,862	1549081
Cnh Industrial	**13,040**	-1,95	12,095	15,148	3301986
Enel	**6,093**	-0,16	5,548	7,183	22483926
Eni	**12,958**	0,22	12,401	14,460	14584407
Exor	**65,220**	-2,51	57,429	80,645	227367
Ferragamo	**15,520**	0,06	15,172	23,066	229082
FinecoBank	**13,135**	-2,05	12,448	16,180	1373458
Generali	**18,060**	-0,33	15,797	21,218	4893119
Intesa Sanpaolo	**1,918**	-1,57	1,820	2,893	87513757
Italgas	**6,140**	-0,41	5,269	6,332	1400826
Leonardo	**10,065**	0,60	6,106	10,153	3434004
Mediobanca	**9,210**	-0,22	7,547	10,568	4490563
Poste Italiane	**9,302**	-1,34	8,765	12,007	2411802
Prysmian	**30,630**	1,19	27,341	33,886	709087
Recordati	**44,950**	-1,58	40,894	55,964	189102
Saipem	**1,074**	-1,51	0,943	2,038	17865663
Snam	**5,210**	0,12	4,665	5,400	6033396
Stellantis	**12,392**	-3,19	12,641	19,155	13941827
Stmicroelectr.	**34,855**	-1,22	33,341	44,766	2448284
Telecom Italia	**0,265**	0,11	0,217	0,436	23467793
Tenaris	**14,070**	3,53	9,491	15,090	4989284
Terna	**7,794**	0,28	6,563	8,272	3753275
Unicredito	**8,845**	-3,22	8,460	15,714	20370526
Unipol	**5,172**	-0,92	3,669	5,292	2029390
UnipolSai	**2,672**	0,38	2,146	2,706	1397366
NORDEST					
Ascopiave	**3,515**	-0,14	3,150	3,618	20768
Autogrill	**7,002**	0,63	5,429	7,169	1097494
B. Ifis	**17,730**	-0,23	15,489	21,925	103844
Carel Industries	**23,000**	-0,22	18,031	26,897	78671
Cattolica Ass.	**5,980**	-1,16	4,835	6,193	82006
Danieli	**19,640**	0,92	17,208	27,170	49217
De' Longhi	**22,720**	-3,73	23,039	31,679	99215
Eurotech	**3,324**	-1,83	3,350	5,344	177866
Geox	**0,807**	-2,30	0,692	1,124	221733
Italian Exhibition Gr.	**2,540**	2,42	2,267	2,816	4770
Moncler	**47,120**	-1,17	44,816	65,363	680527
OVS	**1,764**	-3,18	1,759	2,701	1964099
Safilo Group	**1,542**	-0,58	1,100	1,676	1317339
Zignago Vetro	**11,520**	-0,86	10,978	17,072	144214

Intervista Francesco Fiore

«Itabus a quota 100 si allarga al Friuli e andrà all'estero»

▶L'Ad: «Quest'anno pensiamo di triplicare il fatturato del 2021, con l'estate serviremo molte località marine»

ROMA A un anno dalla nascita, Itabus disegna già le rotte verso l'estero, forte del successo di un milione di passeggeri a breve (7-8 fra tre anni), di una flotta arricchita di altri 30 bus Man per un totale di 100, nuovi collegamenti in Sicilia, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, 110 servizi al giorno, oltre 140 fermate e 800 tratte servite. «A distanza di un anno possiamo affermare di aver fatto un pezzo di strada» dice Francesco Fiore, 41 anni, Ad di Itabus insieme a Enrico Zampone. «Siamo una startup, partita in piena pandemia ma i numeri ci fanno sperare che se il traffico si riprenderà e la pandemia diventerà solo un ricordo, potremo ottenere buoni risultati. In 12 mesi abbiamo raddoppiato i chilometri giornalieri percorsi a oltre 80.000, abbiamo aumentato del 60% i servizi e da giugno collegheremo oltre 140 località sul territorio nazionale. Arriveremo così a servire quotidianamente 800 tratte, più che raddoppiando l'offerta».

Un bilancio dopo un anno?

«Ci avviciniamo a un milione di viaggiatori. Presto i bus saranno un terzo della flotta a regime, di 300. Abbiamo introdotto un nuovo modo di viaggiare su strada. Quest'anno puntiamo a triplicare il fatturato rispetto 2021. Il piano era ambizioso, i risultati ci stanno dando ragione».

Quali le mete di successo e ora potete fermarvi all'interno delle stesse regioni?

«Il Meridione, siamo fortemente radicati fra Roma, Napoli e regioni quali Puglia e Calabria. Non dobbiamo poi dimenticare Abruzzo o Marche, che colleghiamo con diverse città italiane. Anche al Nord Itabus riscuote consensi, serviremo nuove regioni come il Friuli ed il Trentino».

Tema caldo il caro carburante, usate quello che inquina di meno. Siete agevolati?

«Ne beneficia l'ambiente. Grazie alla partnership strategica con Eni, tutta la flotta viene alimentata con il carburante Eni diesel+ che riduce le emissioni di CO2 rispetto ai carburanti tradizionali. Inoltre, insieme a Man ed Eni, lavoriamo sulle nuove tecnologie».

Il trasporto è sempre più intermodale: connetterete porti, aeroporti, stazioni?

«Il sito Itabus è una piattaforma di viaggio dove acquistare anche servizi come quelli di micro-mobilità cittadina in partnership con Enjoy, tour turistici guidati in città d'arte come Roma (accordo con Iobus) o il deposito bagagli. A breve introdurremo anche la possibilità, tramite acquisto unico, di comprare biglietti per i traghetti o per i principali aeroporti, dove non arriva Itabus. Faremo fermate presso gli scali infrastrutturali come la stazione Alta Velocità ferroviaria di Roma Tiburtina o presso aeroporti come Ciampino e Orio al Serio. Da giugno abbiamo deciso di arrivare con i nostri pullman anche negli aeroporti di Napoli e Venezia».

I soci danno una spinta innovativa, L'estero è previsto nell'immediato futuro?

«Con l'arrivo dell'estate offriremo ai viaggiatori tante nuove soluzioni. Quattro linee per la Sicilia, che toccheranno anche Palermo, Catania, Agrigento, Messina e Siracusa. Arriveremo a Catanzaro, partendo da Roma, e collegheremo Crotone fino a Milano. Serviremo Udine, Gorizia, Trieste, Bolzano e Trento, introducendo relazioni con Roma. Dedicate al turismo estivo, attiveremo linee per Rimini, Riccione, Cattolica in riviera, così come altre verso Gallipoli, Otranto e numerose località balneari. L'estero è un progetto ambizioso, nel 2023 saremo pronti per questo salto in avanti».

Rosario Dimito

ITABUS
La società di trasporti presto farà tappa anche all'aeroporto di Venezia

Italgas sprinta sul digitale Gallo confermato Ad, Navarra nuova presidente

L'ASSEMBLEA

VENEZIA Italgas: Benedetta Navarra presidente, Paolo Gallo confermato Ad per un altro triennio. L'assemblea dei soci di Italgas (Cdp Reti e Snam insieme hanno quasi il 40% dle capitale) ha approvato il bilancio 2021 e la distribuzione del dividendo di 0,295 euro.

Italgas prevede di chiudere l'anno con la propria rete di oltre 60mila km «quasi completamente digitale»: sarà così «la sola azienda europea» a dotarsi di un'infrastruttura già pronta per assicurare una «maggior diversificazione, consentendo di gestire gas diversi», come il biometano e l'idrogeno, ma anche «maggior sicurezza, la possibilità di misurare i consumi a vantaggio dei clienti, una miglior manutenzione e una maggior efficienza dell'infrastruttura», ha detto Gallo. Proprio i biogas secondo l'Ad del Gruppo hanno un «ruolo strategico per aumentare la diversificazione dell'Ue in un momento in cui la crescente domanda di metano in Asia determina un aumento dei flussi a scapito dell'Europa». In particolare Gallo ha sottolineato che «con un contributo del 5% il biometano rappresenta una quota significativa per l'Europa, ma ancora lontana dalle potenzialità del 10% in Italia e del 25/30% nel Continente al 2030». In Italia nel 2020 sono stati prodotti 3 miliardi di metri cubi di biometano, che diventeranno 35 miliardi nel 2030 e 90 miliardi nel 2050. Su questo fronte Italgas sta cercando di «semplificare la connessione» degli impianti per renderla «meno costosa e più veloce». «Oggi - ha spiegato Gallo - il costo di connessione grava per l'80% sul proprietario dell'impianto e per il 20% sul sistema». Una percentuale che «dovrebbe essere invertita». Poi c'è l'idrogeno verde, che dal coprire il 2% di fabbisogno di gas nel 2020 salirà al 6% del 2030, per passare al 17/21% nel 2050 e diventerà un «elemento fondamentale per la decarbonizzazione dell'Europa». Quanto alla diversificazione, Gallo ha auspicato: «Ci piacerebbe molto crescere nella distribuzione dell'acqua, portando le competenze e le tecnologie che abbiamo sviluppato nell'ambito del gas». Italgas, dopo l'acquisizione della greca Depa Infrastructure, punta a estendere la rete di distribuzione di gas in Grecia, soprattutto nel Nord del Paese, e raggiungere le isole maggiori «dove si può pensare uno sviluppo, tipo Sardegna, con dei depositi costieri di gas naturale liquefatto e successiva rete di distribuzione».

ACQUISIZIONI

Italgas è pronta anche ad acquisizioni nel settore dell'efficienza energetica, dove ci sono «centinaia di operatori Esco che oggi stanno facendo fatica. Noi crediamo di avere qui maggiori opportunità e stiamo valutando sia la crescita organica che potenziali acquisizioni. Mi aspetto che nei prossimi 12 mesi riusciremo a fare qualche acquisizione per crescere ancora di più in termini dimensionali».

Cinema

Cannes, Lindon presidente, Jasmine Trinca in giuria

L'attore francese, Vincent Lindon, sarà il presidente della giuria del prossimo Festival di Cannes. Il Festival si terrà sulla Croisette dal 17 al 28 maggio. Ventuno i film in gara per la selezione ufficiale. Lindon, che è stato anche tra gli interpreti di "Titane", il film della francese Julie Ducornau Palma d'oro nel 2021 , è stato scelto per presiedere la giuria del 75/o Festival di Cannes, tra gli appuntamenti più attesi e importanti del mondo del cinema assieme alla Mostra di Venezia. Attore francese di fama internazionale, Lindon prenderà il posto del regista Usa Spike Lee che ha presieduto la giuria di Cannes lo scorso anno. Nella giuria ci sarà Jasmine Trinca (nella foto) , che porterà anche alla Croisette come evento speciale il suo lungometraggio da regista «Marcel». Insieme a lei l'attrice, regista e produttrice britannica Rebecca Hall, l'attrice indiana Deepika Padukone, l'interprete svedese Noomi Rapace, il regista iraniano Asghar Farhadi, il collega transalpino Ladj Ly, lo sceneggiatore Usa Jeff Nichols e il norvegese Joachim Trier.

Stanno spopolando sui social, in particolare su TikTok e YouTube, le canzoni di Asllani, originario di Durazzo, in Italia dal 2002. Vive nel Trevigiano a Godega S. Urbano e fa l'operaio a San Fior. Insieme ad un connazionale di Tirana ha trasformato in versi la sua vita con la tuta blu in cerca di benessere. Le sue rime sono un tormentone "Ho fatto i soldi sono diventato...". Successo travolgente

«Ricco come uno sceicco» Il rap ironico di Emanuel

LA STORIA

All'inizio cantava *"Sono arrivato con gomone, adesso ce l'ho makinone... ho fatto soldi sono diventato ricco porko cane, sono uno sceicco"*. Ora gioca con un'altra rima, *"quando vedi Mercedesi è sicuro è Albanesi, quando mi vedi con firmato in Albania io comprato, porko kane porko kane, bevo grapa mangio pane"*.

Risata divertita, Emanuel Asllani ama prendersi in giro: la nuova star italo-albanese del firmamento TikTok con canzone e video "Mercedes x Pandemia", realizzati insieme all'amico produttore B2N, si sente sul trampolino di lancio. «Ci piace giocare con alcuni stereotipi, gli utenti di TikTok, ma anche quelli che mi seguono su Instagram, hanno capito l'ironia di questi versi, e li hanno trasformati in un trend virale». E pensare che tutto è iniziato per caso durante la pandemia, proprio come era accaduto «all'irragiungibile» Khaby Lame, la giovane celebrità italo-senegalese da milioni di follower capace persino di incantare Zuckeberg e di superare la Ferragni su Instagram. «Magari fossi come lui - ride Emanuel - ma nel mio piccolo provo a difendermi».

DEBUTTO "ORGOGLIOSO"

In fondo, l'inaspettato successo del video di "Krenar" (in italiano "orgoglioso"), canzone rap in un curioso miscuglio di italiano e albanese che l'estate scorsa su Youtube ha superato i 9 milioni di visualizzazioni lasciandosi alle spalle clip di artisti ben più celebri, lascia ben sperare. Dopo quel primo hit, è arrivato "Mercedes x Pandemia", altro brano rap accompagnato da un video girato sulla spiaggia di Jesolo, volato a quota 3 milioni e mezzo. La nuova canzone, "Spakatura", uscita pochi giorni fa, regala un altro sguardo ironico sul mondo degli immigrati albanesi «raccontato sempre a modo mio - precisa Emanuel improvvisando al telefono il ritornello in rima che "viaggia" anche su Instagram con tanto di mini-video - *"Siamo siamo stranieri-nieri, ce la conosci quando in strada ci vedi, sempre in macchina mai a piedi, mano fuori o vetri neri....»*.

L'APPRODO

Classe 1995, arrivato in Veneto da Durazzo con mamma e sorella nel 2002, Emanuel è approdato nella Marca, a Godega Sant'Urbano, seguendo il padre «che era sbarcato prima, lui sì con i barconi - ricorda - era finito in un peschereccio, non posso neanche descrivere cosa ha passato. A noi è andata meglio, siamo arrivati col traghetto a Trieste». L'approccio non è facile: «Avevo 7 anni, e all'inizio è stato complicato. Ero piccolo, non sapevo la lingua, avevo lasciato tutti i miei amichetti e in Italia non conoscevo nessuno. Ho passato i primi mesi a piangere». Poi però, la situazione migliora, «ho imparato l'italiano, mi sono fatto nuovi amici e ho capito che papà aveva fatto bene a portarci qui». Emanuel frequenta le scuole della zona, le elementari, le medie, e poi l'Enaip a Conegliano. Dopo il diploma, entra in fabbrica, a San Fior, dove lavora come operaio.

IL TALENTO

«Sono sempre stato molto simpatico e con la battuta pronta, e una grande passione per farmi i video: all'inizio con il mio gruppo, "emigrantet", giravo filmini per gli albanesi che vivono in Italia, ma dopo la pandemia ci siamo lasciati, ognuno per la propria strada. Così mi sono dedicato alle mie cose. Durante il lockdown ho iniziato a girare questi video brevi e simpatici. Mi piace recitare, mi piace creare occasioni di incontro tra italiani e albanesi. Nei video porto me stesso, quello che vedo, le cose che sento. E le racconto. Ormai sono qui da 20 anni, ho tantissimi amici italiani, mi sono integrato benissimo e adoro l'Italia... abbiamo fatto bene a venire». Certo, l'Albania gli manca sempre, «torno a Durazzo ogni anno, d'estate e d'inverno, sono legato alla mia terra».

GLI INCONTRI

Anche l'incontro con il produttore musicale e cantante albanese B2N (Blerim Mekrezvani), 36enne di Tirana approdato nell'udinese da pochi anni, nasce per caso: «Mi aveva chiamato per fare la comparsa in un suo video, poi siamo rimasti in contatto e sono stato io a proporgli di fare qualcosa insieme: di lì la canzone "Krenar". Lui ha composto la musica e io il testo. Quello che canto, di solito, me lo scrivo io». Il duo ora si sta espandendo, viene richiesto in giro, si muove in tour andando ad esibirsi in nuclei a forte presenza albanese: «Prima di Pasqua siamo stati chiamati a Brescia, Milano, Genova, ci seguono in tanti, ai concerti arrivano anche 500 persone». E i video postati poi sui social confermano l'entusiasmo. Sul palco Emanuel si trova «benissimo, il mio sogno è di fare l'attore, comico magari - ammette - mi piacerebbe, prima o poi, recitare in un film. Lo so che non ho mai studiato recitazione, ma ci provo. Dopo tutto, bisogna aver dentro qualcosa no?».

HIT PARADE

Il successo di "Krenar" e di "Mercedes x pandemia" «non ce lo aspettavamo - ammette ancora - ma è stata una grande soddisfazione. C'è pure Vasco Rossi che mi segue su Instagram, un grandissimo onore. "Krenar" poi ha superato addirittura Sangiovanni, restando un mese al top della classifica. Le canzoni nascono così, mescoliamo italiano e albanese, cantando in rap, ma soprattutto usiamo tanta ironia». A partire proprio dalle Mercedes (nelle canzoni poi diventano "*Mercedesi*") vero e proprio status symbol per gli albanesi. «Se vai in Albania, vedi solo Mercedes, agli albanesi piace moltissimo, il 90 per cento delle auto sono proprio quelle...Perché? Mah, siamo fatti così. Quindi abbiamo voluto fare un omaggio: una cosa divertente che è però una realtà». Il video, che li vede cantare e ballare in spiaggia in look total black con tanto di occhiali scuri alla "Men in Black", è frutto di un mix di legami e amicizie che stimolano la creatività: «Un amico cameramen ci ha filmati a Jesolo, poi ci sono due belle ragazze che ci accompagnano, e una è la mia fidanzata, albanese nata in Italia. L'aereo che si vede a fianco della macchina, Mercedes ovviamente, è arrivato da Belluno, grazie all'intervento di un altro amico». Adesso è il turno di "Spakatura", «altro rap dove racconto come ti puoi riconoscere in strada. Sono cose simpatiche, fatte a modo mio, sugli stranieri che vivono in Italia, su di noi che ci muoviamo sempre in macchin - chiude Emanuel -. È divertente scherzare, un po' di antistress serve sempre no? Sui social mi diverto, ma cerco di non esagerare troppo. Insomma, la mia vita privata non deve diventare social».

Chiara Pavan

Classe 1995 è arrivato in Italia con la mamma e la sorella. Il padre era giunto poco prima a bordo di un barcone e ha trovato casa e lavoro nella Marca

PROTAGONISTI
Emanuel Asllani e B2N in alcune sequenze dei video. Sono girati tra la provincia di Belluno, la Marca e Jesolo

CON IL VIDEO "KRENAR" HA SUPERATO I NOVE MILIONI DI VISUALIZZAZIONI SU INTERNET

«ALL'INIZIO NON PARLAVO UNA PAROLA DI ITALIANO MA POI UN PO' ALLA VOLTA MI SONO FATTO MOLTI AMICI»

Presentata a Treviso la kermesse sui piatti "di recupero" ideata da Davide Paolini, alla quinta edizione
In rassegna ci saranno 150 produttori da tutta Italia che spiegheranno i segreti del riciclo alimentare

Gourmandia, la cucina anti-spreco degli avanzi

L'EVENTO

Non chiamateli avanzi: la cucina di recupero è buona e green. E si sta facendo largo anche nelle tavole stellate. Piatti di recupero, e dove trovarli: a Gourmandia è di scena la cucina anti-spreco. Con gli osti che raccontano la carta menù circolare, imprenditori che inventano nuovi prodotti dal riciclo degli alimenti, dall'essenza di pomodoro al salame fatto con gli avanzi del macinato. La kermesse ideata da Davide Paolini, che riunisce da cinque anni il meglio della produzione gastronomica artigianale italiana, sbarca allo Spazio Open Dream di Treviso e dal 14 al 16 maggio: porterà assaggi, storie, cooking show, isole monotematiche di prodotto e laboratori. Un tributo alla migliore tradizione gastronomica italiana, grazie alla presenza di oltre 150 produttori, che quest'anno intende declinare una riflessione collettiva sul tema dello spreco alimentare.

Ci sarà attenzione anche per capire insoliti e suggestivi abbinamenti

L'IDEATORE

«Dopo aver portato i temi del viaggio gastronomico di scoperta, dell'importanza della materia prima, del cibo selvatico ci sembrava doveroso porre l'attenzione su un problema che affligge quotidianamente la nostra vita - commenta il gastronauta Davide Paolini - È tempo di dire basta ad ogni tipo di spreco alimentare, per venire incontro ad abitudini più sane ed abbracciare una mentalità più etica e consapevole, per poter dare spazio ad un futuro più accogliente per le prossime generazioni e per l'ambiente in generale». Sono diverse le iniziative ideate dalla tre giorni per sensibilizzare il pubblico verso questo tema, come la tavola rotonda con gli osti del Veneto imperniata su strategie gustose di riciclo degli avanzi in cucina. Alcuni dei protagonisti di Gourmandia sono poi dei veri e propri produttori "anti-spreco".

LE LECCORNIE

La kermesse ha selezionato alcune storie green di recupero circolare degli alimenti invitando aziende il cui *core business* è attento all'ambiente, come l'azienda Pachineat, con la sua "essenza di pomodoro", ottenuta dall'estrazione dell'acqua della polpa di pomodori ormai troppo maturi. Presenti anche la Pitina, dell'Associazione produttori di Pitina, un salame di recupero composto da una mescolanza di carne magra e grassa, e il riso della Cascina Oschiena, prodotto legato alla sostenibilità del territorio delle Risaie Vercellesi. Tra gli altri produttori, Visvita presenterà la sua pasta di cereali antichi, prodotta da soli cereali italiani macinati con mulini a pietra, mentre Agricola Messina proporrà i ceci neri, antica varietà di Villalba. Inoltre, per questa quinta edizione, Gourmandia rivolge la sua attenzione verso il mondo delle intolleranze, dei prodotti "senza", sempre più presenti nelle abitudini alimentari delle persone.

IDEATORE Davide Paolini

SULLE INTOLLERANZE

Da qui nasce l'area Free From, in collaborazione con P&T Consulting. Ma la quinta edizione punterà anche sulle Strane Coppie, una serie di abbinamenti insoliti con il Parmigiano, protagonista della tavola del Belpaese e due icone del bere come il gin e come il sakè. Ma ci saranno anche le "Isole dell'esperienza" dove dedicarsi a laboratori e degustazioni dedicati a pizza, farina e Casatella. Tra le novità, grande spazio dato all'aglio di Voghiera D.O.P fermentato naturalmente da cui si produce il Nero fermento, e al kefir, ottenuto dalla selezione dei migliori fermenti per il nostro organismo. Proprio per questo, verrà allestito un laboratorio di cucina per bambini insieme a Elisa Perillo, nutrizionista specializzata nell'alimentazione per i più piccoli. (dal 14 al 16 maggio allo Spazio Open Dream di Treviso ingresso gratuito e registrazione obbligatoria sul sito https://www.cibovagare.it/-gourmandia).

Elena Filini

L'incontro

A Jesolo tre giorni per parlare di geopolitica

L'Europa del futuro in discussione a Jesolo. Seconda edizione per il Festival Internazionale della Geopolitica Europea, in programma al teatro Vivaldi dal 5 al 7 maggio. Dopo il successo della prima edizione, ritorna l'evento organizzato dal Comune e la rivista di Affari Internazionali "Atlantis", con il sostegno della Regione, il patrocinio Confindustria Venezia e la rivista Sconfinare. Ad essere trattati, con un approccio multidisciplinare

(accademico, giornalistico, economico, industriale, della diplomazia, della difesa e della pubblica amministrazione),saranno argomenti collegati anche all'attualità. Fitto il programma degli incontri tra i quali è previsto l'intervento del giornalista Maurizio Molinari. Ad intervenire Arduino Paniccia (nella foto), analista strategico e presidente dell'Asce e Vincenzo Marinese, presidente di Confindustria Venezia. Previsto un messaggio di Dario Franceschini, ministro per i Beni e le Attività culturali, quindi gli interventi di Roberto Riccardi, Generale di Brigata e Comandante Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. Tra moderatori dei vari incontri anche il direttore del Gazzettino Roberto Roberto Papetti.

Giuseppe Babbo

Gorizia, ritorna il festival "èStoria"

LA RASSEGNA

La XVIII edizione di "èStoria", il Festival internazionale della Storia organizzato a Gorizia dal 27 al 29 maggio, si occuperà di Fascismi, con più di 200 ospiti protagonisti di circa 120 appuntamenti. Il programma è stato presentato ierii alla presenza dell'assessore regionale alla cultura Fvg, Tiziana Gibelli.

«A Gorizia - fanno sapere gli organizzatori - converrà un'intera generazione di studiosi che hanno scritto e stanno ancora lasciando un segno importante negli studi sui totalitarismi novecenteschi: la storia "parlata" del festival confermerà la sua vocazione didattica e scientifica, più che quella spettacolare, un'impronta di serietà su una stagione la cui importanza ci lascia ancora attoniti».

Diversi gli ospiti di fama internazionale: Hamed Abdel-Samad, Gregory Alegi, Alessandro Barbero, Mauro Canali, Victoria de Grazia, Francesco Filippi, Marcello Flores, Mimmo Franzinelli, Ernesto Galli della Loggia, Aristotle Kallis, Frédéric Le Moal, Michela Marzano, Giuseppe Parlato, Ben Pastor, Lorenzo Pavolini, Francesco Perfetti, Marco Revelli, David Riondino, Paola Salvatori, Michele Sarfatti, Vittorio Sgarbi, Thomas Weber, Helmut Wohnout.

STORICO Alessandro Barbero

GLI OBIETTIVI

Compito di "èStoria", spiegano i promotori, sarà avvicinare ai grandi temi della storiografia un pubblico il più ampio e composito possibile spaziando nel tempo, su temi di rilevanza con un approccio multidisciplinare attento ai temi odierni.

In quest'ottica torna dal 23 al 29 maggio anche èStoria Film Festival. Nata con il patrocinio di Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con Kinemax, Hiša Filma - Palazzo del cinema e Kulturni Dom, in questa seconda edizione saranno proiettati alcuni capolavori e film d'epoca dedicati alle questioni del fascismo e dei fascismi: "Novecento" di Bernardo Bertolucci, "Mussolini speaks" di Robert Lowell, "Sono tornato" di Luca Miniero, "Maidan" di Sergei Loznitsa, "Donbass" di Sergei Loznitsa, "Il fascismo ordinario" di Mikhail Romm, "Tiro al piccione" di Giuliano Montaldo, "La macchina delle immagini" di Alfredo C. di Roland Sejko, "In Darkness" di Agnieszka Holland, "Der Sieg des Glaubens" di Leni Riefenstahl, "A Herdade" di Tiago Guedes.

L'annuncio

Premio Giuseppe Berto ora c'è il nuovo bando

È ufficialmente aperto il bando 2022 del XXVIII Premio Letterario Giuseppe Berto che, dopo i due anni pandemici, torna in Calabria, a Ricadi dove si terrà la cerimonia di premiazione fissata per sabato 10 settembre. Il concorso letterario, riservato alle opere prime, si è sempre caratterizzato per il regolare alternarsi, tra il Veneto e la Calabria e più precisamente tra Mogliano Veneto, città che diede i natali a Berto nel 1914, e Capo Vaticano, dove visse gran parte della sua vita e dove è sepolto. La giuria del Premio, presieduta da Ernesto Ferrero, scrittore, critico, consulente editoriale, è composta da Cristina Benussi, Giuseppe Lupo, Laura Pariani, Stefano Salis ed Emanuele Zinato.

Sport

TENNIS

Davis, Italia con Croazia Argentina e Svezia No vax a Wimbledon

Saranno Croazia, Argentina e Svezia le avversarie dell'Italia nel girone A della Coppa Davis. Gli azzurri di capitan Volandri (foto) saranno impegnati a Bologna, dal 14 al 18 settembre. Intanto Wimbledon dopo il "no" agli atleti russi e bielorussi ha dato via libera ai no vax. Djokovic potrà così difendere il titolo.

MANCHESTER CITY	4
REAL MADRID	3

MANCHESTER CITY (4-3-3) Ederson 6; Stones 5 (Fernandinho dal 36' pt 6), Ruben Dias 6, Laporte 5,5, Zinchenko 6; B.Silva 6,5, Rodri 7, De Bruyne 8; Mahrez 6,5, Jesus 7 (38' st Sterling ng), Foden 7. All. Guardiola 7.
REAL MADRID (4-3-3) Courtois 5,5; Carvajal 5,5, Militao 5, Alaba 5 (Nacho 5,5 dal 1' st), Mendy 6; Valverde 5,5, Kroos 5,5, Modric 6 (34' st Ceballos ng); Rodrygo 5,5 (Camavinga dal 25' st 5,5), Benzema 7,5, Vinicius 6,5. All. Ancelotti 6.
Arbitro: Kovacs (Rom) 5.
Reti: 2' pt De Bruyne, 11' pt Jesus, 33' pt e 37' st Benzema, 8' st Foden, 10' st Vinicius, 29' st B.Silva
Note: spettatori 54mila. Ammoniti Guardiola, Fernandinho

CITY-REAL UNO SHOW GALATTICO

Champions: spettacolo a Manchester Gli inglesi vincono 4-3 nella semifinale d' andata, per Ancelotti giochi aperti

IN TUFFO De Bruyne (City) esulta dopo il gol di testa al 2'

MANCHESTER Volevamo lo spettacolo? Lo abbiamo avuto: Manchester City-Real è stata un godimento dell'anima per chi ama il calcio. Sette gol, una continua rincorsa, una serie infinita di colpi di scena. Dopo undici minuti, il Real sembrava trafitto. City padrone, ma, come sempre, sprecone. Madrid dalle sette vite, capace di riemergere e di inabissarsi di nuovo, ma aggrappato al match con la forza di un'esperienza secolare. Benzema è il suo leader, il suo totem, l'uomo del destino: il tocco che ha riaperto la serata, il cucchiaio su rigore che l'ha chiusa e concede buone speranze a Ancelotti di conquistare la finale di Parigi. Al Bernabeu prepariamoci a un'altra di passione.

Pronti via ed è subito show. Trovare il vantaggio dopo appena 93 secondi, con la capocciata in tuffo di De Bruyne sul cross di Mahrez, accende la notte del Manchester City e di una partita di altissimo livello. Il Real è stordito dall'avvio pancia a terra dei campioni d'Inghilterra: gli spagnoli sono schiacciati nella loro area. Un errore di Alaba sul cross di De Bruyne lancia Jesus verso il 2-0: doppio vantaggio dopo appena 11 minuti, Guardiola non poteva chiedere di meglio. Nel City c'è però un problema nel problema: Stones. Pep ha scelto lui per rimediare alle assenze di Cancelo – squalificato – e Walker – ko – a destra, ma non è stata una decisione saggia. Il City in quel settore trema e Stones con un paio di leggerezze crea il panico. Quando riparte la banda di Guardiola è uno spettacolo: Mahrez fa infuriare l'allenatore catalano per un peccato di egoismo – ignorato Foden libero al centro dell'area -, a ruota un'azione in velocità trova il sinistro di Foden: fuori di un sospiro. Il Real è però entrato nel match, con Benzema che è stato il primo a reagire e Modric che ha rotto il fiato. Un cross di Mendy ispira il colpo di genio di Benzema: l'opposizione di Zinchenko è troppo tenera e il Real festeggia il 40° gol del francese alla presenza numero 600 con il Madrid. Olé. Guardiola cambia subito Stones, che non sta benissimo e soffre: dentro Fernandinho, anche lui nello scomodo ruolo dell'esterno destro. Una botta di Rodrygo impegna Ederson: 2-2 sfiorato e ribadito il concetto che il Real non muore mai.

NELLA RIPRESA

Si riparte e il City sfiora il 3-1: palo di Mahrez sul buco di Mendy, la ribattuta di Foden trova la gamba di Carvajal. È solo questione di secondi: sul cross di Fernandinho che si beve Mendy, stavolta Foden, di testa, è implacabile. Non c'è un attimo di tregua. Una rimessa laterale contestata provoca l'ammonizione di Guardiola e la difesa del City si fa infilare dalla cavalcata di Vinicius: ancora una volta la debolezza del fianco destro si rivela insostenibile. Superato lo sbandamento della rete del Real il City ha la forza di calare il poker. De Bruyne cade al limite dell'area, Camavinga si ferma e Bernardo Silva approfitta dell'ingenuità del francese: dribbling, due passi e stangata implacabile. Ma non è finita perché Laporte interviene prima di testa e poi con il braccio sulla punizione di Kroos. Rigore e per rispettare il copione da mille e una notte Benzema segna con il cucchiaio.

Stefano Boldrini

Snodo scudetto: l'Inter cerca il colpo decisivo contro il Bologna

I RECUPERI

Il testa a testa milanese per lo scudetto vive oggi una giornata fondamentale. L'Inter tenta la spallata recuperando la gara esterna col Bologna non disputata il 6 gennaio per i tanti casi di covid tra gli emiliani. I nerazzurri, ora a -2 dal Milan, cercano di tornare in pole. A quattro turni dal termine potrebbe essere il sorpasso definitivo, visti il calendario più complicato dei rossoneri e il brillante stato di forma dei nerazzurri. Nel Bologna rientra Medel a cui è stata ridotta la squalifica da due a una giornata. Gli altri due recuperi peseranno sulla corsa all'Europa: Fiorentina e Atalanta cercano i 3 punti ma dovranno vedersela con squadre in forma come Udinese e Torino. Programma: Fiorentina-Udinese (18.30, Dazn e Sky), Bologna-Inter (20,15 Dazn e Sky), Atalanta-Torino (20,15 Dazn).

Professione calciatrice: dal primo luglio contratti obbligatori in serie A femminile

LA SVOLTA

ROMA Professione calciatrice: ora si potrà dire. Anche se per deciderlo «ci hanno messo 124 anni», dice qualcuno. Anche se c'è stata un'ultima resistenza da parte dei club di serie A, come un aggrapparsi allo scoglio, più per motivi di cassa che per bieco maschilismo. Ma ormai la cosa era decisa da tempo, e il Consiglio federale lo ha ratificato: dal 1° luglio il calcio femminile di serie A sarà professionistico. Al momento di approvare le ultime norme disciplinari, la serie A rappresentata dal presidente della Lega Casini, più Lotito e Marotta, ha votato contro: pare temendo di dovere riconoscere dei minimi di stipendio, con conseguenti lievitazioni dei costi. Quando poi è stato ricordato che ci sono fondi stanziati dal Governo per avviare il professionismo femminile, la serie A si è riallineata, e la cosa è passata all'unanimità. Per la gioia del presidente Figc Gravina: «È un grande giorno. La Figc è la prima in Italia ad attuare questo percorso». Il presidente di Lega, Casini, precisa: «Mi ha sorpreso sapere che avremmo fatto resistenza, è l'opposto. Auspichiamo una Lega di A con divisioni maschile e femminile». Ora probabilmente la battaglia si sposterà sul contratto collettivo. Ma intanto il vedersi riconoscere contributi, assicurazioni e Tfr, è una grande vittoria, e sana una situazione assurda da anni.

CT AZZURRA Milena Bertolini

LIBERAZIONE

Esulta, ma fino a un certo punto, Luisa Rizzitelli, presidente dell'Associazione nazionale atlete: «Speriamo che a giovarsene saranno tutte le calciatrici, e non solo poche o pochissime, e magari utilizzando solo i fondi governativi. Ma se è un successo per il calcio, non lo è per tutto lo sport femminile, perché le altre discipline sono ferme: 44 presidenti federali non hanno fatto lo stesso passo del calcio. Quindi avremo figlie e figliastre». La grande Milena Bertolini, ct della Nazionale, da oltre 40 anni nel calcio, è al settimo cielo: «Dobbiamo essere felici. È una giornata speciale, emozionante, ci ripaga di tante sofferenze». La spinta decisiva l'ha data il Mondiale 2019, quando le azzurre arrivarono ai quarti: «Sicuramente è stato così. Le ragazze si sono battute anche per questo obiettivo, la loro missione era quella di farsi conoscere e apprezzare per reclamare diritti sacrosanti. È quasi assurdo festeggiare nel 2022 una cosa così scontata. Erano professioniste da sempre, ma senza tutele: si ritrovavano a fine carriera senza alcun riconoscimento, contributivo o assicurativo. Ma adesso cambia tutto. Per iscriversi alla Serie A bisognerà aver messo sotto contratto le giocatrici». Qualcuno paventa una scarsa sostenibilità del professionismo femminile, ma la ct puntualizza: «Se si fa un progetto serio, il calcio femminile garantisce un ritorno eccome. Guardate il Barcellona: hanno iniziato meno di 10 anni fa, e ora portano al Camp Nou 90mila persone. Ci vogliono dirigenti che abbiano visioni e prospettive».

LA CT BERTOLINI: «ORA NON DITE CHE IL SISTEMA NON PUÒ SOSTENERCI». RIZZITELLI: «ASPETTIAMO LE ALTRE FEDERAZIONI»

Andrea Sorrentino

METEO

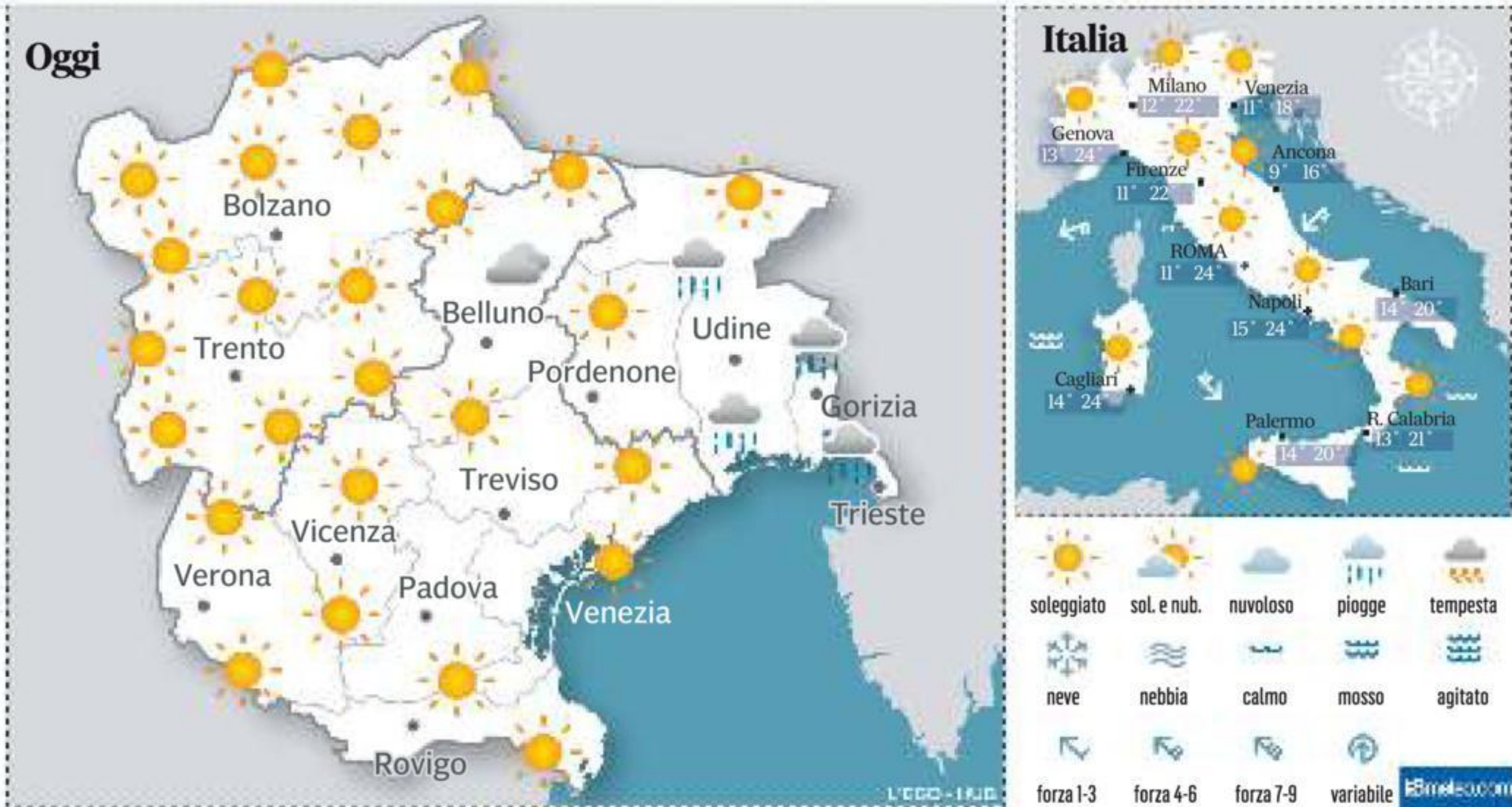
Locali rovesci su Friuli V. G. e Appennino, sole altrove.

DOMANI

VENETO
Giornata stabile su tutta la regione, da segnalare solo della nuvolosità sparsa innocua, specie al pomeriggio su Prealpi e Bellunese. Clima piacevole.

TRENTINO ALTO ADIGE
Giornata stabile e ampiamente soleggiata su tutta la regione. Durante il giorno qualche nube irregolare interesserà i rilievi orientali e il Trentino.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Giornata stabile su tutta la regione, da segnalare solo della nuvolosità sparsa innocua al mattino e la sera specie sul Pordenonese. Clima piacevole.

soleggiato · sol. e nub. · nuvoloso · piogge · tempesta · neve · nebbia · calmo · mosso · agitato · forza 1-3 · forza 4-6 · forza 7-9 · variabile

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	6	18	Ancona	9	16
Bolzano	8	23	Bari	14	20
Gorizia	9	21	Bologna	10	22
Padova	9	21	Cagliari	14	24
Pordenone	9	21	Firenze	11	22
Rovigo	9	21	Genova	13	24
Trento	9	22	Milano	12	22
Treviso	9	21	Napoli	15	24
Trieste	13	21	Palermo	14	20
Udine	9	21	Perugia	9	16
Venezia	11	18	Reggio Calabria	13	21
Verona	11	22	Roma Fiumicino	11	24
Vicenza	9	21	Torino	11	23

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.15 **Speciale Tg 1** Attualità
9.00 **TG1 L.I.S.** Attualità
9.05 **Unomattina** Attualità
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Att.
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Alberto Matano
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Brooklyn** Film Drammatico. Di John Crowley. Con Saoirse Ronan, Emory Cohen, Domhnall Gleeson
23.25 **Porta a Porta** Attualità

Rai 2

16.00 **Detto Fatto** Attualità
17.15 **Castle** Serie Tv
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **TG Sport Sera** Informazione
18.50 **LOL ;-)** Varietà
19.00 **Blue Bloods** Serie Tv
19.40 **The Good Doctor** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **The Good Doctor** Serie Tv. Con Freddie Highmore, Nicholas Gonzalez, Antonia Thomas
22.10 **The Resident** Serie Tv
23.00 **Speciale 90° Minuto** Calcio. Condotto da Marco Lollobrigida
23.45 **Una Pezza di Lundini** Varietà. Condotto da Valerio Lundini, Emanuela Fanelli
0.20 **Paradise - La finestra sullo Showbiz** Show. Condotto da Pascal Vicedomini
0.55 **Meteo 2** Attualità
1.45 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

8.00 **Agorà** Attualità
9.45 **Agorà Extra** Attualità
10.35 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **Leonardo** Attualità
15.05 **Piazza Affari** Attualità
15.15 **#Maestri** Attualità
15.50 **Speciale Tg3: crisi Ucraina - Russia** Attualità
16.50 **TG3 - L.I.S.** Attualità
16.55 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
17.00 **Aspettando Geo** Attualità
17.10 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Bangla - La serie** Fiction
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità.
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

Rai 4

6.35 **Delitti in Paradiso** Serie Tv
7.30 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
8.15 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
8.20 **Fast Forward** Serie Tv
10.00 **Flashpoint** Serie Tv
11.30 **Criminal Minds** Serie Tv
13.00 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
14.40 **Delitti in Paradiso** Serie Tv
15.45 **Delitti in paradiso** Serie Tv
16.50 **Flashpoint** Serie Tv
18.20 **Il Commissario Rex** Serie Tv
19.55 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **The Room - La stanza del desiderio** Film Drammatico. Di C. Volckman. Con O. Kurylenko, Carole Weyers, K. Janssens
23.00 **In Fabric** Film Horror
1.05 **Hide and Seek** Serie Tv
2.45 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
5.00 **Stranger Tape in Town** Viaggi
5.45 **Delitti in Paradiso** Serie Tv

Rai 5

10.00 **Turandot** Teatro
11.55 **Save The Date** Documentario
12.30 **Great Australian Railway Journeys - Prossima fermata Australia** Documentario
13.30 **Immersive World** Doc.
14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
16.00 **La paura delle botte (1976)** Teatro
16.30 **Delirio a due (1967)** Teatro
17.15 **Rai Cultura Inventare il Tempo** Documentario
18.10 **Art Night** Documentario
19.10 **Rai News - Giorno** Attualità
19.15 **Art Night** Documentario
20.15 **Great Australian Railway Journeys - Prossima fermata Australia** Documentario
21.15 **Migrazioni. Viaggi musicali in Italia** Musicale
22.25 **Balletto - Parade e Pulcinella** Teatro
23.30 **Eric Clapton, The Lady in the Balcony** Musicale
0.45 **Save The Date** Documentario
1.15 **Rai News - Notte** Attualità
1.20 **Art Night** Documentario

Rete 4

6.00 **Don Luca** Serie Tv
6.25 **Tg4 Telegiornale** Info
6.45 **Stasera Italia** Attualità
7.35 **CHIPs** Serie Tv
8.35 **Agenzia Rockford** Serie Tv
9.40 **Hazzard** Serie Tv
10.40 **Carabinieri** Fiction
11.55 **Tg4 Telegiornale** Informazione
12.25 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Speciale Tg4 - Diario Di Guerra** Attualità
16.45 **Amore, ritorna!** Film Commedia
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Controcorrente Prima Serata** Attualità. Condotto da Veronica Gentili
0.50 **Venuto al mondo** Film Drammatico

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Amici di Maria** Talent
16.40 **L'Isola Dei Famosi** Reality
16.45 **Brave and Beautiful** Serie Tv
17.25 **Pomeriggio cinque** Attualità
18.45 **Avanti un altro!** Quiz - Game show. Condotto da Paolo Bonolis
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza** Show
21.20 **Un'altra verità** Serie Tv. Con Camille Lou, Thierry Neuvic, Annelise Hesme
22.30 **Un'altra verità** Serie Tv
23.40 **Maurizio Costanzo Show** Talk show

Italia 1

6.45 **L'Ape Maia** Cartoni
7.15 **Spank tenero rubacuori** Cartoni
7.40 **Papà Gambalunga** Cartoni
8.10 **Kiss me Licia** Cartoni
8.40 **Chicago Fire** Serie Tv
11.25 **Chicago P.D.** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **La pupa e il secchione short** Show. Condotto da Barbara d'Urso
13.10 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.15 **Sport Mediaset** Informazione. Condotto da Mino Taveri
14.00 **I Simpson** Cartoni
15.20 **I Griffin** Cartoni
15.45 **Magnum P.I.** Serie Tv
17.30 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità
19.30 **C.S.I. Miami** Serie Tv
20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **Le Iene** Show. Con Teo Mammucari, Belen Rodriguez
1.05 **Pressing** Informazione

Iris

6.00 **Il bacio di una morta** Film Drammatico
7.35 **Ciaknews** Attualità
7.40 **Hazzard** Serie Tv
8.25 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
9.15 **Casinò de Paris** Film Commedia
11.15 **Tomahawk, scure di guerra** Film Western
13.05 **Il prescelto** Film Horror
15.15 **Torna "El Grinta"** Film Western
17.30 **Il traditore di Forte Alamo** Film Western
19.15 **Hazzard** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **L'eliminatore** Film Azione
23.25 **Scuola Di Cult** Rubrica
23.30 **I nuovi eroi** Film Azione
1.35 **Il traditore di Forte Alamo** Film Western
2.50 **Ciaknews** Attualità
2.55 **La valle dell'Eden** Film Drammatico
4.40 **Il montone infuriato** Film Commedia

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.00 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario. Condotto da Giulia Garbi, Nicola Saraceno
10.15 **Love It or List It - Prendere o lasciare Australia** Case
11.15 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
11.30 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
13.30 **MasterChef Italia** Talent
16.15 **Fratelli in affari** Reality. Condotto da Jonathan Scott, Drew Scott
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Super Eruption** Film Fantascienza. Di Matt Codd. Con Peter Vollebregt, MyAnna Buring, Richard Burgi
23.15 **Miele di donna** Film Commedia
0.45 **La donna lupo** Film Commedia

Rai Scuola

10.00 **La Scuola in tv** Rubrica
10.30 **Perfect English serie 2**
10.35 **3Ways2** Rubrica
10.50 **Spot on the Map** Rubrica
11.00 **Enciclopedia infinita**
12.00 **La Scuola in tv** Rubrica
12.30 **Memex** Rubrica
13.00 **I segreti della fisica quantistica** Rubrica
14.00 **Progetto Scienza**
15.00 **Enciclopedia infinita**
16.00 **La Scuola in tv** Rubrica
17.00 **La scuola in tv** Rubrica
17.30 **Speciali Raiscuola 2020**
18.00 **La Scuola in tv** Rubrica

DMAX

6.00 **Marchio di fabbrica** Doc.
6.25 **Vado a vivere nel nulla** Case
8.55 **Predatori di gemme** Doc.
11.40 **Airport Security Spagna** Documentario
13.35 **A caccia di tesori** Arredamento
15.35 **Lupi di mare** Avventura
17.35 **Alaska: costruzioni selvagge** Documentario
19.30 **Vado a vivere nel bosco** Reality
21.25 **Vado a vivere nel bosco** Reality
23.15 **Basket Zone** Basket
23.45 **NASA X-Files** Documentario

La 7

8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Focus** Documentario
17.00 **Speciale Tg La7** Attualità
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità. Condotto da Lilli Gruber
21.15 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi** Doc
1.00 **Tg La7** Informazione
1.10 **Otto e mezzo** Attualità.

TV 8

10.30 **Il volo delle farfalle** Film Commedia
12.15 **Tg News SkyTG24** Attualità
12.30 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
13.30 **Una festa infernale** Film Thriller
15.15 **Una famiglia per Sushine** Film Commedia
17.00 **Una nuova Kim** Film Commedia
18.45 **MasterChef Italia** Talent
20.30 **Guess My Age - La sfida** Quiz - Game show
21.30 **Petra** Serie Tv
23.15 **Cani sciolti** Film Azione

NOVE

13.20 **In casa con il nemico** Società
15.20 **Ombre e misteri** Società
17.15 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
18.15 **Ce l'avevo quasi fatta** Avventura
19.15 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Come una volta - Un amore da favola** Reality
23.25 **La mercante di Brera** Società
0.40 **Highway Security: Spagna** Documentario

7 Gold Telepadova

10.30 **Mattinata con...** Rubrica
12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7** Informazione
18.30 **Tackle** Rubrica sportiva
19.00 **The Coach** Talent Show
19.30 **Influencer di Stagione** Rubrica
20.00 **Diretta Stadio - Speciale Campionato** Rubrica sportiva
23.30 **Zandalee** Film Drammatico

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

13.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.00 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

14.15 **Telegiornale F.V.G.** Info
14.30 **Lo Scrigno** Rubrica
16.00 **Telefruts** Cartoni
16.30 **Pronto, chi parte?** Rubrica
16.45 **Rugby Magazine** Rubrica
17.00 **Telegiornale F.V.G.** Info
17.30 **Aspettando poltronissima** Rubrica
18.00 **Poltronissima** Rubrica
20.30 **Pronto, chi parte?** Rubrica
20.45 **Gnovis** Rubrica
21.30 **Elettroshock** Evento
22.30 **Community FVG** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

12.00 **Tg News 24** Informazione
13.30 **Basket NordEst** Basket
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
17.00 **Studio & Stadio Calcio Live: Fiorentina Vs Udinese** Calcio
21.00 **PrimeDonne. Anna Mareschi Danieli** Rubrica
21.45 **Music Social Machine** Musica
22.15 **Videonews** Informazione
22.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO di LUCA

Ariete dal 21/3 al 20/4

Oggi passa in secondo piano il desiderio di attività e dinamismo, in cielo qualcosa crea una predisposizione alla contemplazione, al sogno, a una sorta di slancio spirituale che predispone alla quiete, alla ricerca di pace, come se la cosa più importante fosse il sentirti parte di un tutto e connetterti con una grande rete. Si tratta di un impulso che va oltre l'individuo, che trascende a unisce.

Toro dal 21/4 al 20/5

La particolare configurazione di oggi tocca il settore delle amicizie e dei progetti, che è anche quello delle aspirazioni collettive, degli ideali umanitari che in qualche modo guidano e ispirano la tua visione del mondo. Questo ti consente di beneficiare di una bella sintonia nelle relazioni con amici e persone vicine, con cui sarà particolarmente benefico trascorrere un momento della giornata.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

La quadruplice congiunzione in Pesci, cui si aggiunge Venere nello stesso segno, potrebbe creare una certa confusione, esaltando le percezioni e creando così troppe informazioni che si accavallano nella tua mente. Ma la posizione di Mercurio ti consente di individuare in questo oceano di percezioni proprio il filo giusto, quello di cui avevi bisogno per cucire il progetto che ti è stato affidato.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Come sospinto dall'alta marea, oggi i pianeti ti trasportano lontano, in una dimensione fatta di sogni e fantasie, ma anche di percezioni sottili che creano una particolare empatia nei confronti delle persone con cui ti senti in affinità. Questa percezione in qualche modo cambia la tua comprensione della realtà e la visione che ne hai, inducendoti a fare qualcosa per sentirti partecipe di un tutto.

Leone dal 23/7 al 23/8

C'è un'atmosfera particolare oggi nel cielo, in qualche modo si traduce in una sensibilità quasi eccessiva che ti consente di metterti in sintonia con le persone con cui stabilisci una relazione. Quasi faceste parte di un unico organismo, credi di sentire quello che l'altra persona vive e avrai così il desiderio di creare un accordo tra voi, come musicisti di una stessa orchestra prima del concerto.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Se apri bene gli occhi, abbassi le difese e ti rendi disponibile, oggi potresti vivere un'esperienza molto particolare attraverso una persona con cui avrai modo di trascorrere un momento della giornata. Magari sarà solo un'esperienza passeggera, breve, apparentemente banale, ma poi ti accorgerai che lascerà tracce significative dentro di te, come se ti desse accesso a una sorta di rivelazione.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

La quadruplice congiunzione di pianeti nei Pesci, cui si aggiunge anche Venere, anch'essa nel segno, tocca la sfera del lavoro e del quotidiano, settore nel quale avrai più voglia del solito di sentirti partecipe di un qualcosa di più grande di te per contribuire alla riuscita di un sogno comune. Sarà come respirare insieme, un'esperienza che ha qualcosa di mistico e che in qualche modo ti appaga.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

La configurazione particolarissima di oggi per te sarà fonte di ispirazione e potrebbe in qualche modo aprire per te le porte del cuore, creando le premesse necessarie a un incontro con una persona con cui stabilirai, fosse anche per un tempo breve, un'intesa particolarmente intensa. C'è quasi un desiderio di fusione, di perderti nell'altro, di abbandonarti e vivere attraverso di lui qualcosa di nuovo.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

La configurazione di oggi è così particolare, così bella e armoniosa, che creerà nella tua giornata un momento di speciale sintonia, soprtattutto nel settore familiare e intimo ma che si estende un po' a tutti i settori della tua vita. Potresti così elaborare una visione che, come un film, scorre davanti ai tuoi occhi e ti trasporta in una realtà che poi vorrai riprodurre e ti sarà di ispirazione.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Gli astri ti guardano con benevolenza, quasi volessero porgerti un ponticello che con pochi passi ti avvicina ai tuoi sogni, azzerando per un breve momento la distanza dall'ideale che coltivi dentro di te e che insegui quasi come un miraggio. Questo miraggio è molto potente, perché ti guida e catalizza le tue energie, moltiplicandole fino a dare corpo al potenziale inespresso che è dentro di te.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Oggi c'è un cielo una configurazione così particolare che per un giorno potresti dimenticare le preoccupazioni che ti hanno assorbito ultimamente, nel tentativo di dirimere il dilemma che è al centro della tua attenzione. Ti ritroverai tra le mani qualcosa di prezioso di cui avevi quasi dimenticato l'esistenza e questa scoperta sarà fonte di un momento di grande allegria. E poi tutto sarà diverso.

Pesci dal 20/2 al 20/3

La congiunzione della Luna con Nettuno, a cui oggi si unisce anche Venere e che finisce per coinvolgere sia Mercurio che Giove, è un aspetto che esalta tutti i valori del tuo segno, mettendoti in una sorta di stato di grazia. Cosa farai con tanta armonia, tanta capacità di empatia e di amore generalizzato, nei confronti di tutto e di tutti? È una giornata davvero particolare e unica, goditela.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 26/04/2022 LOTTO

Bari	58	88	86	50	53
Cagliari	55	13	46	41	11
Firenze	1	9	52	47	45
Genova	7	82	29	70	78
Milano	90	40	64	1	31
Napoli	74	82	33	52	36
Palermo	54	3	50	32	28
Roma	51	3	38	70	32
Torino	61	17	52	24	47
Venezia	86	2	42	59	4
Nazionale	78	87	73	86	9

SuperEnalotto Jolly

44 62 67 20 78 64 **79**

Montepremi 197.460.232,24 €		Jackpot 192.669.076,84 €	
6	- €	4	422,63 €
5+1	- €	3	33,12 €
5	67.076,18 €	2	6,32 €

CONCORSO DEL 26/04/2022

SuperStar — Super Star **40**

6	- €	3	3.312,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	42.263,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«IN PLATEA QUI AL PARIOLI TRA IL PUBBLICO, AD ASSISTERE AL MIO SHOW, CI FU UNA VOLTA ANCHE IL BOSS LATITANTE DELLA MAFIA MATTEO MESSINA DENARO! MI HANNO FATTO VEDERE DOPO LE FOTO... MAGARI LO SHOW GLI SARÀ PIACIUTO, SI SARÀ DIVERTITO»

Maurizio Costanzo

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Oltre il 25 aprile

Le falci e martello in piazza sono il retaggio di un vecchio mondo. Ma anche oggi la democrazia ha nemici temibili

Roberto Papetti

Egregio direttore,
lunedì 25 aprile numerose manifestazioni hanno animato le nostre piazze. Bandiere con il tricolore nazionale, simbolo dell'unità italiana. Bandiere multicolori della pace simbolo di attenzione ai valori della Pace. Le uniche bandiere che proprio non capisco sono quelle rosse con il simbolo della falce e martello che ci ricorda una delle più terribili e sanguinarie dittature che la storia ricordi, quella comunista.

Aldo Sisto
Mestre

Caro lettore,
mai come quest'anno il 25 aprile è stato preceduto da polemiche tristi ma a loro modo istruttive di una cultura politica ancora radicata in una parte della sinistra italiana. Qualcuno, che si considera l'esclusivo depositario della memoria della Liberazione dal nazifascismo, si è arrogato persino il diritto di misurare i "carati" della Resistenza del popolo ucraino, per valutare se potesse essere in qualche modo assimilata o paragonata a quella italiana. E lei si sorprende che lunedì sfilassero bandiere con la falce e martello? Non mi fraintenda: comprendo le ragioni del suo stupore. Ma dobbiamo prendere atto che c'è una quota di persone che non hanno ancora superato il trauma del 1989, che vive di vecchie contrapposizioni ideologiche e che ritiene il 25 aprile non una festa nazionale, ma l'occasione per ribadire un suo primato sulla Liberazione dal nazifascismo. È evidente che finché questo accadrà, il 25 aprile continuerà ad essere una festa divisiva. Ma se dopo decenni non siamo ancora riusciti ad abbattere steccati e ad elaborare una memoria condivisa di quegli eventi, temo dobbiamo farcene una ragione. E guardare oltre. Anche oltre la falce e martello. Oggi nel mondo globale la contrapposizione non è più tra capitalismo e socialismo o qualche suo surrogato. Ma tra democrazie e autocrazie. Queste ultime hanno origini politiche e religiose diverse, ma sono unite nel considerare necessari sistemi di governo in cui il potere sia concentrato nelle mani di una sola persona (o di una cerchia molto ristretta) e nell'ostacolare le forme delle democrazie liberali. Putin non ha invaso l'Ucraina per "paura" della Nato, ma innanzitutto perché il modello imperiale neo-zarista in cui ha ingabbiato la Russia fa sempre più fatica a reggere alle "tentazioni" democratiche di cui anche i paesi confinanti, usciti dall'orbita sovietica e post sovietica, sono a loro modo portatori. La sfida oggi è questa. E non ci sono dubbi da che parte stiano coloro che sfilano con la falce e martello.

Lega

Il Veneto e Alberto da Giussano

Che un politico veneto, trevigiano, come leggo sul Gazzettino in data odierna, affermi: «Nessuno tocchi l'Alberto da Giussano», mi lascia esterrefatto! Cosa significa, per noi veneti, questo simbolo "anacronistico" del carroccio della Lega Lombarda collegato al giuramento di Pontida? Come mai sono quasi spariti, e ne sono compiaciuto, i vessilli del Leone di San Marco?

C.B.

Il voto

Francia, Italia e il centrodestra

La vittoria in Francia al ballottaggio appena conclusosi con la conferma del Presidente uscente Macron era palesemente scontata sin dal primo turno elettorale in cui l'Europa con i suoi Paesi membri (Italia compresa), avevano temuto un voto risicato in favore del Presidente uscente che avrebbe compromesso l'esito del ballottaggio con la leader di destra signora Le Pen ed in seguito all'esito che fu largamente positivo in favore di Macron tutta l'Unione Europea tirò un sospiro di sollievo. Credo che questa preoccupazione, seguita da un "sospiro di sollievo", la si nota In Italia da parte del Popolo Europeista, ogni qualvolta si svolgono le poche volte le elezioni politiche per il timore che il Centro destra da qualche anno ad oggi, risulta la coalizione accreditata a vincere le prossime elezioni Politiche del 2023 e governare il Paese. A questo proposito rimango dubbioso che le prossime elezioni avvengano realmente per il timore sopra citato, e,, qualora dovessimo recarci alle urne sono certo che la coalizione composta da Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia otterrà i numeri necessari per formare una maggioranza di governo di Centro Destra (direi di solo centro), per la partecipazione di Forza Italia essendo Europeista e molto moderata, anzi moderatissima, rispetto alle altre due che a mio avviso, per questa diversità, potrebbe mettere in discussione la tenuta di un eventuale Esecutivo durante l'arco della prossima Legislatura.

Pietro Siciliano

Russia

Putin come Sansone

Putin, a chi gli contesta il suo abominevole operato, risponde come se l'aggressione all'Ucraina riguardasse solo lui e non l'Europa intera e ogni Paese che ama la libertà, che nessuno si azzardi a intervenire. A chi poi manifesta, anche solo potenzialmente, di voler aiutare l'aggredito, minaccia terrificanti e inimmaginabili ritorsioni. Allude certamente alle armi atomiche. Poveri noi, povera l'umanità tutta ma povero anche Putin, perché penso che non sarà esente nemmeno lui dagli effetti conclusivi che tali armi provocherebbero. Vuole forse emulare il mitico Sansone, con la frase pronunciata invertendo i termini? "Muoiano tutti i Filistei e Sansone".

Attilio Scremin

Italia e Ucraina

Gli invasori sono comunisti

Ho letto le belle parole della senatrice Segre riguardo la polemica innescata dalle ambigue(sic) prese di posizione dell'Anpi sulla feroce, ingiustificabile e malvagia invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Dico della Russia e intendo tutta la Russia volutamente perché la Russia, il popolo russo ha votato e rivotato, un ex ufficiale del KGB, un rappresentante di alto livello di quella che fu per molti la patria della realizzazione di un'ideologia che si è, nella pratica, dimostrata una tragedia. Purtroppo per anni in Italia, dopo la fine della guerra non si è voluto fare luce e piena verità, si è accreditata l'idea che la lotta partigiana sia stata appannaggio solo dei comunisti, che vedevano nell'Unione Sovietica il modello a cui ispirarsi. Ricordo solo il trattamento riservato a Giampaolo Pansa, quando dopo attente ricerche, peraltro assai documentate, mise in luce orrendi delitti di frange di partigiani a guerra finita e che avevano più il sapore di vendette personali che nobili ideali. Ricordo il non volere nemmeno parlare di foibe, per anni negandone perfino l'esistenza. Nessuna voglia di sminuire la lotta partigiana in sé, ma il bisogno di verità tutta, perché quella lotta sia, come penso sia giusto, una lotta di italiani per l'Italia. Dice Liliana Segre: «Sarebbe difficile in un anno come questo intonare "Bella Ciao" senza rivolgere un pensiero agli ucraini che nelle scorse settimane si sono svegliati "e han trovato l'invasor"». Anche se comunista, rimane invasor.

Diego Parolo

Liberazione

Il contributo dei soldati

Vorrei onorare in occasione della ricorrenza del 25 Aprile i militari (di leva ed effettivi) che parteciparono alla Liberazione. Questa storia è sconosciuta ad una larga parte degli italiani. Tantissimi giovani hanno combattuto la guerra di Liberazione con addosso l'Uniforme del rinato esercito italiano! L'armistizio dell'8 settembre 1943 aprì le porte dell'Italia all'invasione nazista. Due gruppi d'armata sotto il comando dei Feldmarescialli Erwin Rommel (al nord) e Albert Kesselring (al centro–sud) disarmarono e imprigionarono la gran parte delle Forze Armate italiane (solo la flotta riuscì a sfuggire alla cattura prendendo il largo ma la corazzata "Roma" fu affondata da aerei tedeschi con perdita di quasi tutto l'equipaggio). Il Paese venne occupato e si scatenò sul suo territorio una guerra che ebbe termine solo il 2 maggio 1945 con la resa delle forze naziste agli alleati angloamericani. A questa dura lotta partecipò, oltre alle forze partigiane inquadrate in quello che sarà poi chiamato Corpo Volontari della Libertà, l'esercito italiano con proprie unità regolari che assunsero il nome di Primo Raggruppamento Motorizzato quindi Corpo Italiano di Liberazione e infine Gruppi di Combattimento. In particolare, i Gruppi di Combattimento erano sei ed erano denominati "Piceno", "Friuli", "Cremona", "Folgore", "Mantova" e "Legnano". In totale circa 60.000 uomini equipaggiati, armati e addestrati dai britannici. A queste truppe si affiancarono le "Divisioni ausiliarie" italiane non direttamente impiegate in combattimenti ma essenziali per il supporto logistico degli angloamericani. Al termine della lunga e drammatica campagna d'Italia 1943 – 1945 si stima che più di 3.000 soldati siano caduti nella dura lotta per la liberazione (molti di questi riposano oggi nel Sacrario di Mignano Montelungo). I combattimenti di Monte Lungo, Monte Marrone e Filottrano così come la liberazione di tante città italiane, tra cui Bologna, rappresentano la misura del prezioso contributo dell'esercito italiano alla riscossa e alla liberazione dell'Italia umiliata e oppressa. Non va mai dimenticato che questi soldati mostrano speranza nella totale disperazione dei più e coraggio nel generale scoramento dei molti, offrendo il loro sacrificio per quell'Italia libera e democratica che oggi conosciamo.

Michele Pezzetti

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 26/4/2022 è stata di **47.070**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Ritrovato il corpo di Ahmed nel Brenta: giallo sulla morte

È stato trovato morto, nel fiume Brenta, Ahmed Jouider, il 15enne scomparso da casa la sera di giovedì 21 aprile a Padova. Ancora non stabilita la causa della morte

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Container, polvere e nave da guerra: il panorama dei crocieristi

Il problema “salute” è più importante per chi sta tra le polveri tutti i giorni piuttosto che per i turisti che ci transitano soltanto poche ore. Ma si sa... (shopUser128336_GZ)

Mercoledì 27 Aprile 2022
www.gazzettino.it

Le idee

Le pandemie, i conflitti e le domande sulla vita

Luca Diotallevi

Una domanda ci è stata urlata due volte. Due volte, ed ancora facciamo fatica a rispondere: «C'è qualcosa che vale più della vita?»

La prima volta ci è stata urlata contro dal Covid-19. I viventi crollavano come birilli. Soprattutto i più deboli. Non c'era vaccino. La vita non poteva essere difesa che isolandola, mettendola sotto vuoto, distanziando vivente da vivente. Tanto più una vita era fragile, quanto più andava isolata. Tanto più un medico o chi in qualsiasi modo la curava aveva a che fare con una vita in pericolo, quanto più doveva rimanerle distante, separato da essa. Dopo avere giustamente respinto ogni menzogna negazionista, restava la domanda: fino a che punto e per quanto tempo si può isolare una vita senza che essa cessi di essere tale? Tolto ogni bacio, ogni carezza, ogni schiaffone, ogni stretta di mano, ogni spintone, ogni abbraccio, quanto a lungo la mera vita resta vita umana? Privata di ogni relazione, la vita è ancora vita? O lasciare una vita intatta non è forse il modo più sicuro di annientarla?

Se dalla finestra di casa vedo un amico che sotto una pioggia gelida scivola e cade, esco a soccorrerlo e mi bagno a rischio di prendere una polmonite oppure resto al caldo ed all'asciutto e mi dolgo per lui? Se parla la mera vita biologica, la risposta è senz'altro la seconda, ma non uscendo e rimanendo al caldo ed all'asciutto la mia vita, non la sua, ma la mia vita, aumenta o diminuisce?

Fino a che punto e per quanto tempo la vita resiste alla assenza di relazioni? Fino a che punto la vita vale più delle relazioni? Non c'è forse, in ogni relazione, un rischio che vale la pena di essere vissuto perché anch'esso rende vita la vita?

Passata l'emergenza pandemica, la domanda terribile è tornata: «C'è qualcosa che vale più della vita?» La seconda volta ce l'hanno urlata contro le armi di Putin, i missili sparati all'Ucraina. Quando questa domanda veniva da guerre più lontane potevamo far finta di non sentirla, questa volta non ci siamo riusciti. Quanto valgono i diritti e le libertà di innocenti aggrediti, quanto vale la dignità dei loro corpi violati? Il violento ti può anche sopraffare, ma tu, come scrisse Bonhöffer, puoi cedere senza concedere e la tua vita resta ancora ben più che mera vita biologica. Al contrario, la tua vita non torna forse ad essere niente di più che mera materia organica, senza nome e senza dignità, se, testimone di un'aggressione, tu lasci in pasto all'aggressore i diritti e la libertà dell'aggredito?

Perché ci disturba tanto, o almeno disturba tanti di noi, che uomini e donne ucraine abbiano deciso che la loro vita non sarebbe più vita se concedessero all'aggressore i diritti di loro concittadini?

In pochi anni, prima il Covid-19 e poi le armi di Putin per due volte ci hanno sbattuto in faccia la stessa domanda: «C'è qualcosa che vale più della vita, della mera vita biologica?»

Arrivata a noi con il silenzioso insinuarsi del Covid-19 e tornata con il fragoroso esplodere dei missili di Putin, questa domanda ci ha spiazzati, ci ha stesi, ci ha messi in braghe di tela. Lo ha fatto mettendoci di fronte ad una verità antica, quella di Socrate e di Gesù, quella dei primi martiri cristiani e quella dei martiri della Resistenza: se vuoi sapere quale sia una ragione per vivere, chiediti se essa può essere anche una ragione per morire, per dare la vita.

Dare vita e prendere vita: inestricabile intreccio quant'altro mai pasquale. Al cuore della vita, della vita non meramente organica, dare e prendere diventano relativi, ma relativi davvero: uno relativo all'altro.

«C'è qualcosa che vale più della vita, della mera vita biologica?» A questa domanda non sarai mai autorizzato a rispondere per un altro; ma non ce la farai mai a vivere davvero senza dare tu a questa domanda la tua risposta. Se rimandi la tua risposta, torni ad essere mera vita organica.

Nelle nostre società, quanti cuori ha rinsecchito la “biolatria”, quante anime ha prosciugato il culto della mera vita organica, quante vite si è preso il culto della vita a prescindere?

La vignetta

La fotonotizia Dal 1. maggio

Mascherine al chiuso, decide l'azienda

Sul fronte protezioni anti-Covid per quanto riguarda i lavoratori del settore privato secondo indiscrezioni dal 1 maggio l'obbligatorietà dell'uso della mascherina al chiuso dovrebbe lasciare spazio alla discrezionalità del datore di lavoro, che dovrebbe valutare, caso per caso, se far indossare o meno la mascherina ai lavoratori.

Osservatorio Nordest

Covid, quella voglia ritrovata di Europa (Ucraina compresa)

Ilvo Diamanti

Da oltre un anno l'Unione Europea ottiene un consenso ampio, nel Nord Est. Attestato su valori superiori rispetto a quelli dell'ultimo decennio. La tendenza, rilevata dall'Osservatorio di Demos, è diffusa in tutto il Paese. La svolta è favorita dall'irruzione della pandemia nella nostra vita e nella nostra società. Il ruolo dell'UE, da allora, è divenuto evidente. Perché ha offerto sostegni e risorse utili, talora essenziali, per affrontare un'emergenza che ha colpito, in modo pesante, la nostra economia, la nostra società. La nostra vita. E non è ancora finita. Negli ultimi 2 mesi, inoltre, abbiamo dovuto far fronte a un nuovo, serio, motivo di preoccupazione. L'invasione russa in Ucraina. Un evento drammatico riproposto sui media, senza soluzione di continuità. Così, l'Europa è divenuta un “luogo quotidiano”. Anche se non ne sono chiari i confini. E le diverse de-finizioni. Fino a dove arriva l'Europa? La Russia ne fa parte? Ma soprattutto: in che modo e misura si distinguono l'Europa e l'Unione Europea? Questioni importanti, che oggi occorre chiarire. Perché la guerra in Ucraina ha aperto tensioni e problemi rilevanti. Che riguardano la sicurezza, l'economia, la società. La nostra vita quotidiana. Questioni che nessuna nazione, da sola, può affrontare. Occorre, invece, dare risposte. In tempi rapidi. Anche per questa ragione è cresciuta la domanda di Europa. O meglio, di un soggetto politico europeo, che abbia autorità, in fase negoziale. E possa, in caso di necessità, agire, non solo sul piano negoziale. Non per caso, in questa fase, c'è chi parla di un esercito europeo, che possa difendere il Paesi dell'Unione dalle minacce “esterne”, ma anche dai rischi e dai pericoli “interni”. L'importanza dell'Unione Europea, agli occhi dei cittadini del Nord Est, si traduce in una richiesta generalizzata e politicamente trasversale, di “includere” l'Ucraina. Farla divenire “europea” anche sul piano istituzionale. L'Europa, peraltro, appare, anzitutto e soprattutto, una prospettiva che interessa e coinvolge i giovani. “Globali“ per vocazione. E, a maggior ragione, “europei”. Perché sono, da tempo, una generazione “in movimento”. Per ragioni di studio, anzitutto, e di lavoro. Il grado di fiducia verso la UE, fra coloro che hanno meno di 25 anni, risulta, non per caso, doppio rispetto alla media della popolazione del Nord Est: 75%. I confini, per loro, sono muri da scavalcare. Vincoli inaccettabili. Non solo in Europa. Ma oltre. Per loro – e per noi - la guerra che ha travolto l'Ucraina non coinvolge solo una parte de-limitata, vicina a noi. Chiude, invece, il nostro orizzonte. Il nostro futuro. Perché i giovani sono il futuro. L'Unione Europea è un passaggio essenziale per “guardare oltre”. Per non diventare prigionieri a casa nostra. In un eterno presente.

IL GAZZETTINO | Mercoledì 27, Aprile 2022

San Simeone. Ordinato vescovo a Gerusalemme durante la persecuzione dell'imperatore Traiano patì molti supplizi e anziano ottenne la gloriosa corona con il martirio della crocifissione.

8°C 20°C
Il Sole Sorge 5.59 Tramonta 20.08
La Luna Sorge 4.58

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE DI LATISANA SABATO IL VERDETTO DEI SUPERLETTORI

A pagina XIV

Enoarmonie
Concerti in cantine e antiche sale nobili

A pagina XIV

Basket A2
L'Oww anticipa con Verona Scatta la caccia al biglietto

L'Oww giocherà sabato (e non domenica) al Carnera con Verona. Tifosi, scatta la caccia al biglietto per la "finale anticipata".

Sindici a pagina XIII

Sparkasse supera l'obiettivo 46%

▶Quando mancano 8 giorni al termine per le adesioni, l'istituto altoatesino ha raggiunto il quorum fissato per l'Opa su Civibank

▶Anche la Fondazione Friuli ha deciso di vendere le proprie quote insieme ad altri 1.845 azionisti con il 29,24% del capitale

Sparkasse ieri è giunta al 46,33% del capitale sociale di Civibank, raggiungendo e superando, quindi, il 45% che si era posta come soglia minima per considerare l'Opa efficace. A far centrare l'obiettivo, i soci detentori del 29,24% del capitale sociale della banca di Cividale, che hanno portato in adesione le loro quote, aggiungendole al 17,09% già posseduto dalla cassa di risparmio di Bolzano. L'offerta pubblica d'acquisto raggiunge così il suo obiettivo 8 giorni prima della chiusura della proposta, fissata per il 6 maggio. Sempre ieri anche la Fondazione Friuli ha aderito all'offerta con la sua quota dello 0,51%.

Lanfrit a pagina III

Commercio
Nasce il distretto pedemontano di "Tresemane"

Nasce il Distretto del commercio Tresemane, per valorizzare e promuovere attività commerciali e terziario, per la migliorare i servizi di chi transita lungo l'asse da Tavagnacco a Cassacco passando per Reana del Rojale e Tricesimo.

A pagina IX

Serie A. Alle 18 il recupero sul campo dove non vince da 14 anni

Udinese alla prova del "tabù Firenze"

L'Udinese, oggi alle 18 al "Franchi" di Firenze, proverà a "battere" anche un tabù: sul campo dei viola perde dal 2007-08. Sono 14 le sconfitte di fila, un vero record. Ma con Success (nella foto) e Deulofeu in gran forma adesso sognare è lecito.

Alle pagine X e XI

Economia
Manca legno e il comparto del mobile rallenta

Per la prima volta, dalla metà del 2020 quando dopo il lockdown più duro l'industria del legno aveva ricominciato a correre, il settore del mobile registra i primi rallentamenti della produzione. La causa è la forte scarsità di pannelli di truciolare per la mancanza dell'urea che serve per le colle. E il più grande esportatore di urea (che sta creando gravi problemi anche per i fertilizzanti) era l'Ucraina.

A pagina V

L'intervista fuori ordinanza / 23
Il sindaco calciatore che sogna di eliminare il denaro e i problemi

Claudio Coradazzi, sondaco di Forni di Sotto, si definisce «un vulcano». Energia in effetti ne ha da vendere, e nonostante l'impegno amministrativo riesce ancora a giocare nel campionato carnico con la sua Audax. Nella serie di "interviste fuori ordinanza" con i sindaci friulani tocca a lui raccontarsi al di là degli schemi politici. Se potesse, eliminerebbe il denaro: «Senza il bisogno di arricchirsi, molti problemi si risolverebbero da soli».

Tavosanis a pagina IX

Regione
La "svolta verde" del Friuli: ok ai primi 6 articoli

Approvati in Regione con i voti della maggioranza, l'astensione dell'opposizione e il voto contrario di Honsell (Open Fvg), i primi 6 dei 22 articoolì sulla sostenibilità e transizione energetica contenuti nel disegno di legge FvGreen.

A pagina VII

Viale Venezia
Asssemblee per spiegare i lavori sulla strada

Il "fiore all'occhiello" degli interventi in città è in partenza: a metà maggio, infatti, prenderà il via la realizzazione delle due nuove rotonde di viale Venezia e, circa 45 giorni dopo, la sistemazione dei controviali. Prima, però, l'amministrazione vuole organizzare alcuni incontri pubblici per spiegare ai cittadini le caratteristiche dell'intervento.

Pilotto a pagina VI

Lui russo e lei ucraina, ma la guerra non li divide

È impossibile credere che sia il nemico l'uomo a fianco del quale ti addormenti ogni sera e ti risvegli al mattino. È quanto accade a Natasha, 48 anni, russa della Siberia e a Zinovy, 50, ucraino di Termopil. La loro nuova Patria è a Maniago. Vivono con angoscia mista a incredulità una guerra che non si aspettavano e che non capiscono. Guardano i telegiornali russo, ucraino e italiano. Impossibile non venirne contaminati. «La storia del massacro di Bucha, non è andata così, non è vero, è una fake», assicura Natasha, che supporta una Oxana, una 42enne del Donbass scappata con una bambina di 4 anni.

De Mauro a pagina II

INSEPARABILI Natasha è russa, suo marito Zinovy è ucraino

La polemica
«Giovani medici sfaticati»: sindacati uniti contro il presidente dell'Ordine

Le dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei medici di Udine Tibero sui giovani specializzandi sollevano un polverone. A intervenire ieri tutte le sigle sindacali regionali: «"I giovani hanno poca motivazione, manca lo spirito di sacrificio"? Non sa che i reparti reggono grazie a loro».

A pagina II

ORDINE Gian Luigi Tiberio

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 udine@gazzettino.it

Polemica nella sanità

GIOVANI MEDICI Una squadra dell'Usca, le unità di medici specializzandi che durante la fase acuta della pandemia curavano i malati di Covid a domicilio

Giovani medici, è bufera «Reparti sorretti da loro»

▶Le sigle sindacali regionali contro il presidente dell'Ordine di Udine, Tiberio «Forse non si rende conto del ruolo degli specializzandi durante le pandemia»

LA POLEMICA

Le dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei medici di Udine Tibero sui giovani specializzandi sollevano un polverone. A intervenire ieri anche le sigle sindacali dell'Intersindacale sanitaria regionale. «Abbiamo appreso le dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Udine - scrivono in una nota - riguardo le motivazioni della carenza di organico medico nei servizi essenziali ospedalieri e territoriali. Leggiamo: "I giovani hanno poca motivazione. Manca lo spirito di sacrificio. E parlo dei nostri giovani, perché gli stranieri hanno più fame"; "Ma il desiderio è uno solo: avere meno stress, potersi godere un sabato sera o una domenica liberi dal lavoro, non operare di notte"; "Sembra proprio esserci poca motivazione, mentre la riscontriamo — ai livelli di un tempo — nei giovani professionisti stranieri". Queste parole - va avanti la nota - sono pesanti e offensive, anche dal punto di vista deontologico, nei confronti di tutti i professionisti coinvolti, italiani e non, giovani e meno giovani. Riceviamo molte lamentele, in particolare da parte di giovani neoabilitati e specializzandi, ed alcuni hanno persino espresso il desiderio di iscriversi ad altro Ordine».

LA PANDEMIA

La nota - sottoscritta da Alberto Peratoner (Aaroi-Emac), Valtiero Fregonese (Anaao-Assomed), Antonio Maria Miotti (Anpo-Ascoti), Nicola Cannarsa (Cisl Medici), Stefano Smania (Fassid), Calogero Anzallo (Fp Cgil), Patrizia Esposito (Fvm), Stefano Vignando (Snami) - poi contiua: «Inoltre, i servizi da questo "collega", presidente di un ordine, descritti come meno stressanti e permettenti i weekend liberi, non sono assolutamente corrispondenti al vero lavoro né al suo carico. Viene persino da chiedersi se colleghi che descrivono così il lavoro che c'è nel territorio, e anche nei reparti ospedalieri, siano a conoscenza delle vere condizioni in cui operano i propri iscritti. Il dottor Tiberio - aggiungono le diverse sigle sindacali dei medici - forse non è bene informato che, soprattutto in questi ultimi due anni, interi reparti sono stati sorretti dal lavoro di neoabilitati con contratti in libera professione, e con scarse tutele, o da specializzandi. Ricordiamo che colleghi iscritti anche al suo Ordine perivano, a volte non metaforicamente, sotto gli ingenti carichi di lavoro. Questi colleghi di continuità assistenziale (ex guardia medica) e Usca, operavano anche su più sedi con ben oltre 154 ore di lavoro, spesso usurante notturno e tutti i weekend, festivi e superfestivi (Natale, Capodanno, ecc...). Non vi è una parte, in quanto dichiarato, che si possa condividere o accettare. Ancora nessuna smentita è apparsa a tutt'oggi, benché siano troppo i virgolettati per pensare che ci sia stata una qualche mal interpretazione da parte di chi ha raccolto le parole dal dottor Tiberio. Chiediamo - concludono - se le dichiarazioni riportate siano state fatte a titolo personale, o a nome del Consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici di Udine. Vicepresidente, segretario e tutti gli altri consiglieri dell'Ordine fanno proprie le dichiarazioni del dott. Tiberio?».

Nei giorni scorsi erano già intervenuti alcuni giovani specializzandi veneti. «Non possiamo che prendere le distanze da tali affermazioni - scrivevano l'Associazione "Chi s cura di te?" e l'Asver - che rappresenta solo l'ultima di una serie di diffamazioni che le ultime generazioni di medici hanno ricevuto in questi anni. Se vi è carenza di medici le motivazioni andrebbero piuttosto ricercate, come da tempo denunciamo, in una totale disattenzione verso il rispetto della nostra figura lavorativa, in condizioni di lavoro usuranti e che espongono i medici a un tasso altissimo di burnout, in un'errata programmazione della formazione medica e in mancato riconoscimento (sia morale che economico) della nostra attività come forza lavoro essenziale per la sopravvivenza del Servizio sanitario nazionale e dunque per garantire la salute nel nostro Paese».

D.L.

La guerra non ha diviso la coppia russo-ucraina che apre le porte ai profughi

LA COPPIA Natasha e Zinovy, lei russa e lui ucraino, sono marito e moglie. Vivono da anni a Maniago, dove hanno cresciuto una figlia che si sente italiana

LA STORIA

È difficile pensare che persone con le quali hai condiviso la vita fino a ieri oggi siano i nemici. È impossibile credere che sia il nemico l'uomo a fianco del quale ti addormenti ogni sera e ti risvegli al mattino. È quanto accade a Natasha, 48 anni, russa della Siberia e a Zinovy, 50, ucraino di Termopil, centro a un centinaio di chilometri da Leopoli. Forse l'unica soluzione è sentirsi un po' meno russa, un po' meno ucraino e solo una coppia che si vuole bene da 28 anni. Natasha e Zinovy sono arrivati in Italia con un visto turistico 19 anni fa e hanno deciso di restare, facendo di Maniago e del Friuli la loro nuova patria. Oggi vivono con angoscia mista a incredulità una guerra che non si aspettavano e che non capiscono. A casa loro ricevono e guardano il telegiornale russo, quello ucraino e ovviamente l'italiano. Impossibile non venirne contaminati. «La storia del massacro di Bucha, non è andata così come dicono qui, non è vero, è una fake», assicura Natasha. Una overdose di versioni della stessa, drammatica faccenda che li ha convinti a bandire la guerra dalla loro famiglia: non se ne parla e basta. Troppo doloroso, faticoso e difficile, probabilmente.

Di fronte al conflitto, Natasha fa quello che fanno le persone migliori: si aiutano. Nel suo caso, supporta Oxana, 42enne del Donbass scappata dalla sua casa distrutta portando con sè una bambina di soli 4 anni: «Vedo nei suoi occhi lo spavento, il dramma che ha vissuto e la disperazione della sua situazione». Natasha pensa anche alla sua di figlia, Anastasia, una splendida ragazza di 27 anni che ha pianto per due settimane quando ha saputo della guerra, lasciando l'Università di Udine dove sta studiando per il dottorato in ingegneria meccanica e che ora, per fortuna, ha ripreso a frequentare. Pensa ai bambini anche il dottor Roberto Dall'Amico, primario di Pediatria al Santa Maria degli Angeli, che alla fine non ce l'ha fatta più e ha scritto in rete della famiglia per metà da una parte e per metà dall'altra della stessa assurda barricata. Suoi amici di vecchia data, Zinovy e Natasha, dai tempi in cui Anastasia aveva avuto problemi di salute. «Me l'ha salvata lui, ringrazio Dio ogni giorno per aver messo Roberto sulla nostra strada», dice Natasha. Diplomata modellista, settore in cui non ha trovato occupazione, lei lavora alla casa di riposo di Cavasso, lui fa il muratore: da giovani avevano comprato casa in Russia, grezza da finire e per questo erano arrivati nel pordenonese. «Qualche anno, per mettere da parte i soldi che servivano, poi invece ci siamo detti che avremmo dovuto nascere qui. Ci siamo trovati bene e siamo rimasti».

Accendendo un mutuo, costruendo tra mille fatiche una vita che adesso la guerra, fatta di bandiere, potrebbe distruggere. «No, assolutamente non succederà mai. In 28 anni di matrimonio ne abbiamo passate di tutti i colori. Anzi, siamo più uniti di prima». Resta la paura per chi è in Ucraina. Zinovy ne ha parecchi: il fratello, dei nipoti, gli zii, il genero. Alcuni sono militari, altri pompieri. Non può dormire sonni tranquilli. Lei invece in Russia ha ancora la mamma e un fratello ingegnere informatico a Mosca. Natasha e Zinovy sono, senza saperlo, il miglior esempio di quella resilienza che va oltre ogni ostacolo. Lei in particolare, figlia di militare di carriera proprio nell'esercito russo. La sua famiglia girava il mondo per questo, fino a Kaliningrad, dove i vicini di casa erano ucraini e la figlia la migliore amica di Natasha. Lei le fece da testimone quando si sposò e fu proprio in quell'occasione che incontrò Zinovy, a sua volta testimone dello sposo. Si sposarono un anno dopo e poco dopo arrivò Anastasia, figlia di una russa e di un ucraino che si sente italiana, ma non può non piangere quando i paesi di mamma e papà si ritrovano l'uno contro l'altro.

ACCOLTA UNA MAMMA CON LA FIGLIA DI 4 ANNI DEL DONBASS GUARDANO TUTTI I TG E LEI È CONVINTA CHE BUCHA SIA UNA FAKE

Denis De Mauro

La guerra delle banche

Sparkasse centra l'obiettivo: superato il 46% delle azioni

▶I soci detentori del 29,24 per cento del capitale sociale sono stati decisivi

▶Anche Fondazione Friuli ha aderito all'offerta dell'istituto altoatesino

L'OBIETTIVO

Sparkasse ieri è giunta al 46,33% del capitale sociale di Civibank, raggiungendo e superando il 45% che si era posta come soglia minima per considerare l'Opa efficace. A far centrare l'obiettivo, i soci detentori del 29,24% del capitale sociale della banca di Cividale, che hanno portato in adesione le loro quote aggiungendole al 17,09% già posseduto dalla cassa di risparmio di Bolzano. L'offerta pubblica d'acquisto raggiunge così il suo obiettivo 8 giorni prima della chiusura della proposta, fissata per il 6 maggio. Un risultato atteso per chi ha deciso di muovere i propri passi in terra friulana, ma non scontato, dato il fuoco di fila messo in atto dai vertici uscenti di Civibank, che hanno dichiarato l'Opa «ostile» e in queste settimane hanno fatto costantemente il contraltare alle informative dell'offerente. Ora l'operazione continua e gli azionisti che ritengono di vendere le proprie azioni hanno tempo fino al primo venerdì di maggio, senza per questo rinunciare ai dividendi che Civibank ha deciso quest'anno per i suoi azionisti. In questo lasso di tempo la percentuale dell'adesione è destinata a crescere ulteriormente, tanto che dalle parti di Bolzano non pare impossibile arrivare a centrare anche un altro obiettivo, cioè giungere al 51 per cento.

FONDAZIONE FRIULI

Intanto ieri si è consumato un altro passaggio atteso, cioè la decisione della Fondazione Friuli di aderire all'offerta di Sparkasse con la sua quota dello 0,51% detenuto in Civibank. Una scelta che non risulterà comunque più determinante rispetto all'ottenimento dell'efficacia dell'operazione di Sparkasse. Infatti, l'obiettivo è stato raggiunto in virtù della decisione di 1.845 azionisti, che rappresentano il 13,18% rispetto ai 14mila totali. Hanno portato in adesione 7 milioni 736mila 427 azioni. Nel dare l'annuncio del traguardo superato, Sparkasse ha rimarcato «l'importante e crescente interesse da parte degli azionisti storici della banca di Cividale e non ha perso occasione per una frecciata al Cda uscente: «A differenza di quanto comunicato da CiviBank qualche giorno fa – ha sostenuto Bolzano -, sulla base dei dati ufficiali delle adesioni alle offerte la progressione nel numero di azionisti CiviBank che hanno aderito passando da una media di circa 62 al giorno nei primi tre giorni di mercato aperto del periodo di adesione alla media di 301 al giorno negli ultimi tre giorni di mercato aperto, testimonia in modo evidente che sempre di più le proposte formulate da Sparkasse vengono considerate positivamente anche da parte degli azionisti storici».

SPARKASSE Gerhard Brandstatter, il presidente della banca a uno degli incontri con gli azionisti

SODDISFATTI

Ieri Cividale ha risposto con il silenzio, ma non è detto che duri. Già oggi potrebbe esserci una lettura dell'accaduto. A commentare i risultati sono stati invece il presidente di Sparkasse Gerhard Brandstätter e l'amministratore delegato Nicola Calabrò. «Siamo soddisfatti di aver raggiunto questo obiettivo che conferma una risposta chiara da parte di una grande percentuale di azionisti che ha evidentemente considerato la nostra proposta convincente», ha affermato Brandstätter. «Crediamo che nei prossimi giorni ci sarà un'ulteriore evoluzione crescente nelle adesioni e siamo convinti che a breve, ed entro la chiusura dell'Opa, si supererà, insieme alle azioni CiviBank già detenute da Sparkasse, il livello del 50 per cento», ha aggiunto Calabrò, guardando anche oltre l'Opa. «Ci stiamo già preparando per gestire nel migliore dei modi la fase di integrazione – ha proseguito - per assicurare al più presto un ritorno alla normalità che faccia superare le tensioni e l'incertezza creata presso gli azionisti, i dipendenti ed i clienti». Rivolto al futuro anche lo sguardo del presidente, per il quale «il prossimo obiettivo potrà essere il successo in assemblea grazie alla presentazione di una lista che potrà dare un importante rinnovamento alla gestione di CiviBank».

Antonella Lanfrit

LA FRECCIATA AL CDA USCENTE: «300 AZIONISTI AL GIORNO È LA CONFERMA CHE LE NOSTRE PROPOSTE SONO POSITIVE»

Civibank, modifica delle regole per i warrant Oggi scade il termine

L'OPERAZIONE
La sede della Civibank a Cividale; a sinistra la presidente della banca Michela Del Piero che con i cda si oppone all'Opa

L'OPERAZIONE

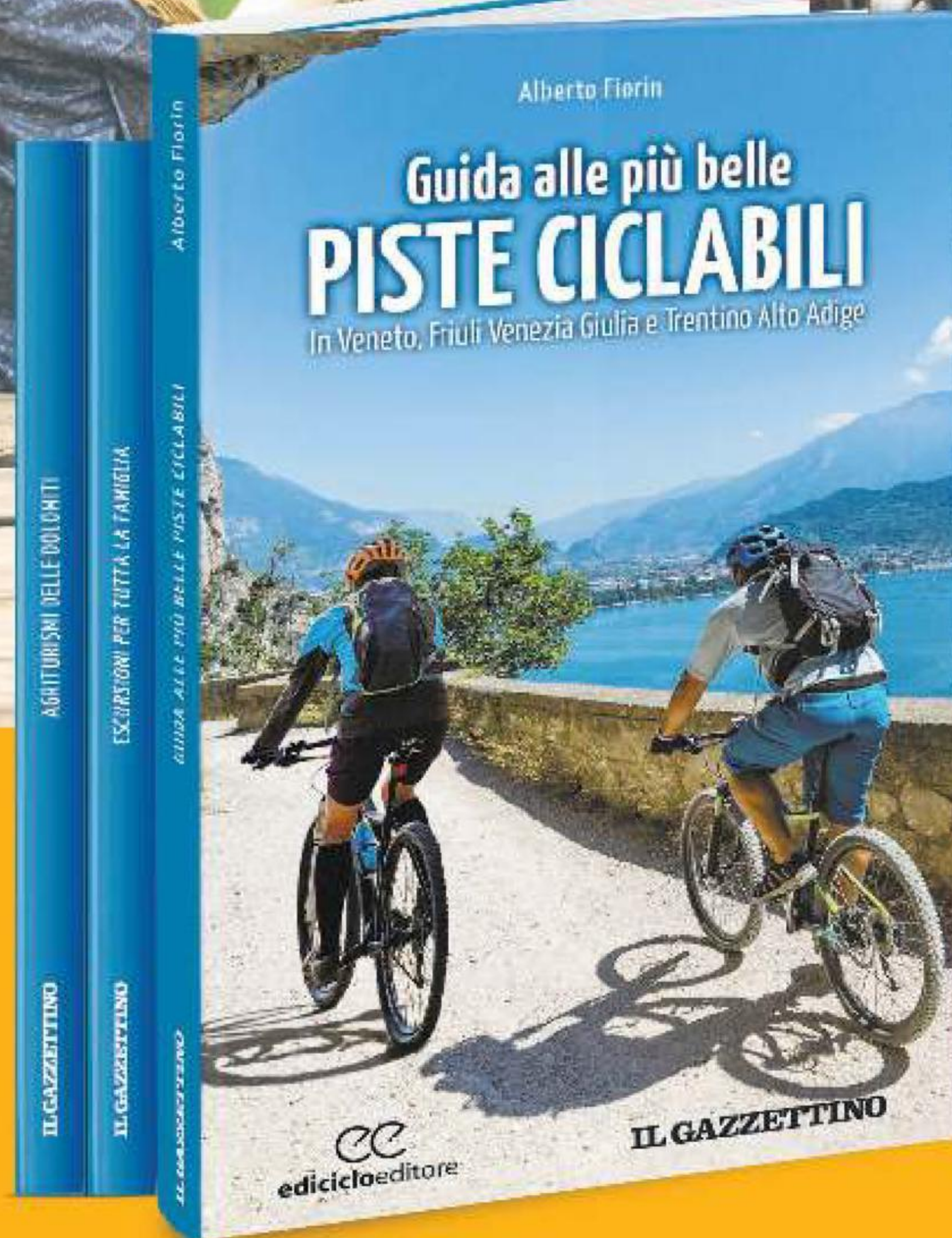
Oggi alle 11 scadono i termini per la presentazione della richiesta di modifica del Regolamento che riguarda la gestione dei warrant di Civibank. Essi sono in possesso dei vecchi azionisti della banca, quelli cioè che erano soci prima dell'aumento di capitale della scorsa estate e sono oggetto di un'offerta di acquisto da parte di Sparkasse. Perché possano però essere ceduti, è necessario modificare il Regolamento laddove prevede che ciò non possa avvenire. Tale modifica potrà essere effettuata nel corso della prima convocazione dell'assemblea dell'istituto cividalese, prevista per sabato 29 aprile. Affinché la modifica sia possibile, però, è necessario che all'evento assembleare siano presenti i detentori di almeno il 20% dei warrant in circolazione, avendone chiesto la modifica entro oggi. Le ultime comunicazioni riguardanti i warrant, risalenti a lunedì, dicono che la percentuale è già stata superata, con il 14,66% di warrant portati in adesione all'offerta della cassa di risparmio altoatesina cui s'aggiunge il 9,91% detenuti dall'offerente, per un complessivo di 24,57 per cento.

In sé la percentuale necessaria per rendere possibile la modifica del Regolamento ci sarebbe, ma si attende l'ufficialità di oggi, perché non tutti coloro che hanno deciso di vendere i warrant hanno anche richiesto la modifica del documento che rende l'operazione possibile. I warrant sono posseduti dagli azionisti storici di Civibank e per ognuno di questi Sparkasse ha offerto 0,1575 euro, cui si aggiungono 0,40 centesimi per ogni warrant il cui possessore deciderà di restare cliente della banca per almeno due anni. Questa seconda quota avrà pertanto una liquidazione dilazionata, rispetto alla prima tranche. L'offerta di Sparkasse sui warrant è nata, come ha spiegato l'amministratore delegato e direttore generale della banca altoatesina Nicola Calabrò durante un recente appuntamento udinese, da un confronto con l'associazione dei piccoli azionisti di Civibank. Furono infatti alcuni rappresentanti di tale sodalizio ad evidenziare, nell'interlocuzione con Sparkasse, la necessità di dare un segnale di attenzione nei confronti dei piccoli azionisti rispetto all'operazione complessiva. Warrant a parte, riguardo agli appuntamenti assembleari di Civibank si apre un altro capitolo.

SI CORRE VERSO IL 50 PER CENTO DI CESSIONE DELLE AZIONI LE DUE LISTE IN ASSEMBLEA

Con il superamento avvenuto ieri della soglia minima per considerare efficace l'Opa e il viaggio verso il 50% e oltre, si tratterà di verificare se l'assemblea per l'approvazione del bilancio di Civibank e l'elezione del nuovo Cda avverrà effettivamente in seconda convocazione, il 25 maggio, o se ci saranno delle evoluzioni anche su questo fronte. In quell'occasione, infatti, dovrebbero presentarsi al voto assembleare le due liste attualmente in corsa per il rinnovo del Consiglio di amministrazione: quella del Cda uscente di Civibank, capitanata dalla presidente Michela Del Piero, e quella presentata da Sparkasse, anch'essa guidata da una donna, Alberta Gervasio, amministratore di Bluenergy. Se da qui al 6 maggio l'Opa dovesse continuare a macinare consensi, potrebbe anche darsi il ritiro della lista di coloro che si ritrovano minoranza già in partenza. Allo stato, però, negli ambienti della banca di Cividale si esclude tassativamente una simile ipotesi. A confermarlo sarebbe anche la strenua difesa dell'autonomia dell'istituto di credito condotta in queste settimane da Del Piero, dal vicepresidente Andrea Stedile, dal consigliere Riccardo Illy e dagli altri consiglieri che hanno sostenuto l'ostilità della mossa compiuta dal socio Sparkasse. Con loro si sono spesi i nuovi candidati della lista, in rappresentanza dell'area veneta che la banca sta servendo, tra cui l'imprenditore Simone Cason.

A.L.

La primavera ti aspetta
Alberto Fiorin
Guida alle più belle
PISTE CICLABILI
In Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
ediciclo editore
IL GAZZETTINO
AGRITURISMI DELLE DOLOMITI
ESCURSIONI PER TUTTA LA FAMIGLIA
GUIDA ALLE PIÙ BELLE PISTE CICLABILI
Vivila all'aria aperta
con le Guide del Gazzettino
Tre pratiche guide illustrate per goderti al massimo le vacanze nelle nostre regioni. In bici o a piedi, tra un pranzo all'aria aperta e una foto panoramica, da solo o in gruppo, nelle Guide del Gazzettino troverai itinerari e consigli per organizzare la tua gita perfetta.
Le uscite:
Le più belle piste ciclabili: 30 aprile
Agriturismi delle Dolomiti: 14 maggio
Escursioni per tutta la famiglia: 28 maggio
A soli €7,90* con
IL GAZZETTINO
SABATO 30 APRILE LA PRIMA USCITA:
Guida alle più belle piste ciclabili in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
* + il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida in Veneto e Friuli V. G.

I riflessi della guerra

LEGNO-ARREDO

Forte scarsità di pannelli di truciolare a causa della mancanza dell'urea che serve per le colle. E il più grande esportatore di urea (che sta creando gravi problemi anche per i fertilizzanti utilizzati in agricoltura) era l'Ucraina. E anche difficoltà nell'approvvigionamento del legno che arrivava - per quanto riguarda la filiera del legno arredo del Fvg - sempre dall'Ucraina e dalla Russia. Per la prima volta, dalla metà del 2020 quando dopo il lockdown più duro l'industria del legno aveva ricominciato a correre, il settore del mobile registra i primi sintomi del calo della domanda. E si registrano anche i primi rallentamenti dea produzione in alcune realtà. Anche se la domanda comunque continua a tenere. È questa la situazione del comparto dell'arredo a due mesi dall'inizio della guerra in Ucraina e dall'avvio della crisi internazionale.

Arredo, mancano legno e pannelli e il mobile rallenta

▶Non si trova l'urea che compone le colle che servono per realizzare il truciolare

▶Stop all'esportazione di legname da Russia, Bielorussia e anche Francia

APPROVVIGIONAMENTO

Un quadro che si fa sempre più incerto. Alla scarsità di componenti e di semilavorati si è aggiunto un blocco quasi totale dell'import di tutti i prodotti in legno di Russia e anche Bielorussia dopo le ultime sanzioni contro Mosca. L'industria del legno accusa una fame di materie prime che si faticano a trovare. E quando si trovano i prezzi sono ormai schizzati letteralmente alle stelle. Il costo di alcune materiali - come l'urea che è fondamentale per le colle e quindi per la fabbricazione dei pannelli in truciolare - è passato dai 230 euro a tonnellata di gennaio scorso ai 1.300 di questi giorni. Federlegno Arredo di Confindustria Alto Adriatico lancia un preoccupato allarme.

«Le imprese del legno-arredo - spiega il presidente di settore Jacopo Galli - sono state costrette ad allungare i tempi di consegna e applicare aumenti di listino che rischiano di raffreddare i consumi. Ma ora, a due mesi di distanza dall'inizio del conflitto, il rallentamento rischia di arrivare per un calo di domanda da parte dei consumatori. Un calo che alcune imprese cominciano a registrare soprattutto nel mercato italiano. Un mercato - aggiunge - che dal periodo post-lockdown dell'estate del 2020 aveva mostrato una forte ripresa che è proseguita fino ai primi mesi di quest'anno». Le azienda hanno tenuto duro sperando che la situazione si normalizzasse, ma lo scoppio e soprattutto il prolungarsi della guerra ha peggiorato la situazione.

L'ALLARME DELLE IMPRESE: PER LA PRIMA VOLTA DALL'ESTATE 2020 SI REGISTRA UN CALO DELLA DOMANDA

INDUSTRIA DEL MOBILE Primi segnali di rallentamento dovuti alla scarsità di materie prime e ai rincari

MATERIE PRIME

Rispetto alla necessità di materie prime - in particolare in questo momento i pannelli grezzi di truciolare che l'industria dei pannelli non riesce a produrre per la mancanza di urea e di colle e il legno - Federlegno-Arredo lavora da tempo sia con il governo nazionale che con l'Europa per fare in modo di aumentare il prelievo di tronchi in Italia. «Sono azioni che richiedono anni per dare i primi frutti, mentre per le nostre imprese l'urgenza è adesso». L'unica possibilità alternativa è l'importazione del legno da altri Paesi europei, come Austria e Germania. Ma in questo caso si deve fare i conti con un incremento dei costi rispetto a Ucraina e Russia. Ma a questo quadro già molto incerto si aggiunge anche lo stop alle esportazioni di legname deciso da Francia e Svizzera per privilegiare l'uso interno ai fini della combustione.

Per la prima volta negli ultimi due anni - fatto salvo il periodo del lockdown per l'emergenza sanitaria - l'industria de legno-arredo si trova davanti a una doppia morsa: da una parte la mancanza di materiai e il calo della domanda da parte dei clienti sui quali non si riesce più a "girare" almeno una parte dell'aumento dei costi. Non solo quelli dei materiali ma anche quelli dell'energia.

D.L.

Viale Venezia, partono i lavori Assemblee per spiegarli

▶Michelini: già nella prima settimana di maggio fisseremo degli incontri con i residenti. Cantieri dalla metà del mese

OPERE PUBBLICHE

UDINE Quello che lo stesso vicesindaco, Loris Michelini, ha chiamato "il fiore all'occhiello" degli interventi in città è in partenza: a metà maggio, infatti, prenderà il via la realizzazione delle due nuove rotonde di viale Venezia e, circa 45 giorni dopo, la sistemazione dei controviali. Prima, però, l'amministrazione vuole organizzare alcuni incontri pubblici per spiegare ai cittadini le caratteristiche dell'intervento.

GLI INCONTRI

«Dato che si tratta di un'opera piuttosto grossa – commenta Michelini -, a inizio maggio, indicativamente nella prima settimana, fisseremo delle riunioni per illustrare ai residenti e agli udinesi cosa verrà fatto. Le ditte che si occuperanno dei lavori sono state individuate, si sta predisponendo il tutto e dovremmo partire con la metà di maggio. Ci sarà circa un mese e mezzo di distanza temporale tra il cantiere del primo e quello del secondo lotto. Il viale, comunque, resterà sempre aperto e percorribile, anche se con alcune limitazioni come ad esempio un'unica corsia in alcuni tratti. Il cronoprogramma prevede circa nove mesi di lavori, salvo contrattempi, ma se riusciamo a far procedere i due interventi assieme, forse potremo metterci meno».

I LOTTI

Il primo lotto di lavori, finanziato con un milione dal Cipe, prevede la costruzione di due rotatorie alle intersezioni tra le vie Firenze e Mazzucato e tra le vie Birago e Gabelli, che serviranno per risolvere gli annosi problemi di svolta a sinistra e di rallentamenti di cui soffre il viale. Ad occuparsene, sarà l'impresa Coletto srl di San Biagio di Callalta. Le due rotonde, che sostituiranno gli attuali semafori, saranno distanti circa 600 metri e avranno un diametro di 29 (per quella tra via Mazzucato e via Firenze) e 20 metri (tra via Birago e via Gabelli); due saranno le corsie di immissione, unica, invece, quella di uscita così come sarà solo una la corsia sulle strade laterali che vi confluiscono. Dai controviali, si entrerà nella semi-carreggiata della strada principale circa 30 metri a monte della rotatoria e, per facilitare la visibilità e ridurre la velocità delle auto in transito, alla confluenza le corsie del vialone si ridurranno a una. Contemporaneamente, saranno anche realizzati i percorsi ciclabili esterni alle rotatorie.

I lavori comporteranno l'abbattimento di alcuni alberi (quasi una trentina), ma attorno alle nuove intersezioni saranno create delle aree verdi, simili a piazzette, in cui, oltre ad una parte lastricata, saranno fatte nuove piantumazioni. Verranno inoltre sistemate le fermate degli autobus limitrofe ai due incroci e rifatti gli attraversamenti pedonali, che saranno illuminati e messi in sicurezza. Come spiega Michelini, verso luglio partirà il secondo lotto da 1,6 milioni che riguarda la riorganizzazione dei controviali (lungo i quali sono previste anche le ciclabili), dallo snodo della tangenziale a piazzale XXVI Luglio. I lavori saranno eseguiti da Adriastrade srl di Gorizia. In particolare, per quanto riguarda il piazzale, verranno sistemati i parcheggi davanti alla banca, che avranno entrata e uscita dedicati, così da non interferire con il flusso sulla rotatoria. Il semaforo verso viale Duodo rimarrà e ne verrà aggiunto uno pedonale alla confluenza con viale Venezia; saranno inoltre realizzate corsie in ingresso ed in uscita dai e nei controviali. Via Mazzuccato, invece, resterà a senso unico per conservare i parcheggi e vi transiterà il percorso ciclabile a doppio senso che arriva da via Sabbadini.

Alessia Pilotto

VICESINDACO Loris Michelini e un rendering delle rotonde che verranno realizzate in viale Venezia

Parco Moretti, mercatini e laboratori per tenere lontani gli spacciatori

LA MANIFESTAZIONE

UDINE Mercatini, laboratori, concerti. La sicurezza di un luogo passa anche attraverso le iniziative che vi si svolgono. E così, al Parco Moretti prende il via un calendario di eventi di animazione, "benedetto" dall'amministrazione pubblica anche come un modo, lo aveva detto lo stesso assessore al Turismo e grandi eventi, Maurizio Franz, per aumentare la vivibilità dell'area verde attrezzata, la più grande in centro città. Grazie alla collaborazione tra Comune, associazione Spicelapis e all'apertura del chiosco Family Beer Park, ogni seconda metà del mese e fino ad ottobre, il parco ospiterà il Buddy Market dalle 10 alle 17. «Siamo favorevoli al fatto che vengano svolte iniziative nei parchi – ha commentato l'assessore alla sicurezza, Alessandro Ciani -, perché uno dei modi per rendere sicuro un posto è renderlo vivo, portandoci gente e attività, perché così si riducono i fenomeni di spaccio e di degrado».

Forze dell'ordine e Polizia locale, infatti, hanno condotto diverse operazioni antidroga al Parco Moretti. «A volte, purtroppo, si sono verificati episodi non piacevoli – ha continuato l'assessore -, ed è fondamentale che ci siano gli interventi della polizia; come amministrazione, abbiamo anche inserito i parchi tra i controlli della guardie giurate, ma sicuramente queste iniziative servono ad allontanare persone che tengono comportamenti non adeguati e quindi siamo ben contenti si facciano. Abbiamo quindi accolto di buon grado che ci sia una realtà che abbia voluto rendere più vivo il parco». «Vogliamo dare nuova vita al polmone verde della città e riqualificare questo bellissimo parco – ha spiegato Cristian Barel del Family Beer Park -. Da quando l'anno scorso ho preso in gestione il chiosco, ho subito immaginato di creare eventi dedicati a tutti, dai più piccoli ai più grandi».

AL VIA L'8 MAGGIO IL BUDDY MARKET DAVANTI AL CHIOSCO ESPOSITORI E TANTE ATTIVITÀ PER I BAMBINI

Il primo appuntamento sarà l'8 maggio. Nello spiazzo antistante il chiosco troveranno posto bancarelle ed espositori artigiani e bancarelle dedicate al vintage, dj set e laboratori per grandi e piccini. Il programma prevede il workshop "Auguri in arabo per la festa della mamma", durante il quale si parlerà della lingua araba, verranno spiegate alcune lettere e i partecipanti potranno scrivere gli auguri su alcuni petali di carta che abbelliranno un porta candela; un altro laboratorio, invece, spiegherà come realizzare con la carta gli animali preferiti. Nel pomeriggio si potrà imparare a costruire bacchette magiche usando bastoncini, fili e piume. Ad animare la giornata, ci sarà anche un dj set.

Al.Pi.

Idealservice, da Intesa 12 milioni per crescere

IMPRESA

PASIAN DI PRATO Intesa Sanpaolo e Idealservice hanno finalizzato un'operazione di finanziamento rivolta alla crescita sostenibile dell'azienda nata a Udine nel 1953 come impresa di pulizie e oggi una delle realtà nazionali di riferimento nel settore dei servizi ambientali, degli impianti di selezione rifiuti e del facility management.

Il finanziamento di Intesa Sanpaolo, pari a 12 milioni, è destinato al piano di sviluppo dell'azienda tramite nuove acquisizioni ed investimenti. Tale operazione prevede anche obiettivi di miglioramento Esg (Environmental, Social, Governance), in particolare nuove assunzioni dedicate a dipendenti donne e l'introduzione di policy per promuovere la parità di genere in azienda.

Idealservice, società cooperativa con sede a Pasian di Prato, nel 2021 ha realizzato un fatturato di 147 milioni, un utile di 4,5 milioni e conta 3.719 addetti in tutta Italia. La cooperativa ha approvato un ambizioso progetto strategico di sviluppo e crescita, che le consentirà di riorganizzare e rafforzare la sua attività, estendendola anche alle energie rinnovabili e all'efficientamento energetico.

«Abbiamo fortemente voluto – precisa Marco Riboli, presidente di Idealservice – che l'azienda, forte anche della sua connotazione sociale ed etica e della radicata presenza sul territorio, si strutturasse per diventare anche un vero e proprio punto di riferimento nazionale per quello che riguarda la transizione ecologica. Questo si inserisce in un piano strutturato di crescita che, grazie anche alla partnership con Intesa Sanpaolo, mira a raggiungere i 200 milioni di euro nei prossimi tre anni, rafforzando le nostre attività core (facility management, servizi ambientali e impianti di selezione rifiuti) e consolidando la nostra crescita anche per linee esterne».

«Affiancare le imprese che, come Idealservice, puntano sulla crescita sostenibile e nei criteri Esg - ha sottolineato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Fvg di Intesa San Paolo - è per noi una soddisfazione ma anche una responsabilità, che ci permette di essere parte attiva nella creazione di valore collettivo».

A Milano, Roma e Napoli: in viaggio coi pullman di Itabus

TRASPORTI

UDINE Il Fvg è sempre più collegato al resto d'Italia. Per chi abita o lavora in regione, oppure vuole visitarla o, ancora, vuole farsi un viaggio, arriva una possibilità in più per spostarsi. Dopo Flixbus, approdata alcuni anni fa, arriva Itabus, società privata di trasporto su gomma a lunga percorrenza, le cui tratte saranno operative in regione da giugno, per servire Udine, Trieste e Gorizia.

Ben otto i servizi giornalieri per il capoluogo regionale: sei da e per Milano e due verso Sud, con Roma e Napoli, transitando anche per le altre due città friulane. «La regione – commenta l'Ad di Itabus, Francesco Fiore - ha grandi potenzialità ed una forte domanda di trasporto. Città come Trieste, Gorizia ed Udine hanno un valore strategico per noi».

Lungo la tratta per Milano, il primo Itabus partirà alle 6 di mattina per raggiungere la meta lombarda alle 14; ci sarà poi una partenza alle 11 (arrivo a Milano alle 19) ed un'altra alle 16 (arrivo alle 23.15). Da Milano verso Trieste invece ci sarà un bus alle 7.45 (arrivo alle 15), un altro alle 10.10 con arrivo alle 18.10 e l'ultimo alle 15.10 per essere a Trieste alle 23.10. Tra le altre destinazioni, Itabus collegherà Trieste agli aeroporti di Venezia e di Orio al Serio: tra Trieste e Milano, Itabus effettuerà infatti le fermate intermedie di Venezia Aeroporto, Venezia Tronchetto, Mestre, Padova, Verona, Brescia e Orio Al Serio.

Sono poi previsti due collegamenti al giorno che avvicinano il Friuli al centro sud del Paese, passando per Trieste, Gorizia, Udine, Treviso, Mestre, Roma, Caserta e Napoli. Si partirà alle 21.25 da Trieste, alle 22.15 da Gorizia ed alle 23.05 da Udine per arrivare alle 7.25 a Roma ed alle 10.35 a Napoli. Da Sud verso Nord invece ci sarà un bus alle 20.10 da Napoli (alle 23.25 da Roma) che raggiungerà Udine alle 7.44, Gorizia alle 8.34 e Trieste alle 9.25, dando modo di ottimizzare il tempo di viaggio sfruttando le ore notturne.

OTTO COLLEGAMENTI AL GIORNO DA TRIESTE, UDINE E GORIZIA IL SERVIZIO SARÀ OPERATIVO A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO

ITABUS Uno dei mezzi della flotta della compagnia di trasporto a lunga percorrenza che da giugno opererà anche in regione

I pullman della società sono dotati di toilette, distributori di snack e bevande, nonché wifi 4-5G gratuito; Itabus pone particolare attenzione anche all'aspetto ambientale: tutti i mezzi sono infatti alimentati con il carburante Eni diesel+, gasolio che riduce le emissioni di CO_2 rispetto ai carburanti tradizionali. Itabus inoltre dispone di una sala operativa che monitora lo stato dei bus h24, 7 giorni su 7, sistemi di sicurezza all'avanguardia e doppio conducente sulla maggior parte dei tragitti.

Al.Pi.

Attori e "vecchie glorie" al quadrangolare solidale

▶Il torneo di calcio si terrà il 7 maggio allo Stadio Friuli

LA MANIFESTAZIONE

UDINE «Il torneo di calcio solidale è un gioco semplice: quattro squadre danno vita a un quadrangolare e alla fine la solidarietà vince». Rivisitando una celebre frase dell'ex attaccante della nazionale inglese Gary Lineker, l'assessore allo Sport Antonio Falcone ha presentato l'iniziativa che si terrà sabato 7 maggio allo Stadio Friuli di Udine, cui prenderanno parte la nazionale prefettizia, la nazionale attori, una rappresentativa dei donatori di sangue e una selezione di "glorie del passato" dello sport regionale.

L'incasso – il biglietto costa 2,50 euro per gli over 18, per i più piccoli prezzo simbolico di un euro - verrà devoluto in beneficenza ad alcune organizzazioni senza scopo di lucro attive sul territorio provinciale: Andos (Associazione Donne Operate al Seno), "Oltre lo Sport" Onlus, nonché Croce Rossa Italiana Fvg, attualmente impegnata sia sul fronte interno sia in proiezione internazionale nell'emergenza Ucraina.

Falcone spiega: «Siamo orgogliosi di essere stati tra i promotori e co-organizzatori di un evento che unisce sport e solidarietà. Tengo a ringraziare alcuni imprenditori locali per essersi accollati spese per oltre 11mila euro con sponsorizzazioni ad hoc e alcuni albergatori e ristoratori che ospiteranno gli attori a prezzi di favore. Ricordo che l'amministrazione comunale ha coordinato l'iniziativa aderendo a una richiesta del Prefetto. Colgo altresì l'occasione per ringraziare l'Udinese calcio, che fornisce il suo splendido impianto da gioco e che ha organizzato materialmente l'evento. Risulta evidente – conclude – che grazie alla collaborazione tra il Comune e alcuni imprenditori e la società bianconera, abbiamo potuto realizzare un evento di cui andiamo fieri per le finalità sociali che soddisfa».

VALERIO BERTOTTO L'ex capitano bianconero è una delle vecchie glorie che ha aderito al torneo quadrangolare solidale

Il quadrangolare si giocherà allo Stadio Friuli dalle 14.30 alle 18; i biglietti sono acquistabili online.

Tra i campioni che hanno aderito all'iniziativa, alcuni ex bianconeri come Franco Causio, Gigi De Agostini, Valerio Bertotto, Fabio Rossitto, Gigi del Neri, Edy Reja, Paolo Miano.

Sostenibilità, il Fvg vira al verde

▶Approvati in commissione i primi sei articoli del disegno di legge FvGreen con incentivi alla transizione energetica

▶Scontro sulla proposta di Open di permettere agli immigrati di ottenere documenti senza esibire il permesso di soggiorno

IN COMMISSIONE

UDINE Minoranza e maggioranza nettamente divise ieri in VI commissione consiliare di fronte alla proposta di legge nazionale presentata dal consigliere di Open Fvg, Furio Honsell, e sottoscritta da una nutrita pattuglia di colleghi di Pd, Patto per l'Autonomia, Cittadini, M5S e da Walter Zalukar (Misto), con il fine di modificare una legge nazionale per «permettere di ottenere gli atti di stato civile, quali il certificato di nascita e quello di filiazione, senza la necessità per il richiedente di esibire il permesso di soggiorno, qualora non cittadino Ue».

La norma che l'opposizione vorrebbe modificare è l'articolo 6 del decreto legislativo 286 del 1998, il Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e che prevede l'esibizione del permesso di soggiorno. In sostanza ora il rischio è che, secondo i firmatari, «i genitori non vadano a registrare la nascita dei figli, perché sprovvisti del permesso e preoccupati che l'atto non vada a buon fine, ma anche di essere perseguiti». Da qui la proposta di legge perché «si consenta che i documenti si possano richiedere senza necessariamente esibire il permesso di soggiorno».

Critico il consigliere leghista Antonio Calligaris, perché «il rischio è che qualsiasi irregolare possa chiedere il ricongiungimento familiare o dichiarare una moglie. Per una persona che lavora, alla fine, potremmo ritrovarci 5 o 6 parenti che manterremo per tutta la vita».

L'ASSESSORE ZILLI HA PRESENTATO IL PROGETTO INTERREG DI COOPERAZIONE CON LA SLOVENIA DA 88 MILIONI DI EURO

SVILUPPO SOSTENIBILE

Approvati ieri in VI commissione, con i voti della maggioranza, l'astensione dell'opposizione e il voto contrario di Honsell (Open Fvg), anche i percorsi formativi su sostenibilità e transizione energetica contenuti nel disegno di legge FvGreen composto da 22 articoli, approvato dalla Giunta regionale ad inizio aprile e ora all'analisi delle diverse commissioni.

Sono stati analizzati 6 articoli. In essi sono previsti la cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, il Piano regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, le azioni di sensibilizzazione, gli incentivi per la transazione energetica e la riduzione dei rifiuti in plastica. In sede di discussione è stato però rilevato che il testo è passibile di ulteriori modifiche. «Vanno necessariamente aggiunti alcuni elementi - ha spiegato Rosolen - soprattutto in merito alle competenze trasversali in ambito educativo e formativo per costruire una linea di azione comune tra le varie direzioni regionali. Senza dimenticare l'istituzione di un centro di ricerca finalizzato allo sviluppo di tecnologie e di processi per la produzione dell'idrogeno». Per Honsell si tratta di «un testo troppo generico», Cristiano Shaurli (Pd) ha chiesto «il rinvio dell'espressione da parte della Commissione», mentre il capogruppo della Lega Mauro Bordin ha sollecitato comunque il voto della commissione perché «difficile che pervengano modifiche sostanziali sul tema della formazione».

INTERREG

Ottantotto milioni per la cooperazione con la Slovenia e la Regione Veneto, per il periodo di programmazione 2021-2027: la V Commissione presieduta dal leghista Diego Bernardis ha espresso parere positivo unanime alla delibera con cui l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, ha presentato il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenia, in continuità con il precedente. «È un'occasione strategica non solo per le aree di confine, ma per l'intero territorio regionale, pur non esaustiva di tutte le progettualità che possono riguardare la cooperazione con la Slovenia», ha sottolineato Zilli, che ha anche anticipato di voler sensibilizzare i sindaci per «far partecipare i Comuni in forma attiva alle progettualità offerte da Interreg».

Antonella Lanfrit

L'intervista fuori ordinanza

Forni di Sotto **Claudio Coradazzi**

Viaggio tra i sindaci friulani attraverso un autoritratto informale

«Per risolvere i problemi basta eliminare il denaro»

Claudio Coradazzi, sindaco di Forni di Sotto, qui con la maglia dell'Audax, la squadra del suo paese che partecipa al Campionato Carnico di calcio

Sindaco Claudio Coradazzi, se potesse cambiarsi nome come vorrebbe chiamarsi?

«Non ci ho mai pensato, ma direi che non lo cambierei».

Ha un soprannome?

«No».

Che scuole ha fatto?

«Diploma di perito industriale e laureando in Architettura».

Quanto le piace il suo lavoro, da 1 a 10?

«10».

Cosa eliminerebbe da quest'ultimo anno della sua vita?

«Le tensioni dovute alle pandemia».

Cosa vuol fare "da grande"?

«Qualcosa che mi permetta di essere più a contatto con l'ambiente esterno e la natura».

Quali sono i suoi vizi?

«La testardaggine, anche se spesso diventa una virtù, perché mi permette di raggiungere obiettivi che difficilmente riuscirei a ottenere».

E un'altra virtù?

«L'ambizione».

Odore preferito?

«Fieno essiccato».

Suono preferito?

«Il silenzio».

Si è mai sentito inutile?

«No».

Dove vorrebbe essere in questo istante?

«A Minorca non sarebbe male».

Quanti amici veri ha?

«Amici parecchi, veri probabilmente pochi».

Porta bene gli anni che ha?

«Solitamente mi danno qualche anno in più».

I tradimenti vanno perdonati?

«No».

Un sogno ricorrente?

«Avere una famiglia felice».

Scarpe eleganti o da ginnastica?

«Ginnastica».

Conosce lingue straniere?

«Purtroppo no».

Qual è la cosa che più ama fare?

«Lo sport».

Quali?

«Calcio e sci nordico, più raramente causa mancanza di tempo alpinismo e arrampicata».

Che squadra di calcio tifa?

«Tifavo Juventus, poi Udinese, ma l'attuale calcio privo totalmente di valori mi ha stancato».

Sport preferito da guardare?

«Il biathlon».

Passa molto tempo davanti alla tv?

«Dipende dal periodo».

Trasmissione tv preferita?

«Serie tv e documentari».

Film preferito?

«"Braveheart"».

Canzone preferita?

«"Eh... già" di Vasco Rossi».

Cantante o gruppo italiano preferito?

«Vasco Rossi».

Mare o montagna?

«Per vivere la montagna, per le vacanze al mare».

Fuma o ha fumato?

«Fumo una sigaretta ogni tanto».

Che cosa pensa della marijuana?

«Che non sia il male assoluto, ma che vada limitata».

Esistono gli alieni?

«Vista la vastità dell'Universo, probabilmente sì».

Come ha trascorso le ultime vacanze estive?

«In campeggio a Lignano».

Quale è il mese che preferisce?

«Agosto e dicembre».

Ha un modello o un idolo?

«Nessuno in particolare».

A che ora va a dormire?

«Solitamente fra le 22 e le 23».

Ultimo libro letto?

«"Fiore di Roccia" di Ilaria Tuti».

Che genere di letture preferisce?

«Quelli che parlano di montagna e di spedizioni».

Quanto costa un litro di latte?

«Troppo, considerando quanto vengono pagati i produttori».

Ha un sogno nel cassetto?

«Vivere del territorio».

Pensa sia realizzabile?

«Certamente: volere è potere».

Uno scheletro nell'armadio?

«Qualcosina come tutti, ma niente di così orribile».

Sa chiedere "scusa"?

«Sì, è un segno di intelligenza saperlo fare».

Si descriva con un solo aggettivo.

«Vulcanico».

Se fosse un fiore?

«La stella alpina».

Un animale?

«L'aquila».

Tre persone che porterebbe con sé su un'isola deserta?

«Ho tante persone a cui tengo, tre posti sono pochi, ma in primis ovviamente la mia famiglia».

Tre cose?

«Una casa, una barca e un sacco di riviste».

Crede di conoscere bene chi le sta intorno?

«Penso di sapere di chi fidarmi, anche se purtroppo certe persone non si conoscono mai abbastanza».

Se potesse essere nella mente di qualcuno, chi sceglierebbe?

«Greta Thunberg, per capire se quello che dice è ciò che pensa veramente».

Qual è la sua lingua preferita?

«Il mio dialetto».

Dove vorrebbe vivere?

«A Forni di Sotto».

Da 1 a 10 quanto contano per lei i soldi?

«6, mi basta il giusto per poter vivere bene».

E gli amici?

«8, perché quelli veri hanno un ruolo molto importante nella mia vita».

Essere alla moda?

«6, perché viviamo in una società dove purtroppo l'abito fa il monaco. Troppa apparenza e poca sostanza».

L'uomo è fondamentalmente buono o cattivo?

«Purtroppo non è solamente buono».

Le forze del bene trionferanno su quelle del male?

«Ovviamente sì».

È credente?

«Sì».

Gli uomini e le donne sono tanto o poco diversi?

«Tanto, per fortuna».

Una persona che stima?

«La Regina Elisabetta. Una grande, della sua famiglia probabilmente l'ultima».

Una che disprezza?

«Ce n'è più di una, ma preferisco tenere i nomi per me».

Un errore che riconosce?

«Sono stato troppo buono e paziente con chi non merita».

La legge è uguale per tutti?

«Magari...».

Di cosa ha paura?

«Di veder soffrire le persone care».

Cosa ha pensato l'11 settembre 2001?

«"Ma è un film?". Poi invece ho capito di aver assistito in diretta ad una pagina di storia».

Se fosse in suo potere di risolvere un grande problema, uno e uno solo che affligge l'umanità, su cosa cadrebbe la tua scelta?

«Eliminerei il denaro: senza il bisogno di arricchirsi, molti problemi si risolverebbero da soli».

Per cosa si batterebbe fino al rischio della vita?

«Per la famiglia».

La violenza può servire a risolvere i problemi?

«Purtroppo no, sarebbe troppo facile».

Ritiene che l'occidente sia superiore alle altre civiltà del mondo?

«Ritengo che ognuno deve essere sovrano nel proprio territorio, rispettando usi e costumi degli altri. Ma a casa nostra le regole da rispettare dobbiamo dettarle noi».

Se potesse conoscere una persona, di oggi o del passato, chi sceglierebbe?

«Giulio Cesare».

La prima cosa che pensa la mattina quando si sveglia?

«"Gambe in spalla e pedalare"».

Se potesse scegliere un lavoro che le piace quale sarebbe?

«Quello che mi saprò creare da solo per il prossimo futuro».

Qual è la cosa più bella che esiste?

«La natura».

Il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto?

«Mezzo pieno».

Quali parole non vorrebbe mai sentirsi dire?

«Sono tante, però chi me le dice spesso non merita la mia attenzione. L'importante è che non mi vengano dette da chi stimo e reputo caro».

Ha mai rivelato un segreto che aveva promesso di mantenere?

«È successo».

Potrebbe sopravvivere senza il cellulare?

«Faticherei ad abituarmi, ma sarebbe una figata».

In quale luogo del mondo non vorrebbe mai andare?

«A me piace viaggiare, quindi nel bene o nel male ogni luogo ha il suo fascino».

Quanto frequenta i social media?

«Il meno possibile».

Se potesse avere una celebrità che la segue su un social, chi vorrebbe che fosse?

«Valentino Rossi, un grande non solo come uomo di sport».

Se potesse tornare a scuola per un anno, quale classe sceglierebbe?

«Tutto il triennio delle Superiori».

Cosa le piace di più e di meno della sua personalità?

«Di più l'ambizione, di meno la capacità di sentirmi offeso per commenti di persone che non stimo sotto nessun profilo».

Che voto si darebbe da 1 a 10?

«Di solito mi votano gli altri».

Bruno Tavosanis

MI PIACEREBBE ESSERE NELLA MENTE DI GRETA THUNBERG PER CAPIRE SE QUELLO CHE DICE È CIÒ CHE PENSA DAVVERO

UN LITRO DI LATTE COSTA TROPPO, CONSIDERATO QUANTO POCO VENGONO PAGATI I PRODUTTORI

Il commercio si rilancia, nasce il distretto Tresemane

L'INIZIATIVA

UDINE Regione, amministrazioni comunali, associazioni di categoria e imprenditori insieme per costituire il Distretto del commercio Tresemane, per valorizzare e promuovere attività commerciali e terziario, per la migliorare i servizi di chi transita lungo l'asse da Tavagnacco a Cassacco (passando per Reana del Rojale e Tricesimo), per attrarre altri nuovi investitori e acquirenti, per rivitalizzare ulteriormente, con l'apertura di nuove attività i centri storici dei paesi che si affacciano lungo quest'asse viaria, strada strategica non solo per negozi e servizi ma anche per industria e mobilifici di alta gamma, tecnologia digitale, turismo e food.

A sottolineare l'importanza di questo nuovo progetto è stato l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, intervenuto ieri mattina a Tavagnacco, nella sede di Confcommercio Udine, in occasione della sottoscrizione di una lettera di intenti finalizzata alla creazione del Distretto del commercio Tresemane.

Il documento è stato firmato dai primi cittadini di Tavagnacco (capofila), Reana del Rojale, Tricesimo e Cassacco, dal presidente di "Rete imprese Mercato nuovo" e dal presidente della Camera di commercio di Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo.

Bini ha sottolineato come l'introduzione dei distretti del commercio nella legge SviluppoImpresa rappresenti uno dei cardini principali per quel che attiene il sostegno e la valorizzazione dello specifico comparto e che sono già previsti in bilancio fondi per avviare le progettualità territoriali. Un plauso, da parte sua, agli amministratori comunali del territorio e alle associazioni di categoria per la lungimiranza ed efficienza che hanno dimostrato nella stesura dei punti del progetto di "decollo": con la firma si dà avvio infatti alla costituzione vera e propria del Distretto che mette insieme Tavagnacco (14.800 abitanti), Reana (4.700 abitanti), Tricesimo (7.600), Cassacco (2.800), per quasi 30mila residenti.

L'assessore regionale ha rimarcato come la Regione sostenga con forza gli imprenditori, mettendoli nelle condizioni di investire e creare quindi occasioni di sviluppo, occupazione e benessere. Numerosi, infatti, sono gli strumenti a sostegno del comparto, compreso il bando sui negozi di vicinato che, sperimentalmente, è stato aperto la prima volta lo scorso anno e ha registrato numeri importanti, con oltre 300 domande pervenute che hanno interessato attività di vicinato che sorgono complessivamente in 142 comuni. Connettività a banda larga, rinnovo dell'arredo urbano, accessibilità diffusa, creazione di zone e attraversamenti pedonali e ciclabili, attività di marketing, iniziative per favorire la transizione ecologica e l'economia circolare sono alcuni degli obiettivi del Distretto che comprendono anche il rinnovamento delle aree destinate a sagre, fiere e mercati, il verde urbano e la mobilità sostenibile. Non mancano, inoltre, specifici progetti di promozione, mirati a valorizzarne storia, cultura e tradizioni dell'area, rivitalizzando l'attrattività turistica, creando occasioni di aggregazione e socialità, promuovendo l'offerta di prodotti del territorio.

SINERGIA TRA REGIONE, COMUNI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E IMPRENDITORI PER VALORIZZARE IL TERZIARIO

COMMERCIO L'assessore regionale Sergio Emidio Bini

Sport Udinese

OGGI A UDINESE TV

Anna Mareschi Danieli protagonista a "Prime donne"

Il cartellone di Udinese Tv oggi è diviso tra attualità, costume e sport. Alle 17 "Studio & Stadio", condotto da Massimo Campazzo, dedicato alla sfida dei bianconeri a Firenze. Alle 21 Giorgia Bortolossi, per "Prime donne", intervista invece l'imprenditrice Anna Mareschi Danieli.

A FIRENZE SENZA LA LUCE DI PEREYRA

Slitta ancora il rientro del centrocampista argentino. Tocca ad Arslan. Cioffi: «Per me non sarà una partita come tutte le altre»

LA VIGILIA

Non solo un avversario di valore, ma anche la tradizione avversa. Oggi alle 18 a Firenze, nel recupero della seconda giornata di ritorno che era stata rinviata per l'emergenza Covid che aveva costretto alla quarantena una decina di bianconeri, l'Udinese deve affrontare un duplice l'ostacolo. Il primo, e più arduo, è rappresentato dai viola. Poi c'è la Cabala: i friulani (vedi l'articolo qui sotto) perdono sistematicamente al "Franchi" dalla stagione 2008-09. Contro nessun altro avversario c'è una striscia così negativa. Eppure questa volta si "leggono" i segnali di una possibile inversione di rotta. La squadra di Cioffi nel girone di ritorno sta mostrando il suo vero volto, quello di un complesso brillante, che gioca, ha le idee chiare, segna e vince. Ci sono però due "nei", rappresentati dai capitomboli di Verona e con la Salernitana. Ripetere le prestazioni fornite in trasferta, a Milano con i rossoneri e a Napoli, potrebbe essere sufficiente per farla franca. In realtà Cioffi sta caricando i suoi: chiede un ulteriore salto di qualità per cercare di espugnare il campo dei viola, quest'anno una vera e propria roccaforte.

FORMAZIONE

Oggi il tecnico dovrebbe rinunciare ancora a Pereyra, per averlo al top domenica contro l'Inter. La sua assenza, contro Salernitana e Bologna, si è avvertita non poco. Dovrebbe quindi toccare ancora ad Arslan completare il centrocampo. «Arriviamo all'appuntamento di Firenze – annuncia Cioffi – ben consapevoli delle difficoltà della partita, ma siamo determinati, vogliosi di strappare punti su un campo assai difficile». Il mister nei giorni scorsi aveva evidenziato come l'Udinese fosse impegnata in un autentico tour de force, ma non mette le mani avanti. «La squadra sta bene, sia mentalmente che fisicamente - ricorda il toscano -. Faremo 5 partite in 15 giorni, quindi l'importante sarà gestire la fatica mentalmente, mantenere alte le energie nervose per restare in partita e "leggere" bene il momento. In sintesi: possiamo permetterci un piccolo calo atletico, ma dovremo compensarlo con il 200% di attenzione». La Fiorentina è reduce da due sconfitte, a Torino con la Juve in Coppa Italia e domenica a Salerno. Quest'ultima potrebbe essere stata provocata dalle tante energie fisiche e mentali spese contro i bianconeri di Allegri. «Sono certo – continua il mister – che di fronte ci troveremo la squadra che ho ammirato tutto l'anno. Una Fiorentina coraggiosa, che attacca e gioca per vincere, in un ambiente infuocato. Basti pensare che, se non avesse perso a Salerno, ora sarebbe in corsa per la Champions. Mi aspetto una bolgia».

FORTINO

Il "Franchi" è un campo tabù: l'ultimo successo bianconero (1-2) risale all'11 novembre del 2007. «I toscani hanno vinto 11 delle 17 gare disputate in casa - sottolinea Cioffi -. Hanno subito due scivoloni all'inizio, contro l'Inter e il Napoli, e con la Lazio a febbraio. Il loro stadio è sempre difficile a prescindere, ma cercheremo di fare più del massimo». Sarà un match speciale per Cioffi, che è fiorentino di nascita e da ragazzino era tifoso dei viola. «Una sfida emozionante e diversa dalle altre, perché Firenze è la mia città - ammette -. Mio nonno mi raccontava che, nella pausa dal lavoro di autista dei pullman, andava a vedere le partite. Ho negli occhi la Fiorentina di Rui Costa, Batistuta, Trapattoni, della Champions, dei tempi di Roberto Baggio, ma anche del match contro il Benevento, subito dopo la tragedia di Astori. Non sarà dunque una partita come tutte le altre, ma soltanto fino al fischio d'inizio. Da quel momento in poi l'Udinese avrà 100' per dimostrare che vuole punti. E per strapparli servirà una grande prova, fatta di volontà e sacrificio».

IL TECNICO TOSCANO: «HO ANCORA NEGLI OCCHI LA SQUADRA DI ROBERTO BAGGIO NOI STIAMO BENE ANCHE MENTALMENTE»

Guido Gomirato

"EL TUCU" Roberto Pereyra oggi partirà dalla panchina

Italiano: «Vogliamo l'Europa»

I RIVALI

In comune, Italiano e Cioffi hanno la sconfitta contro la Salernitana. Da cui Vincenzo Italiano vuole ripartire. «Dobbiamo reagire come abbiamo sempre fatto, siamo stati ingenui - dichiara il tecnico viola -. Sapevamo di affrontare una squadra pericolosa che si giocava il tutto per tutto. Nella ripresa abbiamo fatto bene e perso una gara che non volevamo. Ora è archiviata e vogliamo ripartire». L'Udinese è avversario tosto. «L'ho vista nelle ultime partite, ha una fisicità incredibile, una delle più forti da questo punto di vista, gioca bene e fa risultati - sostiene -. Dobbiamo per forza approcciarla in maniera diversa. Abbiamo sempre fatto vedere cose egregie in casa, va sfruttato il fattore campo, reagendo alla sconfitta di Salerno. Loro davanti sono forti e hanno un gioco consolidato da tanti anni, sanno ripartire e hanno tante qualità. Noi dobbiamo pensare a noi stessi e migliorare quello che non è andato a Salerno. Potevamo fare di più in avanti, bisogna essere incisivi per andare in Europa». L'andamento dei viola, nonostante la sconfitta dell'Arechi, resta ottimo: «Siamo stati strepitosi, abbiamo disputato una semifinale di Coppa Italia. Però, per farlo diventare un grandissimo lavoro, non dobbiamo mollare proprio adesso. Abbiamo raccolto 22 punti in più rispetto allo scorso anno, la classifica importante è merito di tutti, dallo staff ai ragazzi, siamo orgogliosi. Serve un ultimo sprint per ottenere ciò che meritiamo». Il sogno è l'Europa: «Vogliamo questo traguardo, questo regalo che la gente ci chiede. Sarebbe una ciliegina fantastica. Non ho mai potuto giocare le Coppe da giocatore o da allenatore, restano il mio sogno».

S.G.

"Franchi" stregato, 14 sconfitte di fila Ma Pierini portò i friulani in Coppa Uefa

DECISIVO L'ex difensore centrale bianconero Pierini era uno specialista dei gol di testa

I PRECEDENTI

Quella in programma al "Franchi" sarà la sfida di campionato numero 92 tra Fiorentina e Udinese in serie A. Le due squadre si sono affrontate anche in B e in Coppa Italia. Il bilancio è favorevole ai viola che hanno vinto 43 incontri perdendone 21, sempre il segno ics è uscito 27 volte. L'Udinese non vince a Firenze dal 2007-08, quando finì 2-1, con reti di Di Natale e Quagliarella. Poi ha sempre perso, per 14 volte di fila (13 in campionato e una in Coppa Italia, nel febbraio del 2014), subendo 31 reti e segnandone appena 6. In fatto di gol comanda naturalmente la squadra viola (154 a 104). Nel 1958-59 la viola batté a Firenze l'Udinese per 7-0: è l'insuccesso più pesante di sempre dei bianconeri, eguagliato nella stessa stagione il 2 giugno sul campo del Milan.

I GOLEADOR

Per l'Udinese i sigilli sono 104. Nel dettaglio: 9 reti Di Natale; 5 Marcio Amoroso; 4 Branca; 3 Selmosson; 2 Soerensen, Bares, Pinardi, Secchi, Bettini, Sassi, Pianca, Pulici, Virdis, Gerolin, Balbo, Poggi, Jorgensen, Muzzi, Iaquinta, Muntari, Quagliarella, D'Agostino, Asamoah, D. Zapata e Okaka; una Forlani, Perissinotto, Virgili, Lindskog, Milan, Pentrelli, Ulivieri, Muraro, Zico, Tesser, Mauro, Carnevale, Storgato, Chierico, Graziani, Mattei, Dell'Anno, Pierini, Sosa, Fiore, Mauri, Sensini, Inler, Floro Flores, Pepe, Armero, Pinzi, Isla, Torje, Maicosuel, Muriel, Heurtaux, Wague, Kone, Thereau, Danilo, Samir, Stryger e Nestorovski. Autoreti di Battistini e Pasqual. Per la Fiorentina i gol sono 154: 7 Batistuta; 6 Montuori, Hamrin; 5 Petris, Jovetic; 4 Antognoni, Babacar; 3 Gratton, Milani, Daniel Bertoni, Chiesa, Vargas, Gonzalo Rodriguez; 2 Cervato, Mariani, Magnini, Virgili, Galassi, Bizzarri, Graziani, Massaro, Monelli, Baiano, Buso, Effenberg, Toni, Miccoli, Pazzini, Montolivo, Gilardino, Santana, D'Agostino, Cerci, Gomez, Borja Valero, Bernardeschi, Thereau, Milenkovic e Castrovilli; una Sperotto, Ekner, Chiappella, Beltrandi, Roosenburg, G. Bacci, Segato, Julinho, Taccola, Prini, Loiacono, Benetti, Jonsson, Marchesi, Pagliari, Berti, Passarella, Pecci, Cecconi, Di Gennaro, Oliveira, Padalino, Edmundo, Rui Costa, Christian Amoroso, Baronio, Fiore, Ariatti, Bojinov, Donadel, Reginaldo, C. Vieri, Mutu, Dainelli, Cassani, Cuadrado, Badelj, Ilicic, Zarate, Veretout, Simeone, Benassi, Edimilson e Vlahovic. Autoreti di Pancheri e Sottil.

GRANDE PROVA

Uno dei successi più limpidi e importanti dei bianconeri a Firenze è datato 11 maggio 1997, alla trentesima giornata. Vincendo 3-2 i bianconeri di Alberto Zaccheroni salirono al quinto posto, che difesero sino alla fine e permise loro di accedere per la prima volta alla Coppa Uefa. Un risultato stretto, visto che l'Udinese dominò per almeno 70'. Segnarono al 2' Amoroso, al 6' Padalino, al 22' Baiano, al 61' ancora Amoroso su rigore e all'81' Pierini.

Fiorentina (4-4-2): Toldo, Falcone, Padalino, Amoruso, Pusceddu, Serena, Piacentini, Bigica, Robbiati, Batistuta, Baiano (st 25' An. Orlando). A disposizione: Mareggini, Mirri, Ficarino, Stefani, Danilo, Benin, Vendrame. All. Ranieri.

Udinese (3-4-3): Turci, Gargo, Calori, Pierini (st 39' Bia), Helveg, Rossitto, Giannichedda, Sergio, Poggi (st 14' Locatelli), Bierhoff (st 41' Cappioli), Amoroso. A disposizione: Caniato, Bertotto, Al. Orlando, Genaux. All. Zaccheroni.

Arbitro: Borriello di Mantova.

G.G.

LA STAGIONE D'ORO DEI BABY BIANCONERI

▶Trevisan: «Il nostro progetto con i ragazzi parte da molto lontano»

▶Insieme alla promozione in Primavera 1 doppio successo ai tornei Gallini e Spagnol

GIOVANI LEONI

Nella puntata di "Udinese Tonight" i grandi protagonisti sono stati i talentini bianconeri. Su tutti i ragazzi della Primavera, vincitori del campionato e protagonisti di una grande stagione, coronata dal trionfo di sabato scorso. Erano presenti nell'auditorium alla Dacia Arena anche gli Under 15, vittoriosi nel torneo internazionale Gallini di Pordenone la scorsa settimana. Ecco le parole dei protagonisti, a cominciare da Angelo Trevisan, responsabile settore giovanile Udinese Calcio. «Speravo nella promozione diretta, ma l'obiettivo minimo erano i playoff - ricorda -. Dopo il pari beffa con il Pordenone lo staff è stato bravissimo a compattare la squadra e da lì in poi abbiamo svoltato. Prima di sabato ci siamo detti che nessuna partita era scontata, anche se la Reggiana era ultima in classifica ma avevamo tanta fiducia». Il progetto del settore giovanile parte da lontano. «Sono quasi tutti ragazzi friulani, cresciuti nel nostro club, e siamo orgogliosi di questo - sottolinea -. Voglio ringraziare gli allenatori che li hanno cresciuti: il nostro obiettivo, più che vincere i campionati, è vedere alcuni di loro protagonisti alla Dacia Arena. Complimenti a mister Giatti per i playoff raggiunti con l'Under 15 e per la vittoria al Gallini». È intervenuto anche Jani Sturm: «Ho pianto di emozione dopo una stagione lunghissima, anche con alti e bassi. È stata una grande gioia. Sicuramente la molla è scattata nella partita di Como, quando abbiamo rimontato da 1-3 a 4-3. Quella è stata la scintilla che ci ha permesso il filotto finale. Sinceramente non ho pensato subito a vincere, ma sono rimasto concentrato sempre, gara dopo gara».

UNDER 18 I giovani talenti della Primavera dell'Udinese celebrano il successo ottnuto al Memorial Spagnol di Fiume Veneto battendo in finale il Pordenone

PROTAGONISTI

Hanno detto la loro anche i protagonisti in campo. «Cerco di essere sempre sereno - dice Simone Pafundi - e di divertirmi. L'anno scorso quando sono arrivato in Primavera ero un po' spaesato, ma in questa stagione ho legato molto con tutti. Mi hanno aiutato tantissimo i compagni». «Ho sempre cercato di trametter dedizione al lavoro - afferma capitan Maset -. Un grande grazie alla società, al mister e allo staff». Salah Basha aggiunge: «In ogni partita cerco di dare sempre il massimo per aiutare la squadra. Ovviamente quando segno sono molto più felice, per un attaccante è così, ma voglio migliorare molto nella fase di non possesso. Siamo felici di aver riportato la nostra Primavera dove merita. Mi sono trovato molto bene con Simone Ianesi, sono felicissimo di aver vissuto questi anni con lui. È rapido e bravo a mettere dentro le palle giuste per far gol». Chiude il cerchio degli attaccanti Ianesi: «Il gol di Reggio Emilia è stato quello più importante. Sicuramente devo migliorare nel colpo di testa, non vado quasi mai a saltare». Battuta finale per Pinzi Junior, Riccardo: «Mio padre non mi dà particolari consigli. Quando mi allenano in prima squadra mi fa un po' strano vederlo, ma ci ho fatto l'abitudine».

MEMORIAL SPAGNOL

Dopo la conquista della promozione, l'Udinese Primavera si è aggiudicata pure il Memorial Spagnol, manifestazione riservata alle formazioni Under 21 e intitolata all'ex presidente del FiumeBannia, Dino. Sul campo di via Verdi a Fiume Veneto i bianconeri hanno battuto in finale per 2-1 il Pordenone, mettendo il proprio nome nell'Albo d'oro per la sesta volta in assoluto e per la quintadi fila in undici edizioni. Nella sfida con i neroverdi decisive sono state le reti di Vegetali e Garbero, con quest'ultimo che ha risposto al gol dell'1-1 dei rivali firmato da Pinton. Garbero aveva deciso anche la semifinale, vinta per 1-0 sul Vazzola. Per la formazione di Jani Sturm, invitata d'ufficio al penultimo atto conclusivo del trofeo, un'altra perla di una stagione indimenticabile.

Stefano Giovampietro

Sport Pordenone

CALCIO GIOVANILE

Si ferma l'orologio dell'arbitro: sospesa la gara

Partita sospesa per "colpa" dell'orologio. È capitato domenica, in Prata Calcio Fg-Liventina S.O. degli Allievi Under 17. Era il 18' della ripresa, sul risultato di 1-3. All'improvviso l'orologio del direttore di gara ha smesso di funzionare: da lì la sospensione. Si riprenderà da dove si è lasciato, compreso naturalmente il risultato.

RAGAZZE Le Under 19 del Pordenone hanno vinto il campionato di categoria Ora affronteranno le regine di Lombardia ed Emilia Romagna

LOVISA VA ALL'ATTACCO «RIGORE IMBARAZZANTE»

▶Altro pessimo arbitraggio nella stagione stregata dei ramarri. Ma il tifo non molla

▶Intanto le ragazze Under 19 vincono il campionato sbancando Padova

CALCIO B

L'ex capitano Michele Camporese che alza le braccia, chiedendo in pratica scusa agli ex compagni per aver ribattuto in rete il pallone respinto da Perisan sulla punizione di Rigione (per il gol del 3-1 finale, ndr), è un po' il simbolo della problematica stagione neroverde. Caratterizzata anche da scelte discutibili nelle operazioni di mercato, fra le quali - appunto - la cessione in prestito a gennaio al Cosenza dell'esperto difensore. Una stagione caratterizzata pure da tante decisioni per lo meno discutibili da parte dei direttori di gara. L'ultima è stata quella di Massimi di Termoli che al 34', con il Pordenone in vantaggio per un gol di Alessandro Lovisa, ha assegnato ai lupi un rigore per un fallo inesistente di Bassoli su Larrivey. La scarsa considerazione degli arbitri nei confronti dei ramarri, e lo scarso riscontro avuto nelle stanze dove si decidono le designazioni, nonostante le ripetute lamentele e proteste dello stesso Mauro Lovisa, potrebbero essere più o meno inconsapevolmente generati dalla posizione in classifica della squadra.

LA RABBIA

Il disappunto di re Mauro nei confronti dei fischietti non scema nemmeno dopo la certezza della retrocessione. «È imbarazzante – commenta –, quel rigore assegnato da Massimi. Abbiamo subito l'ennesimo episodio a dir poco ridicolo e penalizzante. Questa volta non solo e non tanto per noi, ma per le altre squadre, che come i rossoblù giocano per salvarsi».

LA CONDANNA

Si allinea al giudizio di Mauro Lovisa anche Stefano Ponticiello, presente al "San Vito-Marulla". «Purtroppo le decisioni arbitrali – dichiara il presidente del fan club Pn Neroverde 2020 - ancora una volta ci hanno girato clamorosamente contro». Sugli spalti, oltre ai tre coraggiosi del gruppo di Pn Neroverde, c'erano altrettanti ultras. «Non importa quale sia la posizione in classifica o la categoria nella quale milita la squadra - va avanti -. I ramarri rappresentano la nostra città e noi come club abbiamo il dovere e il piacere supportare le gesta dei nostri "eroi", seguendoli sino alla fine del campionato». Una presenza onorata dalla tifoseria calabrese, che ha cercato di consolare i 6 cantando "Tornerete in serie B". «Ora – riprende Ponticiello – ci aspettano l'ultima sfida "casalinga" al Teghil e poi la trasferta a Lecce, dove saluteremo la B. Sperando – conclude - che non sia un addio alla categoria, ma solo un arrivederci». La speranza di Ponticiello è legata anche al livello societario, con la possibilità che investitori stranieri provenienti dal Kenia o dalla Nigeria possano effettivamente sposare il progetto neroverde.

IN TRASFERTA I tre tifosi di Pn Neroverde 2020 a Cosenza

LE RAGAZZE

Ma c'è anche un Pordenone che brilla. L'Under 19 femminile ha vinto 4-1 in rimonta a Padova (doppietta di Lorenzini, centri di Prekaj e Circosta) e conquistato, con una giornata d'anticipo, l'aritmetica vittoria del campionato. Incolmabile il +4 sul Vicenza, superato nella recente sfida al vertice al De Marchi. Le neroverdi di mister Petrella, indiscusse leader trivenete, sfideranno ora le top di Lombardia ed Emilia Romagna per proseguire nella corsa nazionale. Riconoscenza verso coloro che hanno sempre seguito i ramarri è stata infine espressa da Bruno Tedino. «Ringrazio i tifosi che anche in Calabria ci hanno trasmesso il loro affetto. Abbiamo cercato di ripagarli e stavamo facendo bene. Purtroppo – sottolinea - abbiamo subito un rigore per un fallo che non c'era assolutamente, nel momento clou del match». L'affetto e la stima che legano i tifosi neroverdi a Tedino sono noti, anche se ultimamente non più condivisi nella stanza dei bottoni della società.

Dario Perosa

Torneo delle Nazioni Inglesi e portoghesi subito protagonisti

▶Le "stelline" di United e Brighton firmano un largo successo

CALCIO GIOVANILE

Se c'erano dubbi, Inghilterra e Portogallo si sono subito prodigate per levarli di mezzo. I giovani sudditi di Sua Maestà e i lusitani alla vigilia erano tra le squadre favorite alla vittoria finale dell'edizione 2022 (la diciottesima) del Torneo delle Nazioni di Gradisca d'Isonzo, che tra Italia, Slovenia e Austria riunisce per una settimana il meglio degli Under 15, in corsa per il titolo vinto un anno fa dalla Russia. E a chi avanzava qualche punto interrogativo è arrivata la pronta risposta: da Londra e Lisbona sono partite Nazionali attrezzate. La conferma è arrivata dai risultati netti con cui inglesi e portoghesi si sono imposti rispettivamente su Cile e Austria al debutto. Pesante il 5-0 con cui i sudamericani hanno ricevuto a Cesarolo una vera e propria lezione d'inglese: sugli scudi Mheuka e Lacey, stelline rispettivamente di Brighton e Manchester United. Ne risentiremo parlare tra qualche anno. In questo stesso girone c'è anche l'Italia, e i babies d'Oltremanica hanno subito fatto capire agli azzurrini che la vetta sarà tutta da conquistare. Non male anche la prima del Portogallo, già leader del girone D (nel quale è inserita la Norvegia) con il secco 3-0 agli austriaci, sconfitti a domicilio sul terreno di Kötschach-Mauthen. In mezzo il perentorio successo a Gradisca della Repubblica Ceca (girone C, c'è pure la Romania) contro il Messico, battuto 2-0 dalla doppietta di Brezina, e l'1-1 ad Aidussina tra Slovenia e Usa (Acimovic autore del vantaggio dei padroni di casa, Ramos colui che li ha ripresi per gli ospiti) nel B, dove si trova anche il favorito Belgio, numero uno del ranking.

M.F.

Futsal C

Cinquina dell'Araba Pizzaioli da sorpasso

C'era attesa per l'inedito (e infuocato) derby cittadino tra le due compagini pordenonesi impegnate nel campionato federale di serie C di futsal. A sorpresa si è registrata la netta vittoria in trasferta, al palaValle di Pordenone, dell'Araba Fenice: "manita" (1-5) al quotato Naonis. Partita mai in discussione per i bianconeri. Nonostante lo svantaggio subito nei primi minuti a opera del ramarro Shkalla, l'Araba cresce e travogle i cugini neroverdi con le reti di Arapi, Forte, Ena, Presotto e Bulai. In classifica il Naonis di mister Bovolonta resta stabile al terzo posto, in piena zona playoff, con 36 punti. La Fenice balza al sesto posto a quota 29, a un solo punto dagli spareggi promozione. Sabato Naonis impegnato in trasferta dal Turriaco, mentre l'Araba Fenice ospiterà al palaFlora il Tarcento, secondo in classifica.
Ribaltone al vertice del Csi. Grazie al 3-1 sulla Stella d'Argento di Pasiano, il Pordenone Amatori C5 "targato" pizzeria da Nicola-Amalfi (42 punti) scavalca il Colo Colo (41) e si porta al comando. I "pizzaioli" allenati da mister Bortolan grazie alle reti di Piccin, Ferraro e Kokici hanno portato a 10 la striscia di vittorie consecutive. La Stella resta terza a 36, tallonata dall'Icem a 35, che deve recuperare una gara. Il prossimo turno vedrà la neocapolista impegnata in casa contro la Bcc Fiume Veneto, mentre il Colo Colo andrà a Cordenons dal Pashà. Scontro diretto il 3 maggio nel palazzetto di Orsago.

Giuseppe Palomba

Coppa: Casarsa e Sacilese puntano alla finale-derby

▶In Prima categoria sarà un sabato con diversi anticipi

CALCIO DILETTANTI

Altro mercoledì di Coppa: in campo, stasera alle 20, le semifinaliste di Promozione. Il Friuli Occidentale si presenta con il tandem Sacilese-Casarsa. Oggi giocherà sul campo amico la Sacilese: gli uomini di Luca Saccon attendono il Fincantieri Monfalcone. Trasferta invece per i gialloverdi di Stefano Dorigo, impegnati sul terreno dell'Ol3. Anche in questo caso - come è capitato in Prima categoria - il girone A detta legge. L'unica eccezione sono i monfalconesi, inseriti nel gruppo B. Se la Sacilese non ha mai incontrato gli avversari odierni, a Casarsa ricordano bene il rovescio subito all'andata in campionato: secco 1-4. Era la giornata numero 12 e l'Ol3 va preso con le pinze, avendo appena costretto al pari i leader del Maniago Vajont (0-0) Proprio in campionato l'appuntamento tornerà tra 15 giorni.

Si annunciano due gare dall'esito incerto. In riva al Livenza è un incrocio da podio: sia i biancorossi che i cantierini viaggiano al terzo posto. La Sacilese è condomina del Prata Falchi, appena agganciato a quota 45, con davanti nell'ordine il Casarsa (49) e la regina Maniago Vajont (54). I gialloverdi di Dorigo, per contro, avranno a che fare con una squadra che ha totalizzato 41 punti e si trova appena sotto la zona playoff (è la quarta forza), con il Corva che incalza a 40. Un avversario complicato, non solo per la netta vittoria ottenuta nel confronto precedente, ma anche per le difficoltà che ha presentato aileader del Maniago Vajont (0-0). Saranno sfide senza possibilità d'appello. In caso di bilancia in equilibrio al termine dei 90' regolamentari si passerà ai rigori.

In attesa del doppio esito, mettendo sotto la lente i vari campionati, l'ultimo giorno d'aprile (sabato) sarà intasato in Prima categoria: anticipate le sfide Unione Smt – Reanese (già da calendario), Vigonovo – Calcio Aviano e San Quirino – Maniago (su richiesta), che si aggiungono a Tarcentina – Buiese in Promozione.

SACILESE Mister Luca Saccon

Si mettono in moto le Rappresentative giovanili regionali, che hanno ripreso l'attività dopo un biennio di fermo "coatto" per l'incombere del Covid. Sempre oggi sarà la volta della Selezione dei Giovanissimi Under 15. Appuntamento a Rivolto, alle 15.30, per una seduta d'allenamento sotto gli occhi vigili di mister Marco Pisano. Obbligatori Green pass rafforzato, certificato medico d'idoneità agonistica e copia del documento d'identità. Inoltre, all'ingresso dell'impianto sportivo tutti i partecipanti dovranno indossare la mascherina. Parte del leone per Sanvitese, Torre, Ancona Lumignacco, Donatello e Codroipo. I convocati sono Yazen Babadodi, Gabriele Cangiano, Lorenzo Del Pino, Nana Ronard Kumi (Ancona Lumignacco), Nicola D'Agnolo (Maniago Vajont), Luca Scannapieco (Casarsa), Christian Pio Ferrante (Casarsa), Enrico Deda (Fontanafredda), Nicola Scapolan (Corva), Filippo Bortolato, Lorenzo Mlakar, Filippo Diego Pittilino, Matteo Quintana (Donatello), Filippo Albiero, Marco Mazzapica, Francesco Moletta, Pietro Venier (Codroipo), Enrico Battacin, Davide D'Angelo (Sacilese), Andrea Bortolussi, Nicolò Cossarini, Francesco Vailati, Mattia Brusut (Sanvitese), Mattia DE Benedet, Matteo Kateshi, Giovanni Papagna (Torre) e Matteo Valoppi (United Rizzi Cormor).

Cristina Turchet

L'OWW ANTICIPA CONTRO VERONA PIERI SI CANDIDA «PLAYOFF TOSTI»

Scatta la caccia al biglietto per l'arrivo dei veronesi, in un possibile anticipo della finalissima. «Anno meraviglioso»

BASKET A2

Ora è ufficiale. Com'era abbastanza prevedibile, è stata anticipata a sabato alle 20 la supersfida del palaCarnera tra l'Old Wild West Udine e la Tezenis Verona, che chiuderà la fase a orologio di A2 per lasciare finalmente spazio agli attesissimi playoff. Da oggi alle 9 scatterà la prevendita dei biglietti attraverso il consueto circuito di VivaTicket Italia, sia online che nei punti autorizzati. I prezzi vanno da un minimo di 15 euro per i posti di curva (12 il ridotto per gli Under 16 e gli Over 65) a un massimo di 45 per potersi accomodare nel parterre Oro (35 il ridotto). Il derby triveneto, per altro, non avrà presumibilmente alcuna rilevanza per la classifica delle due formazioni. I bianconeri, grazie alla vittoria sulla Ristopro Fabriano, si sono ormai assicurati il primato nel girone Verde. Da parte sua, la compagine scaligera avrebbe in teoria ancora la possibilità di vincere a sua volta il gruppo Rosso, trovandosi a un solo punto di distanza dalla capolista Givova Scafati, che però ha disputato una gara in meno. E che molto difficilmente perderà entrambi i match che le rimangono da giocare, contro Capo d'Orlando e Orzinuovi.

INSIDIA

E proprio in quanto destinata a concludere la stagione al secondo posto, la Tezenis - che in luglio fu penalizzata di tre punti per il ritardato pagamento della prima rata d'iscrizione al campionato - appare in questo momento come il principale ostacolo dell'Apu nel duro percorso che dovrà affrontare in post season per ottenere la promozione nella massima categoria della pallacanestro nazionale. Più precisamente, questa di sabato potrebbe essere un'anticipazione della prossima finale playoff. Va ricordato che, pur essendo inserite in due gironi diversi, Old Wild West Udine e Tezenis Verona si sono già trovate di fronte una volta in stagione. Successe il 15 settembre del 2021 al palaCarnera nelle qualificazioni di SuperCoppa e in quell'occasione fu la compagine di Boniciolli a prevalere con il punteggio di 72-62.

EMERGENTE

Sulla matematica certezza del primo posto ottenuta dalla sua squadra interviene Marco Pieri. «Questi 6 punti su Cantù ci premiano - dice il giovane centro dell'Oww -. Si vedono i frutti di tutto il lavoro che abbiamo fatto durante la stagione e di tutte le partite che abbiamo giocato. A Fabriano la cosa più importante era l'aspetto mentale, perché era difficile da mantenere saldamente contro una squadra inferiore. Ma sapevamo che da loro aveva già perso Cantù. Quindi siamo riusciti a tenere alta l'attenzione e a portare a casa una vittoria importante». Le classifiche dei gruppi Verde e Rosso sono ormai abbastanza definite. Le due principali avversarie nei playoff saranno Verona e Pistoia (proprio domenica la Tezenis ha travolto i toscani 74-46, ndr), però i friulani potranno incontrarne soltanto una, e nell'eventuale serie di finale-promozione. «Saranno dei playoff tosti - argomenta la promessa bianconera -. Queste squadre non sono certo facili da affrontare. Dovremo prepararci sia sull'aspetto mentale che su quello fisico, ma con il nostro staff faremo sicuramente un buon lavoro. Lavoreremo insieme su qualche accorgimento per arrivare pronti ai playoff».

FORMAZIONE

Per Pieri è una stagione importante, di crescita in un gruppo che ha vinto la Coppa Italia e che punta a vincere il campionato. Il suo è dunque un ruolo anche da privilegiato, in un certo senso. «Lavoro con uno staff, per una società e in una squadra di altissimo livello - sorride -. Per me questo è un anno di formazione: devo impegnarmi, cercando di migliorare sempre. In questa squadra e in questo ambiente mi trovo veramente benissimo. Grazie a coach Boniciolli, che mi dà minuti sul campo, posso poi dimostrare i risultati del lavoro settimanale fatto con Gigi Sepulcri e lo staff tecnico. Sì, questo è senza dubbio un anno meraviglioso».

Carlo Alberto Sindici

OWW
A destra uno scorcio del palaCarnera, che sabato sera ospiterà l'anticipo con Verona; sotto Marco Pieri dell'Old Wild West
(Foto Lodolo)

Omaggio a Lorenzo Buffon un portiere da leggenda

L'OMAGGIO

In occasione della Giornata dello sportivo, organizzata dal Comune di Portogruaro, un premio speciale alla carriera è stato assegnato a Lorenzo Buffon, leggendario portiere di Milan, Inter e Nazionale, che dopo i primi calci all'oratorio di Latisana iniziava proprio da Portogruaro la scalata a una carriera ricca di primati e successi. Il latisanese, ormai ottuagenario, ha mantenuto forte il rapporto con il calcio, tanto che lo si vede spesso - nonostante l'età - seguire partite dei campionati giovanili e dilettantistici. Del resto la sua popolarità non è mai tramontata, neppure dopo aver appeso le scarpe al chiodo. Buffon ha rappresentato il riscatto del calcio che rinasce dopo la fine della guerra, nonché il simbolo della riscossa del Milan, che dopo 44 anni riconquistava uno scudetto. E infine l'exploit di un ragazzo di provincia che affrontava la grande città senza dimenticare mai le sue radici. Figlio d'arte, anche il padre Alessandro aveva giocato come portiere nel Saint-Etienne in Francia. Da buon mancino lui aveva cominciato all'ala sinistra, cambiando ruolo su suggerimento del parroco.

Cda Talmassons a Macerata per la riscossa

VOLLEY A2

La Cda Talmassons stasera affronterà una partita decisiva. Quella che potrebbe permettere alle Pink Panthers di "allungare" la semifinale e giocarsi le chances di raggiungere la finalissima promozione per l'A1 in gara-3 a Latisana. Oppure potrebbe essere il congedo da una stagione comunque fantastica. Ma è una possibilità che le ragazze di Leo Barbieri, giustamente, non vogliono prendere in considerazione. Per questo alle 20.30 scenderanno in campo al PalaFontescodella di Macerata con l'idea di ribaltare il risultato dell'andata, che ha visto imporsi per 3-0 il Cbf Balducci Macerata. «Siamo consapevoli della forza e delle caratteristiche di Macerata - commenta Barbieri -, che fa della continuità di gioco, della difesa e della copertura la squadra più compatta di questi playoff. D'altro canto, abbiamo ben stampato in testa che anche noi abbiamo delle qualità importanti. Se riusciremo a contestualizzarle con la mentalità che abbiamo costruito passo dopo passo potremo sicuramente prolungare questa serie di semifinale». Deciso è anche il piglio della capitana Cecilia Nicolini. «Siamo cariche – garantisce la regista – perché siamo consapevoli che questa potrebbe essere la nostra ultima chance. Servirà sicuramente una prestazione diversa rispetto a quella di sabato, quando secondo me è mancata la solita nostra qualità di gioco. Vorrei che ritrovassimo la spavalderia che ha contraddistinto il nostro percorso fin qui e che in gara-1 abbiamo un po' perso. L'abbiamo preparata al meglio, non vediamo l'ora».

Mauro Rossato

Coppa Carnia, il turno serale sceglierà le magnifiche 16

CALCIO

Si accendono i riflettori per la seconda giornata della fase a gironi di Coppa Carnia, in programma questa sera alle 20.30. Quindici le partite previste e alcune di esse presumibilmente sanciranno le prime ammesse agli ottavi. In due casi, peraltro, c'è la possibilità che i discorsi si "chiudano" subito, senza attendere il turno conclusivo di domenica prossima. Accadrà nel girone E se l'Ovarese vincerà in casa del Castello e il Cedarchis batterà il Tarvisio sul neutro di Osoppo. Ma la qualificazione potrebbe arrivare anche con un successo ai rigori, dipende da cosa accadrà nell'altro campo. Stesso discorso nel gruppo G con Cavazzo e Viola, vittoriosi all'esordio, impegnati rispettivamente in casa con l'Arta Terme e a Bordano. Oltre a quella di Cavazzo, c'è un'altra sfida fra formazioni di Prima categoria, ovvero Velox e Real, squadre che sembrano aver già ipotecato il pass per gli ottavi dopo la prima uscita (Real vittorioso 4-0 con l'Edera, mentre la Velox ha piazzato un 8-0 nel posticipo del lunedì con il Fusca).

Umori opposti in comune di Villa Santina, con il Villa a un passo dalla qualificazione (sarà sufficiente battere ai rigori in casa il Paluzza), mentre la Folgore, dopo il ko in casa con l'Amaro, deve vincere a Trasaghis con la Val del Lago per puntare almeno al ripescaggio come miglior seconda dei gruppi da 3. Interessanti anche Pontebbana-Campagnola e Stella Azzurra-Mobilieri. La mancanza dell'impianto d'illuminazione costringerà Edera e Fusca a scendere fino a Tarcento, mentre il Sappada dovrà spostarsi di oltre 40 chilometri per ricevere a Priuso il Lauco.

Ma ecco il quadro completo della serata calcistica.

Girone A: Velox-Real e Edera-Fusca (a Tarcento). Classifica: Real e Velox 3, Edera e Fusca zero. B: Stella Azzurra-Mobilieri e Illegiana-Verzegnis (a Tolmezzo, 21). Classifica: Mobilieri 3, Stella Azzurra 2, Illegiana 1, Verzegnis zero. C: Sappada-Lauco (a Priuso) e Moggese-Ampezzo. Classifica: Lauco 3, Moggese 2, Sappada 1, Ampezzo zero. D:m Cercivento-Val Resia e Pontebbana-Campagnola (a Chiusaforte). Classifica: Campagnola e Pontebbana 3, Cercivento e Val Resia zero. E: Il Castello-Ovarese e Cedarchis-Tarvisio (a Osoppo). Classifica: Cedarchis e Ovarese 3, Il Castello e Tarvisio zero. F: Bordano-Viola e Cavazzo-Arta Terme. Classifica: Cavazzo e Viola 3, Bordano e Arta Terme zero. G: Val del Lago-Folgore, riposa l'Amaro. Classifica: Amaro 3, Folgore e Val del Lago zero. H: Audax-Ravascletto, riposa il Trasaghis. Classifica: Trasaghis 2, Audax 1, Ravascletto zero. I: Villa-Paluzza, riposa La Delizia. Classifica: Villa 3, La Delizia e Paluzza zero.

Bruno Tavosanis

SFIDE
Già stasera, salvo problemi legati al meteo, la Coppa Carnia potrebbe "regalare" le prime squadre promosse
(Foto Cella)

Cultura & Spettacoli

L'AUTORE

Reading fatto di parole, musica e suoni sul palco del Capitol di Pordenone per la rassegna "Confini" di Dedica Incontra, organizzata da Thesis

Mattiuzza, con Jacopo Casadio chitarra e voce, Carlotta Del Bianco alla voce Davide Sciacchitano contrabbasso, porta sul palco una storia di confine

In "La malaluna" rivive la tragedia di Caporetto

RECITAL

Un reading fatto di parole, musica e suoni sul palco del Capitol di Pordenone venerdì, alle 20.45 (ingresso gratuito, prenotazione su eventbrite.it), per la rassegna "Confini" di Dedica Incontra, organizzata dall'associazione Thesis. Si tratta di "La malaluna", romanzo dello scrittore friulano Maurizio Mattiuzza, epica saga di una famiglia friulana sul confine della storia. È con questo libro che Mattiuzza ha esordito, nel 2020, e si è fatto subito notare da pubblico e critica. Non a caso il romanzo ha vinto il premio Etnabook Catania e, nel 2021, il Premio Giacomo Matteotti della Presidenza del Consiglio e il Premio internazionale di letteratura Città di Como.

LA STORIA

Ora, lo stesso Mattiuzza, con l'accompagnamento musicale di Jacopo Casadio alla chitarra e voce, Carlotta Del Bianco alle letture e canto, Davide Sciacchitano al contrabbasso, porta sul palco, sostenuto da una conversazione con Annamaria Manfredelli, la storia appassionante, coinvolgente e lancinante di una famiglia friulana di lingua slovena stretta nelle maglie del confine orientale che la Prima Guerra Mondiale strappa dalla propria terra nel nome di un destino collettivo e familiare segnato dalla rotta di Caporetto e dall'ascesa di quel fascismo di confine che evoca misteri e vendette mai sopite. Una storia corale, una saga di "vinti" in lotta per i propri diritti e, nel contempo, la storia di un popolo pronto a schierarsi o a mimetizzarsi nel male minore, ma mai ad arrendersi. Una terra, il Friuli, che nelle pagine del libro diventa oggetto di un'indagine storica e culturale.

UN POPOLO IN FUGA La disfatta di Caporetto ha segnato una delle tante tragedie del popolo friulano

IL PERCORSO

Un libro che si inserisce perfettamente nel percorso della rassegna, curata per Thesis da Emanuela Furlan, e che, in sette tappe, sta toccando varie località della regione, un progetto sostenuto con uno specifico bando dalla Regione Fvg, attuato con il supporto della Fondazione Friuli e con la collaborazione dei Comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Cordenons, Ronchi dei Legionari, Ente Teatrale Fvg, Biblioteca civica di Pordenone, Libreria Giavedoni di Pordenone.

«Il confine indica un limite condiviso, una separazione tra due spazi fisici o culturali - spiega la curatrice Furlan - e, allo stesso tempo, è un punto di contatto, uno spazio che incide nelle relazioni e nei rapporti, tracciando solchi o ponti tra le persone, i popoli, le società. Il confine del Friuli Venezia Giulia è un confine emblematico in questo senso.».

Il progetto Confini si completa con un ricco programma (una trentina di iniziative) rivolto alle scuole medie di Pordenone, San Vito, Sacile, Cordenons, Maniago e Udine, un percorso che ha registrato oltre 2000 adesioni e che ha visto fra i protagonisti lo stesso Maurizio Mattiuzza, con incontri nelle classi costruiti ad hoc per gli studenti partendo dal suo "La malaluna".

Giornalismo

Link premia Bono, Ad di Fincantieri

Torna Link, Festival del giornalismo, dal 5 all'8 maggio nel cuore di Trieste, in piazza Unità. Al festival faranno tappa 80 voci del nostro tempo per raccontare l'attualità in presa diretta, con uno speciale focus Ucraina e collegamenti dalle aree di guerra. Sostenibilità sarà la parola chiave per raccontare l'evoluzione dell'economia, dei processi sociali, la ripresa e il rilancio culturale e turistico del Paese. Link si aprirà, giovedì 5 maggio, con "Musica per la pace", il concerto dell'International Flute Quartet del Conservatorio Tartini. L'incontro inaugurale sarà con Aldo Cazzullo, vincitore dell'11° Premio FriulAdria Testimoni della Storia. E va all'Ad Giuseppe Bono la 3ª edizione del Premio Fincantieri Fieri, per aver guidato il Gruppo negli ultimi due decenni.

PREMIAZIONE La cerimonia di consegna dei premi a Latisana

Premio Latisana, sabato il verdetto dei superlettori

LIBRI

Il 30 gennaio 2022 si sono chiuse le candidature per entrare a far parte della Giuria territoriale del Premio letterario internazionale "Latisana per il Nord-Est". Sono arrivate richieste da tutta Italia e anche dall'estero, pertanto sono stati estratti a sorte i sette lettori che, entro sabato, decreteranno il vincitore del Premio Territorio Coop Alleanza 3.0. Ecco i loro nomi: Rosella Soranzo, Francesca Pisanu, Veronica Santoro, Federica Pivetta, Stefano Pevere, Maura Molla, Silvia Chiesura.

Le dodici opere su cui la Giuria territoriale dovrà esprimere il suo parere, selezionate dalla Giuria tecnica, sono le seguenti. "L'attentato", di Miljenko Jergovic (Nutrimenti); "Il sole senza ombra", Alberto Garlini (Mondadori); "Anne e i fantasmi", Laura Freudenthaler (Voland); "I prati dopo di noi" Matteo Righetto (Feltrinelli); "Vita a Palazzo Silos", Annamaria Zennaro Marsi (White Cocal Press); "L'amore danza sull'abisso", Alessandro Mezzena Lona (Castelvecchi); "Adesso che sei qui", Maria Pia Veladiano (Guanda); "Il rospo e la badessa" Roberto Tiraboschi (E/O); "Incantevole Ludo" Pier Giorgio Gri (Forum Editrice Universitaria Udinese); "Spirito libero e sangue caldo", Marianna A. (Ediciclo); "Il tempo di tornare a casa", Matteo Bussola (Einaudi); "Memorie di un dittatore", Paolo Giulio Zardi (Perrone Editore).

Il Premio Letterario Internazionale "Latisana per il Nord Est" nasce per valorizzare il panorama culturale del Nord Est: vogliamo promuovere la reciproca conoscenza e alimentare il dialogo attraverso opere letterarie pubblicate (scritte o tradotte) in lingua italiana.

Il Premio è stato fondato nel 1994 con l'allora denominazione "Latisana per il Friuli". Dall'edizione 2000 lo sguardo si allarga al Triveneto e il nome cambia, diventando "Latisana per il Nord Est". Negli ultimi anni il Premio è stato ampliato ad Austria, Croazia e Slovenia.

Il concorso è riservato agli scrittori nati o residenti nel Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Austria, Croazia e Slovenia, che abbiano ambientato le proprie opere in queste regioni, o che abbiano trattato tematiche che riguardano questi Paesi.

È prevista l'assegnazione del Premio Narrativa (3mila euro) e del Premio Territorio Coop Alleanza 3.0 (2.500 euro). Ai finalisti non vincitori verrà riconosciuto un gettone di 250 euro per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

La Giuria tecnica, costituita da sette membri, nominati dalla Giunta comunale di Latisana, è scelta fra scrittori, giornalisti, docenti universitari, critici letterari e operatori culturali. Oltre all'assessore comunale alla cultura, Martina Cicuto, che ne fa parte di diritto, ne fanno parte Cristina Benussi (presidente), Valentina Berengo, Angelo Floramo, Antonella Sbuelz, Pietro Spirito e Luigi Zannini.

Enoarmonie, concerti in cantine e antiche sale nobili

MUSICA

È stata inaugurata lunedì, l'edizione 2022 del Festival EnoArmonie, curato dall'Associazione musicale Sergio Gaggia di Cividale, che abbina, all'ascolto della grande musica da camera, l'assaggio dei migliori vini del territorio regionale e non solo. Tutto questo in luoghi insoliti e ricchi di fascino: antiche sale nobiliari e moderne cantine. A ospitare l'enoconcerto del debutto, nella serata di lunedì, è stata l'Azienda Pitars di San Martino al Tagliamento, spazio ideale per cogliere gli insoliti e sofisticati "colori" strumentali del noto gruppo barocco l'Archicembalo, introdotto da Marco Mauceri, familiare voce del concerto del mattino di Rai Radio 3. Domenica prossima sarà il Palazzo di Toppo Florio di Buttrio ad accogliere, alle 18, Gianluca Luisi, eccezionale pianista che traccerà le interrelazioni tra i brani in repertorio e gli ottimi vini dell'Azienda Colutta. Spiccano le visionarie trascrizioni di alcuni capricci paganiniani, che hanno suggerito anche il titolo del concerto: "Paganini in bianco e nero".

Domenica 8 maggio (sempre alle 18) sarà la volta della Cantina Rodaro, a Spessa di Cividale, che ospiterà il giovane Elia Cecino, che proporrà un recital pianistico, accompagnato dall'inedito enorelatore Angelo Floramo. Tappa successiva, domenica 15 maggio, a Corno di Rosazzo, ospiti di Teresa Perusini, nell'Azienda di famiglia, a Gramogliano, con la partecipazione di un'altra nota voce radiofonica, quella di Luca Damiani, e della pluripremiata pianista macedone Teodora Kapinkovska. In programma la sonata di Beethoven "La tempesta".

AZIENDA AGRICOLA PITARS Qui lunedì il primo concerto di Enoarmonie

Domenica 22 maggio EnoArmonie arriverà a Cormons, nella piazzetta della chiesa di San Lorenzo di Brazzano: qui lo spagnolo Carlos Pinana "racconterà", con la sua chitarra, i diversi stili della tradizione flamenca. L'enoesperto sarà Andrea Del Favero. Giovedì 2 giugno il festival approderà a Udine, nel giardino segreto di Palazzo Asquini, cornice per le pagine barocche del Gruppo Musicale del Festival Internazionale di Alba. La degustazione dei vini delle Langhe sarà guidata dall'enologo Ico Turra. Torna poi l'atteso appuntamento dedicato al tango, domenica 12 giugno, al Palazzo Lantieri di Gorizia, dove Fabio Furia, uno dei più celebrati bandoneonisti d'Europa, si esibirà con il suo trio. A Medea (Go), nella sede dell'Azienda Brumat, alle 18, domenica 26 giugno, si esibirà il Guitalian Quartet, in un programma dedicato alla produzione sudamericana.

Gran finale domenica 3 luglio, a Mariano del Friuli, nella sede dell'Azienda Luisa, alle 19), con un concerto che vuole raccontare la storia unica della sonata Fae, composta congiuntamente da Schumann, Dietrich e Brahms. Ospiti musicali uno dei migliori violinisti europei, Aylen Pritchin, e il pianista Andrea Rucli, direttore artistico del festival; a Umberto Berti, il ruolo di enorelatore.

Due quartetti del Tartini per Dvorak e Smetana

MUSICA

Venerdì prossimo, alle 20.45, a Palazzo Ragazzoni, sesto appuntamento con "I Concerti a Palazzo 2022", rassegna dedicata ai giovani talenti e inserita nell'ambito del 26° Friuli Venezia Giulia International Music Meeting, festival organizzato dall'Associazione Ensemble Serenissima con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. L'evento è organizzato in collaborazione con il Conservatorio "Tartini" di Trieste, che in questi concerti porta in primo piano la musica da camera e in particolare il Quartetto. Nella prima parte sarà, infatti, protagonista dell'evento il Quartetto Rêverie, formatosi nell'autunno del 2021 nella classe del maestro Paccagnella del Conservatorio di Trieste, che mette insieme studenti di diversi corsi di studio e nazionalità, uniti dalla passione per il quartetto d'archi e la voglia di fare musica insieme.

PROGRAMMA

Uendi Reka, violinista albanese, Florjan Suppani, violinista sloveno, la violista Lucy Passante Spaccapietra, e la violoncellista Alice Romano interpreteranno il Quartetto n.1 in Mi minore, composto da uno Smetana ormai sordo e intitolato "Dalla mia vita": la sua confessione intima, un lavoro che dipinge il corso della sua vita, "... usando quattro strumenti che parlano tra di loro in qualcosa che assomiglia a un cerchio amichevole", come egli stesso scrisse. Una composizione in cui l'elemento autobiografico si concreta, comunque, in architetture salde e trasparenti, dove la ricchezza dell'inventiva, permeata da forte espressività, non va mai disgiunta da un magistrale equilibrio costruttivo.

Nella seconda parte si ascolterà il Quartetto numero 12 opera 96 di Antonin Dvoràk, dal compositore detto "Americano", essendo questa la sua seconda opera scritta in America, o, secondo altri, per gli accenti e i richiami tematici del folclore statunitense in essa contenuti. Una composizione in cui si mescolano melodie dal sapore popolare con ritmi spigliati e vivaci, pagine più intense e malinconiche, atmosfere vivaci e affettuose. Ad interpretarlo il Quartetto NewEra, nato nel 2021 sempre all'interno del Conservatorio di Trieste e formato dalla bosniaca Kristina Mlinar e dalla montenegrina Teodora Kalicanin al violino, dalla violista di nazionalità turca Ecem Eren e dalla violoncellista Alice Romano.

I concerti a Palazzo ritorneranno, il 28 maggio, con il recital pianistico della giovanissima Vera Cecino, classe 2004, una delle nuove promesse del concertismo internazionale. L'ingresso è libero. Info sul sito www.ensembleserenissima.com.

MUSICA DA CAMERA Allievi del Conservatorio a palazzo Ragazzoni

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

Diario

OGGI

Mercoledì 27 aprile

Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Siamo **Margherita**, **Adele** e **Iris**. Siamo ancora piccine, ma vogliamo fare gli auguri di buon compleanno al nonno bis Giovanni Vicenzotto di Vallenoncello. In attesa del dolce, che piace tanto anche a lui, gli mandiamo tanti baci.

FARMACIE

Azzano

▶**Farmacia Comunale, via Rimembranze 51.**

Brugnera

▶**Farmacie comunali, via Gen. Morozzo Della Rocca 5 - Tamai**

Maniago

▶**Tre Effe, via Fabio di Maniago 21.**

Porcia

▶**All'Igea, via Roma 4/8/10**

Pordenone

▶**Kossler, via De Paoli 2.**

Sacile

▶**Vittoria, viale Matteotti.**

San Vito al Tagliamento

▶**Comunale, via del Progresso 1/B.**

Spilimbergo

▶**Santorini, corso Roma 40.**

Zoppola

▶**Rosa dei Venti, via Montello 23-25 - Cusano.**

EMERGENZE

▶**Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.90.90.60.**

Cinema

PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«FINALE A SORPRESA» di M.Duprat : ore 16.30 - 19.00 - 21.15.
«UN FIGLIO» di M.Barsaoui : ore 17.30 - 21.30.
«ANIMALI FANTASTICI 3: I SEGRETI DI SILENTE» di D.Yates : ore 18.15 - 21.00.
«C'MON C'MON» di M.Mills : ore 19.15.
«LUNANA - IL VILLAGGIO ALLA FINE DEL MONDO» di P.Dorji : ore 16.45 - 19.00.
«C'MON C'MON» di M.Mills : ore 21.15.

FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«THE NORTHMAN» di R.Eggers : ore 16.30 - 22.30.
«MORBIUS» di D.Espinosa : ore 16.40 - 22.15.
«TROPPO CATTIVI» di P.Perifel : ore 16.45.
«HOPPER E IL TEMPIO PERDUTO» di B.Mousquet : ore 16.50.
«SONIC 2 - IL FILM» di J.Fowler : ore 17.00.
«THE LOST CITY» di A.Nee : ore 17.10 - 19.45 - 22.15.
«IL SESSO DEGLI ANGELI» di L.Pieraccioni : ore 17.20 - 19.25 - 22.40.
«ANIMALI FANTASTICI 3: I SEGRETI DI SILENTE» di D.Yates : ore 17.30 - 19.00 - 21.00 - 22.20.
«FINALE A SORPRESA» di M.Duprat : ore 19.10 - 21.50.
«THE LOST CITY» di A.Nee : ore 19.40.
«LA CENA PERFETTA» di D.Minnella : ore 19.50.
«SULLE NUVOLE» di T.Paradiso : ore 20.00.
«THE BATMAN» di M.Reeves : ore 21.40.

GEMONA DEL FR.

▶**SOCIALE**
via XX Settembre Tel. 0432970520
«DRIVE MY CAR» di R.Hamaguchi : ore 20.45.

LIGNANO SABBIADORO

▶**CINECITY**
via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
«LA FIGLIA OSCURA» di M.Gyllenhaal : ore 21.00.

UDINE

▶**CINEMA VISIONARIO**
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«FINALE A SORPRESA» di M.Duprat : ore 15.00 - 17.15 - 19.30.
«FINALE A SORPRESA» di M.Duprat : ore 21.45.
«ANIMALI FANTASTICI 3: I SEGRETI DI SILENTE» di D.Yates : ore 15.00 - 17.45 - 20.35.
«THE NORTHMAN» di R.Eggers : ore 15.15 - 17.55.
«THE NORTHMAN» di R.Eggers : ore 20.30.
«C'MON C'MON» di M.Mills : ore 15.20.
«STORIA DI MIA MOGLIE» di I.Enyedi : ore 17.30.
«C'MON C'MON» di M.Mills : ore 21.20.
«LICORICE PIZZA» di P.Anderson : ore 20.40.

▶**MULTISALA CENTRALE**
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«TRA DUE MONDI» di E.Carrere : ore 15.00.
«IL SESSO DEGLI ANGELI» di L.Pieraccioni : ore 15.20 - 17.20 - 19.20 - 21.20.
«LUNANA - IL VILLAGGIO ALLA FINE DEL MONDO» di P.Dorji : ore 17.10.
«TRA DUE MONDI» di E.Carrere : ore 19.20.
«SUNDOWN» di M.Franco : ore 21.30.

MARTIGNACCO

▶**CINE CITTA' FIERA**
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«SULLE NUVOLE» di T.Paradiso : ore 17.00.
«TROPPO CATTIVI» di P.Perifel : ore 17.30.
«FROZEN 2 - IL SEGRETO DI ARENDELLE» di C.Buck : ore 17.30.
«IL SESSO DEGLI ANGELI» di L.Pieraccioni : ore 17.30 - 20.30.
«ANIMALI FANTASTICI 3: I SEGRETI DI SILENTE» di D.Yates : ore 17.30 - 21.00.
«THE NORTHMAN» di R.Eggers : ore 18.00 - 21.00.
«FINCHE' MORTE NON CI SEPARI» di T.Gillett : ore 20.00.
«MORBIUS» di D.Espinosa : ore 20.00.
«THE LOST CITY» di A.Nee : ore 20.30.30.

Con immenso dolore annuncio la scomparsa del mio adorato

Giorgio

La sua Cristina

Giorgio non avrebbe voluto fiori ma un'offerta all'Avapo

I funerali si terranno nella chiesa di San Zaccaria alle ore 11 del giorno venerdì 29 aprile

Venezia, 27 aprile 2022

PARTECIPANO AL LUTTO

- Teresa e Camilla Temperini

Martedì 26 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Dolcetti

I funerali avranno luogo giovedì 28 aprile alle ore 11 nella Chiesa Santi Vito e Modesto a Spinea.

Spinea, 27 aprile 2022

O.F. Coppolecchia
Mestre - Marghera - Spinea
Tel. 041/921009 - 24/24h

Nella mattinata di martedì 26 aprile, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pasqualato
in Cestaro
di anni 82

Lo annunciano con dolore: il marito Gustavo, i figli Gianni e Stefano, i nipoti Filippo, Emma, Alberto ed Alessandro e parenti tutti.

La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 28 aprile alle ore 15.30 nella Chiesa di Preganziol.

Preganziol, 27 gennaio 2022

O.F. Benetello
Tel. 0422 633132 Preganziol (TV)

Beppa, Donella, Gaby, Giovanna, Mariarosa, Lalla e Mary sono vicine nel dolore a Fiorella, Elisa e famigliari tutti, per la perdita del loro caro

Avv.

Giuseppe Sbaiz

Treviso, 27 aprile 2022

Il Presidente, il Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati tutti Trevigiani sono vicini alla Famiglia ed in particolare al Figlio Maurizio per la scomparsa del Collega

Avvocato

Giuseppe Sbaiz

Treviso, 27 aprile 2022

Marina e Toni Munari sono vicini con affetto a Fiorella con Elisa, Maurizio e Sandro per la perdita del caro

Avvocato

Giuseppe Sbaiz

caro amico di sempre.

Venezia, 27 aprile 2022

Lunedì 25 aprile è mancato

Gianclaudio Tolu
Cavaliere della Repubblica
di anni 87

Lo annunciano i figli i generi i nipoti e i parenti tutti.

Le esequie giovedì 28 aprile alle ore 15,30 presso la chiesa della Parrocchia dello Spirito Santo quartiere Forcellini a Padova. Dopo la funzione si proseguirà per il crematorio di Padova.

Padova, 26 aprile 2022

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

ANNIVERSARIO

29 Aprile 2017 29 Aprile 2022

"La carità è paziente... non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità."

Nell'anniversario della scomparsa di

Michele Bianco
Magistrato

la moglie, i figli e tutta la famiglia lo ricordano con immutato affetto.

Il caro Michele sarà ricordato sabato 30 Aprile durante la S. Messa delle ore 18,30 nella Chiesa di S. Zeno a Treviso.

Treviso, 27 aprile 2022

Ivan Trevisin onoranze funebri
tel. 345.924.1894